per la loro freschezza e squisitezza
emiate dal Ministero d'Industria e Commercio
reschi con prezzi che non temono concorrenza.
ta inviansi listini speciali.

BUTON
PIAZZA TREVI

Doppio Beefteа Scarpa
E' il più potente ristoro per gli ammalati, convalescenti, i bambini gracili, gli stomachi deboli ed in tutti i casi nei quali ssun altro alimento può essere tollerato. E' consigliato contro i disturbi di mal di re è condimento utilissimo per i turisti viaggiatori essendo un succo di carne ncentrato
l flacone L. 1.20.
In vendita presso l'**Agenzia del Policlinico**, rso Umberto I. Roma, Angolo Via del ravita 3-4-5.

Balsamo di Sant'Antonio
Questo balsamo porta a suppurazione il dolore; apre senza ricorrere a tagli; preva la ferita da qualsiasi infezione, la to se vi è; estrae tutte le materie purute e quindi cicatrizza la ferita.
Quando raccoglie le materie infettive non dolore, aperta, la allegerisce. E' indicanelle ferite di taglio; abrazione alla cute, orghi glandolari, foruncoli, favi, flemomi, ascessi, giraditi. paterecci, ect.
l vasetto costa L. 2.
In vendita presso l'*Agenzia del Policlinico*, *ma Corso Umberto I. Angolo Via del Ca cita, N. 3.*

PER CALMARE LA SETE
Per correggere l'acqua
alla di meglio che poche goccie di
esone Tridao di Brescia (La Bott. L. 2,75)
qua di tutto cedro di Salo (» L. 0.90)
Rivolgersi all'Agenzia del Policlinico,
Via del Caravita 3, Roma.

Recentissime pubblicazioni
ott. **G. B. Augier.** Il libro delle ci. Guida per le madri che allato fanno allattare i loro bambini 1.
ott. **G. B. Augier.** Dei mezzi previ più igienici e sicuri per evila fecondazione delle *donne demalati*, o in caso di malattie tuzionali di uno dei coniugi L. 1.
chieste con cartolina vaglia alla Libreria del Po - ROMA - Via Caravita 3.

ESTIVO
DELLA DITTA
LBERTI
ENTO

Calvizie
prosco, forfora, caduta dei capelli. Guarigione positiva e radicale. Morte continua di successi comprovati. Consulto spiegativo gratis contro semplice biglietto da visita al
Dott. Alfonso Baciocchi
Medico-Chirurgo
FIRENZE - Piazza Carour, 8 - FIRENZE

ROMA
PANTALEO -- VIA CONVERTITE

Il Travaso della Domenica

Un numero cent. 10 - Arretrato cent 20.

ABBONAMENTI.
Per un anno { in Italia . . . . L. 5 / all'Estero . . . » 7

Dirigere lettere, vaglia e cartoline-vaglia agli uffici del giornale
Corso Umberto I, 391, p. 2°

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità **A. Fiocchi**, piazza San Claudio, n. 53. — *Telefono* 2449.

I manoscritti non si restituiscono.

Conto corrente con la Posta

Io *chiudo* il ciglio e *vedo* li morti di *violenza naturale*, con fango e sassi e travi e tegoli ed acqua gonfiante e fulmine bruciante, a scopo di questo nubefragio che si manoprò in terra sicula.
Accidenti all'*equilibrio universo* e alle foglie che non si muovono senza direttiva regolaggine.
Laddove: io vorrei conoscer *di visu* chi è questo oriolaio che *regola tanto bene* li suoi orioli con *spere a rovescio*.
Laddove: se il *mio* oriolo (che *deve* tener filo e regola) mena le ore a capriccio tumultuario, *nessuno opinerà demenza* se io cerco dell'architettante per *giudicarlo in irregolaggine*. In motivo capoverso, se io cerco l'*architettatore* di *altri orioli*, le cui spere, col caminare rovescio, ci *bucano la pelle*, sorge il filosofo di corta visuale a *chiudere uscio sulla punta del nostro naso*.
Ma io sfondo l'uscio e butto ogni cosa in luce, pioppandovi a codicillo quel *fiero schignazzo* che mi conviene al *diniego*.

TITO LIVIO CIANCHETTINI

Secolo II. Roma, 5 Ottobre (Uffici Corso Umberto I, 391) Domenica 1902 **Num. 92**

IL CANTO DELLA "DANTE ALIGHIERI,,

Lo giorno se n'andava e l'aer bruno
Toglieva gli animai che sono in terra
Da quel Congresso che non vide alcuno.

Villari solo, a sostener la guerra,
Ivi molto elargì del suo pensiero,
Che ritrarrà la mente che non erra.

La quale e il quale (a voler dir lo vero)
Trassero fuori la dantesca gemma
Dalla tenebre antica e dal mistero.

E il congressista con l'usata flemma
Diceva in tono disperato assai:
Siena mi fe', disfecemi Maremma.

I' non so ben ridir com'io v'entrai,
Tant'era pien di sonno in su quel punto,
Che le idee del *Travaso* abbandonai.

E lo mio duca ch'era alquanto smunto,
Con quel riso crudel che il pianto strappa,
Mi conduceva in quel di Siena appunto.

Non era via da vestito di cappa,
Chè noi a pena, ei ricco, ed io poeta,
Potevam su montar di chiappa in chiappa.

Allor fu la paura un poco queta
Che nel lago del cor m'era durata
La notte, ch'i' passai con tanta pieta.

E come quei che con lena affannata
Vede prima un Congresso e un altro dopo
Tal vid'io tanta gente radunata.

A ragionare per un alto scopo
D'una Commedia, che qual letta l'abbo
Vale più d'una favola d'Isopo.

Chè non è impresa da pigliare a gabbo
Descriver fondo a tutto l'universo,
Nè da lingua che chiami mamma e babbo.

Ma dopo avere tanto tempo perso,
Il congressista non di sangue guasto,
Si unì a banchetto e vi si tenne immerso

Tenacemente sin dall'antipasto;
E solo allotta che alle frutta fue,
La bocca sollevò dal fiero pasto.

Andando ognuno alle faccende sue,
Taciti, soli e senza compagnia,
Mentre i soldati vanno a due per due,

I commensali uscìr dall'osteria,
L'uno avanti ambulando e l'altro appresso,
Come i frati minor vanno per via.

E molto disputarono al Congresso,
Quantunque di sputar sia proibito,
Ch'è un consiglio d'igiene al tempo stesso.

Ed il Congresso, ch'è così erudito,
Legge Dante alla gente che l'oblia,
E di problemi assai ne fa quesito.

Ma la gente sorride e passa via,
Gente cui si fa notte innanzi sera,
E dopo il pasto ha più fame che pria.

Ed in quella non terra forestiera
Del bel paese là dove il sì suona
Si studiò molto da mattina a sera.

Ed io, come colui che ben ragiona,
In quel consesso fui di dotti accolto
E dissi: Il cielo me la mandi buona.

E fui per ritornar più volte volto
Perchè scopersi in tutte le contrade
Una lonza leggera e presta molto.

Poi, sì pel Chianti, e sì per la pietade,
Mi spinsi in parte, ove non è che Luca,
E caddi come corpo morto cade!

Quinci risollevommi il savio duca
Ed al Congresso secolui mi trasse,
Come colui che un fanciullin conduca.

Facendo forza alle mie gambe lasse,
Salii così la dilettosa vetta
Ove gente parea che ragionasse.

In bocca i' mi tenea la lingua stretta,
Timido riguardando il mio maestro,
Ch'aveva fatto al solito trombetta.

Allor dei versi mi rivenne l'estro
E gli occhi allegro rivolgendo al cielo,
Rifeci lo cammino aspro e silvestro.

E con l'antico rinnovato zelo
Ritoccai la mia lira per incanto
Qual vecchio bianco per antico pelo,

In quel *Travaso* che di Roma è vanto;
Così come colui che tutto seppe,
Impugno ancora la mia penna e canto:
Pape satàn, pape satàn, aleppe!

Non sappiamo l'indirizzo preciso dei delegati boeri incaricati di raccogliere fondi a beneficio della loro infelice e sottomessa nazione.

Ma poichè è presumibile che una copia del nostro universale periodico li raggiunga dove si trovano ci facciamo un dovere di avvertirli che passando al nostro ufficio potranno ritirare qualche copia, ormai rarissima, del

TRAVASO QUOTIDIANO

dalla quale potranno ricavare quanto loro basta per non più ambulare pel mondo in veste di questuanti.

La nostra amministrazione ha già provveduto a depositare le copie accennate presso un istituto di credito, affinchè le risorse dei boeri siano al sicuro da ogni pericolo.

LE NOSTRE INTERVISTE

Don Murri.

Il capo del disciolto gruppo neo-cristiano mi ricevette cortesissimamente nel suo studio.

— In che cosa posso servirla? — mi domandò indicandomi una sedia con lo schienale adorno di bollette pontificie.

— Se ne può fare una imagine: se crede anche una imagine sacra...

— Capisco. La nostra sconfitta, vero? E' semplicissimo: ci eravamo formati una missione. Il Pontefice ha preferito una sottomissione... Ma io me l'aspettavo... S'imagini che le basi del partito furono gettate a Orvieto... Era da prevedersi che si dovesse finire con un fiaschetto..

— Ma il partito...

— Il partito ha perso la partita per ora... Per fortuna ci siamo salvati il cappotto, o meglio la sottana, e questo è già molto... Forse però, glielo confesso, era meglio non incominciare: quel Semeria è stato proprio un seme rio... Il Vaticano è forte e ci ha messo con le spalle al muro. Che dico, con le spalle? Con la testa addirittura... Perchè erano appunto le nostre teste, piene di idee nuove, che gli davano noja. Passato però questo momento critico, anzi democritico, risorgeremo... Perchè il neo-cattolico, ce ne siamo ormai accorti, è simpatico...

— Simpaticissimo! — esclamai, pensando a quello di una mia amica molto cattolica.

— .... E' simpatico e va facendo breccia...

— A proposito: che ne pensano loro di quella di porta Pia?...

— Eh, eh! Che vuol che le dica? Io, per me, sono un po' dell'opinione del sor Tito buon'anima... « Porta Pia, Vigna Pia. Opera pia, chi pija de quà, chi pija de llà.. »

— Ha ragione. E mi dica un poco: il *Domani?*

— Eh! Il *Domani* è nelle mani di Dio. Però noi siamo previdenti. E il nostro organo lo intitolammo *Il Domani d'Italia*, perchè prevedevamo che eravamo destinati ad esser... futuri.

— E il discorso di San Marino?

— Non mi parli di San Marino. E' un santo che cancellerò dal mio calendario: ci metterò San Genzano.

— Le consiglierei San Velletri...

— Perchè?

— Perchè c'è un frate di quel paese, amico mio, che potrebbe esserle utile...

— Grazie. Ma per ora siamo a Canossa e bisogna star quieti.

A questo punto mi alzai. Cominciava a dolermi il Canosso sacro.

IL CONGRESSO DEI GIOVANI MONARCHICI

(*dal nostro inviato speciale*).

Mantova, 30 settembre. — Il congresso dei giovani monarchici ha richiamato da tutte le parti della penisola numerosissime rappresentanze di questo nuovo e già così forte partito.

Le riunioni si tengono intorno a un tavolino del *Caffè Centrale*, ed hanno carattere di imponente solennità. Le presiede Giovanni Borelli, vicepresidenti sono stati eletti Borelli Giovanni e Boranni Giovelli, segretario Regianni Vobelli. Noto, fra i più autorevoli intervenuti, Vagionni Rebolli, Bollire Giannivo, ecc., ecc.

Possono partecipare al congresso tutti i monarchici che non abbiano compiuto il 35° anno di età, e siano in grado di dimostrarsi esenti da calvizie, canizie e altri simili inconvenienti della vecchiaia. Prima di essere ammessi, bisogna sostenere davanti ad apposita commissione una specie di esame con la sollevazione di grandi pesi. Il membro del partito che non arriva a far questa almeno tre volte, è giudicato non abbastanza giovane, anche se sia ritenuto irreprensibilmente monarchico. Un congressista che la fece ben sei volte fu portato in trionfo. Egli dichiarò:

— Vedete di che cosa è capace l'amore per la monarchia?

Il discorso inaugurale fu tenuto da Giovanni Borelli, il quale osservò come il corpo elettorale dovrebbe ormai persuadersi che i giovani monarchici sono così giovani, che sarà bene destinar loro un collegio.

Furono votati varii ordini del giorno di simpatia verso i partiti affini delle altre nazioni: i giovani turchi, i giovani czechi e i giovani di negozio. Si respinse invece, su proposta d'alcuni studenti che dichiararon non voler avere nulla di comune con gli sgobboni, una simigliante manifestazione per i giovani di studio.

Il congresso s'è chiuso con un fraterno simposio, nel quale, bene auspicando alle vittorie future, si sono bevuti molti fiaschi.

Si è rimandato alla riunione dell'anno venturo il progetto di mutare il nome attuale del partito in quello più concettoso ed esatto di *Partito dei Giovanni* (*Borelli*) *Monarchici*.

L'onorevole che è qui *Giovanni Mestica*
è un antico insegnante e letterato
e antico liberal, così foggiato
che dal cipiglio brigantesco appar.

Egli porta il cappello a pan di zucchero,
uomo assai buon, da ogni imbarazzo toglie
gli elettor sui, che tutti quanti accoglie
sotto la giacca sua monumental.

Principe dei fotografi
E dei cinematografi,
Qui vedi il *Felicetti*
Ciccillo cavalier!

Vedovo inscritto almanacco di Gotha cerca consolarsi recente vedovanza compagnia spiritosa fanciulla preferibilmente artista di teatro o caffè concerto.

Rivolgersi Leopoldo ferma posta Bruxelles.

Servizio Telegrafico Particolare

del « Travaso della Domenica »

Firenze, 29. — La signora Silvia Clerk diretta a Salsomaggiore dimenticò nel treno una piccola valigetta contenente la bagattella di centomila franchi. La valigia fu rinvenuta e — ciò che è meraviglioso — restituita alla fortunata proprietaria. Ella disse che il panorama di Firenze l'aveva talmente rapita ed estasiata che dimenticò affatto la preziosa valigetta.

Il proprietario delle Terme di Salsomaggiore darà una cospicua mancia al personale ferroviario.

Parigi, 29. — I giornali parigini constatano, con una certa compiacenza che, senza assurgere alle imperscrutabili altezze del delitto di Bologna, anche Parigi ha un bellissimo assassinio d'un povero marito, con contorno di adulterio e forse, sperasi, con un tantino di uxoricidio. Insomma l'emulazione ha prodotto i suoi buoni frutti ed il pittore Syndon e la signora David, se per caso fossero fratelli, o se vi fosse a Parigi un giornale come l'*Avvenire d'Italia*, sarebbero ora all'altezza criminale di Tullio e Linda Murri.

Vienna, 30. — È stato rinvenuto nel Danubio il cadavere del ladro dei 7 milioni.

I creditori quindi non possono far altro che rivolgersi all'altro mondo.

Berlino, 30. — Il Sultano ha regalato al Giardino Zoologico della nostra città quattro Zebù.

Il dono è scortato da un pascià a 4 code il quale verrà rinchiuso a sua volta nel recinto degli animali rari.

Mario Giobbe si recherà appositamente a Berlino per acquistare uno dei Zebù e scrivere un nuovo dramma intitolato: Il *Bel....Zebù*.

Aosta, 27. — Ieri fu inaugurata una croce sul Cervino e venne celebrata la messa a 4520 metri sul mare.

Evidentemente si tratta di una messa... alta!

(N. d. R.)

Parigi, 3. — È arrivato il Granduca Boris. La stazione era gremita di signorine del *demimonde*. Esse gli offrirono uno *champagne* di onore... in una scarpetta.

Egli è già divenuto popolarissimo al punto che gli affibbiarono il nomignolo *scarpettiano* di... *Sciosciammocca!*

— Certo che questo soprannome è più adatto al Granduca Boris che all'attore e commediografo napoletano! (N. d. R.).

Gibilterra, 30 ore 12. — Il maestro Mascagni è entrato nel Grande Oceano uscendo dal Mediterraneo.

— Meno male che egli sta levandosi dalle coste.... d'Europa! (N. d. R.).

Grande Oceano, 3, ore 13.59. *(per telegramma senza filo)* — In questo momento il maestro Mascagni ha oltrepassato i confini.. del *Gulf-Stream!*

— Noi credevamo che egli li avesse oltrepassati da un pezzo (N. d. R).

Grande Oceano, 3, ore 23.35'. — La vita a bordo è divenuta impossibile. Sembra di essere a Pesaro. I passeggieri e la ciurma si sono divisi in due partiti: *Pro* e *Contro* Mascagni.

Il capitano, esperite tutte le vie di conciliazione, si vide costretto a mettere Mascagni ai ferri, ed a pane ed acqua i suoi partigiani.

Grande Oceano, 4, ore 9.59'. — Causa grave ammutinamento a bordo il capitano sbarcò Mascagni in un'isola deserta. Unica compagnia una gran cassa. Gli manca persino un *Venerdì*.... per fare il Robinson. A bordo tutti bene. Venne solennizzata la pace generale e fu spedito al Consiglio comunale di Pesaro un affettuoso telegramma senza filo.

Brescia, 26 (ritardatissimo). — A Desenzano oggi c'è stato il varo di *Zanardelli*; il piroscafo, intendiamoci. Il proprietario della casa costruttrice era assai commosso nel momento del distacco e gridò:

— Varo, rendimi il mio Zanardelli!

Naturalmente, prima di varare il presidente del Consiglio fu chiesto il... consiglio del presidente.

Binasco, 30. — Si è incendiata la fabbrica di saponi della Ditta Barni. Tutto è distrutto. L'on. Vacchelli inviò subito un telegramma di felicitazione, assai commentato.

Bologna, 1°. — L'incontro di Carducci con D'Annunzio avvenne sotto i portici del Pavaglione nei pressi della libreria Zanichelli.

Giosuè fermò il Sole, esclamando: « D'Annunzio? tu qui nella fosca e turrita Bologna? »

Non si sa ancora bene che cosa abbia risposto l'altro, ma lì per lì parea Gabriel che dicesse: « Ave! »

INDOVINELLO PARTENOPEO
a cambiamento finale imprevisto

Se a *caso* togli l'*o* e aggiungi l'*ale*
Non ti solleverai gran che il morale,
E un tipo avrai sul tipo Veneziale.

Le lettere della "Tegami,,

Alla signorina
Edvige Puntini
levatrice
Sue mani

Cara Edvigge,

Sì, è proprio vero. Mammà ripiglia marito, ma lo sposa solo in chiesa per via di lui che ci ha il pasticcio di un figlio naturale e così non lo può fare civile.

Io non ti dico che sono contenta ma capisco che anche per mammà un omo ci voleva come il pane. E poi ci ho piacere perchè così mette a la porta Menicuccio che in questi ultimi tempi ci ha fatto un sacco di porcherie compresa quella d'impegnarsi la spilla con lo scarabeo al Montino dei Giubbonari.

Mammà del resto è ancora piacevole e può far fichetto, come si dice, a tante e tante perchè si conserva bene assai con tutti i dispiaceri che ha passato.

L'uomo ch'è destinato a diventare il mio padregno non è bello ma ci ha una cert'aria di bonarietà in faccia che t'accosta assai. Si chiama Pomponio Fezzo e fa il commesso viaggiatore in cose antiche.

Vedere e innamorarsi di mammà fu tutt'una. La cosa andò così. Ritornavamo da Firenze in vagone di prima classe dove non c'eravamo altro che noi e un signore grosso che leggeva il *Travaso quotidiano* verso il finestrino che ogni tanto ci guardava. Pareva che volesse attaccare discorso, ma che non ci avesse coraggio.

Ma siccome mammà se n'era accorta gli disse: — Sa.. se vuol fumare fumi pure, che intanto a noi non ci dà fastidio..

E così, una parola tira l'altra, noi ci dicessimo che eravamo le Tegami madre e figlia e lui ci disse che era Fezzo e che andava a Roma per comprare una testa di Venere e un Torzo d'Apollo per ventimila lire d'un principe romano. Poi cominciò a fare un sacco di complimenti a mammà e siccome io a un certo punto m'affacciai al finestrino con la scusa di vedere la campagna, sentii lui che diceva: — Sua figlia dev'esser bona assai; dev'essere molto poetica... Ci ha un gran sentimento! Lei gli deve voler molto bene!

— Eh sfido! — fece mammà — non ci ho che quella! E poi, capirà, sta sempre sola..

— Come? — chiese lui — e il padre? — Il padre? Ma il padre non l'ha nemmeno conosciuto, povera figlia! — rispose mammà con le lagrime all'occhio dove ci ha la congiuntivite cronaca. Per farla corta doppo ventiquattr'ore erano fidanzati perchè lui ci disse che gli piaceva di far le cose sbrigative.

Mammà, del resto, è contenta assai e pare che lo pigli volentieri passando sopra ai preggiudizzi e al figlio naturale. Lui pure è contentone ma non vole che io lo chiami *padregno* perchè dice che ci urta la fine della parola perchè gli leva la poesia E m'ha detto che lo chiami o papà o Pomponio.

Io però ancora non mi posso abbituare e per adesso lo chiamo il signor Fezzo e pure mammà dice che faccio bene.

Ti saluto e ti prego di mandarmi il modello del boa di sciniglia con la ricetta del depilatore istantaneo perchè serve a mammà. Addio.

Tua sempre
MARIA TEGAMI.

Giovane disoccupato cercherebbe collocarsi... in benigna aspettativa. Referenze ottime con *benservito* del Cardinal Vicario. — Scrivere Murri Romolo senza Remo - Barca di San Pietro - Roma.

IL CONGRESSO DELLA "DANTE ALIGHIERI,,

Non ci sarebbe bisogno di ripeterlo, ma lo diciamo soltanto per tranquillizzare i nostri nuovi settecentoventicinque abbonati d'ambo i sessi: noi non tralasciamo mai di occuparci degli ultimi congressi avvenuti.

Ci premeva di rendere noto questo nostro sistema, non già per far rilevare ai lettori a quali enormi spese si vada coraggiosamente incontro per non far mai loro mancare alcuna primizia, ma semplicemente per dimostrare loro che, non appena cessato il congresso ginecologico, che tanto ha interessato il pubblico, ci siamo gittati subito a corpo morto in quello della *Dante Alighieri*.

Ciò premesso, veniamo senz'altro a dare una esatta relazione di ciò che in questi giorni si è svolto a Siena.

Prima di tutto sarà bene che i lettori sappiano che cosa è la *Dante Alighieri*, dove si trova Siena, e perchè il suddetto sodalizio si è riunito in quella città.

Abbiamo intervistato Pasquale Villari, ed egli, con molta cortesia, ci ha detto:

— La *Dante Alighieri* è una società, per far parte della quale basta sborsare sei lire all'anno; essa ha vari scopi, il primo dei quali è di tenere dei congressi; ognuno di questi ha poi il fine altamente umanitario di procurare ai soci qualche banchetto e molti divertimenti.

Quanto all'ubicazione di Siena, crediamo che basti rammentare che essa si trova precisamente dove nacque Pia dei Tolomei.

E' dunque naturale che ivi si sia riunita la *Dante Alighieri*, il quale la rammentò nel suo poema immortale.

Ed ora veniamo ai lavori dei congressisti. Questi si sono subito occupati di consumare un *lunch*, offerto dal Municipio, seguito da molti altri, offerti da cospicui cittadini che hanno desiderato di rimanere nell'ombra. Dopo ciò, il presidente ha invitato i soci della *Dante* a bere alla salute del dott. Lollobrigida; li ha quindi condotti a vedere le corse al palio, offerte dalla cittadinanza senese. Alla sera i congressisti si sono recati ad assistere a uno spettacolo di gala nel quale si rappresentava la « Divina Commedia », poscia si sono sparsi in vari luoghi, nelle tenebre, senza paura di lasciarvi la pelle di Dante.

L'indomani, dopo una visita fatta alle antichità è stato consumato uno spuntino a base di pan forte, e finalmente Pasquale Villari si è deciso di stabilire in quale città sarà tenuto il prossimo congresso.

L'ultima giornata, data la stanchezza dei congressisti, ognuno si è abbandonato alla « Vita nuova », aspettando l'ora del treno per rimpatriare.

SPORT

La traversata del... Mediterranéen.

Il pallon di De la Vaulx
innalzato a Palavas
andò innanzi per un po'
sballottato in quà ed in là
sovra il golfo del Leon
senza alcuna direzion.

Una corda di salvezza
gittò il Duce a un bastimento
per maggiore sicurezza
di felice avanzamento
verso l'Africa... lontana
circa mezza settimana!

Rimorchiati dall'Épée,
dritto dritto verso Algeri,
il pallon si dirigè;
e gli arditi pionieri
con un vol di fantasia
eran già nell'Algeria...

Ma al pallon di De la Vaulx
l'apparecchio dirigente
sù descritto, si spezzò;
ed il vento prepotente
con sua patria potestà
lo respinse a Villeroi.

De la Vaulx è arcicontento
del successo straordinario,
perchè è certo che se il vento
gli sarà sempre contrario...
pensa il popolo francese
a mandarlo... a quel paese!

UN FAC-SIMILE DI ZOLA

Dobbiamo alla cortesia del direttore della *Tribuna* se ci è dato di pubblicare questo importantissimo documento di Emilio Zola, che il grande scrittore francese, ora scomparso, inviò al senatore Roux sui primi dello scorso gennaio per accusargli ricevuta d'un biglietto d'augurio ch'egli gli aveva inviato in occasione del Natale e Capo d'anno:

Emile Zola

p. r.

L'originale è in cartoncino *bristol*, formato *visite*; abbiamo quindi ragione di ritenere che esso appartenga ad una serie da L. 2.50 il cento.

D'ANNUNZIO E CARDUCCI

(Da un nostro redattore viaggiante).

Bologna, 1° ottobre.

Mi trovavo per caso di passaggio alla stazione di Bologna quando fui colpito dal rimbombo di alcune cannonate che venivano sparate sui colli circostanti. Chiesto di che si trattasse e saputo che poco prima erano giunti Gabriele D'Annunzio ed Eleonora Duse, presi le mie valigie ed entrai in città.

Bologna presentava un'insolita animazione: tutte le campane suonavano a festa e le finestre e i balconi delle case erano pavesati come nelle più solenni circostanze; i fruttivendoli avevano costruito degli archi di trionfo con dei melograni, e le strade erano cosparse di rose.

Mi feci subito accompagnare alla libreria Zanichelli, ed ebbi la fortuna di giungervi proprio nel momento in cui D'Annunzio entrava per riverire Giosuè Carducci.

Lo spettacolo fu dei più commoventi. Sotto le Logge del Pavaglione una moltitudine si premeva, ansiosa di poter ammirare l'autore della *Francesca da Rimini*. Uno studente di Liceo, lasciandosi trasportare da uno improvviso entusiasmo, gridò: « *Viva Silvio Pellico* ». Ma lo strepito delle acclamazioni che seguì, cessò immediatamente, avendo alcuni socialisti fatto osservare che non era conveniente applaudire chi aveva scritto *Le mie prigioni*, alla vigilia dell'arrivo di Tullio Murri.

Si formò subito un gran silenzio, e dall'interno della libreria si udirono le parole che i due grandi letterati si scambiarono:

— Maestro!

— Discepolo!

Un gruppo di giornalisti bolognesi prese qualche appunto; ma l'editore Zanichelli s'affacciò alla bottega, proibendo di pubblicare le quattro sillabe proferite dal poeta barbaro, avendo egli la proprietà letteraria di tutta la sua produzione.

Vi riferirò dunque soltanto le frasi dette da Gabriele D'Annunzio.

Eccole:

— Tutto finisce, tutto... Pareva un tesoro inesauribile: quasi direi il tesoro rinvenuto nella tomba degli Atridi... Ora più nulla.. Ella, dall'America, mi manderà le messi d'oro che mieterà nei campi d'oro con la sua falce d'oro...

S'udì un'esclamazione di Giosuè Carducci; indi i due grandi si separarono commossi.

La folla si sciolse, dopo avere improvvisata una spontanea dimostrazione all'autore della *Gioconda*, gridando; « *Viva Ponchielli!* ».

È paffutello e roseo
e Consigliere provinciale ancor.
È *Tomassi* e lo chiamano l'AGRARIO,
e spesso, infatti, dorme sugli allor.

CRONACA URBANA

Pel prossimo lieto evento.

Un secondo comitato per il lieto evento si è in questi giorni costituito. E dicendo che si è costituito, non vogliamo alludere al fatto ch'esso si sia recato in Questura, dichiarando di voler trascorrere qualche tempo a *Regina Coeli*. Bensì intendiamo dire che molte egregie persone hanno deliberato di invitare in corpo tutti gli italiani a quotarsi, per offrire qualche cosa al real nascituro.

Con ciò non è esclusa l'idea di organizzare, inoltre, i più solenni festeggiamenti. Poichè, anzi, la sorte vuole che il lieto evento debba accadere nella cattiva stagione, si pensa di ripetere per le vie di Roma quella passeggiata scolastica al Quirinale, che, altra volta, ebbe così clamoroso successo.

Un numero del programma, non più nuovo di questo, ma sempre interessante e simpatico, sarà la *Fiera delle Croci*, in cui si vedranno tutti i membri del Comitato arrossire di meraviglia e di piacevole confusione, allorchè il sovrano conferirà loro talune onorificenze, senza che essi le abbiano in alcun modo sollecitate. E quella meraviglia sarà così profonda, che i poverini non potranno trattenersi dal correre di qua e di là a spargere la clamorosa notizia: correranno specialmente — chi sa perchè? — nelle redazioni dei giornali.

Quanto alla scelta dell'oggetto, che si destina quale omaggio al real nascituro, niente fino ad oggi è stabilito. Prevarrebbe il concetto di offrire ancora una nuova culla, se non si riflettesse che bisognerebbe farne una più bella della precedente.

Qualcuno, a questo proposito, volendo far le cose per benino, avrebbe proposto addirittura di regalare quanto si ha di meglio, nel genere: ossia Torino, che, come tutti sanno, fu la culla del Risorgimento italiano.

E appunti e appunti e dappertutto app
raccolti per studiar nel Mezzogiorno;
altro il Ministro non si vede attorno,
ad altro non gli lice di pensar.

Ad ogni modo, ci consta che, mentre si atten
definitiva deliberazione, il sindaco Colonna, a g
amichevole consiglio, ha fatto pervenire al Co
la raccomandazione di non scegliere una cosa ch
troppo.

Zeppa a Roma.

Si vuole che l'altra sera l'on. Zeppa, reduc
l'Egitto, incontrasse una sfinge che lo abbordò.

L'on. Zeppa, a quanto ci racconta il testimo
spinse la sconosciuta sfinge, la quale aggiunse:

— Vieni, zi' Domenico, devo farti vedere un
mide di roba.

L'on. Zeppa rimaneva muto

— Non vieni per economia?

— Oh! — esclamò l'onorevole riscaldandosi
l'oro lo prendo... E...gitto.

E al vetturino che gli chiese:

— Vuole una carrozza da nolo? — rispo
lendo:

— Preferisco una carrozza da Nilo.

Il Plebiscito.

In seguito al *temporale*, scatenatosi ieri l'alt
nostra città, la festa indetta in Vaticano per l
renza del Plebiscito, fu rimandata ad epoca
stinarsi.

Il nostro San Marco.

Alcuni forestieri, vedendo piazza Colonna al
attuale, così tutta piena di sassi e di terra, c
a una guardia municipale come mai la colonna
nina, pur essendo ancora ritta in piedi, avess
pito la piazza di macerie.

Anzi, siccome verso di noi i forestieri sono
diffidenti, lasciarono chiaramente capire che il
cipio aveva preparato un disastro apocrifo per
mare ammiratori, come del resto è capitato a
dove una quantità enorme di gente è accorsa
il campanile che non c'è più.

Lo sciopero dei vetturini.

In seguito ad accordi intervenuti fra i propri
vetture ed i vetturini pare che lo sciopero
verso la soluzione.

Perciò è facilissimo che verso la fine dell'a
turo sia del tutto terminato.

Ma, quello che v'ha di più strano in ques
pero, è che i vetturini saliranno nuovamente
senza finire a *botte*.

L'arrivo di Pietro Calcagno.

Bastò che corresse la voce che Pietro Calc
tornava a Roma, perchè una folla d'amici si
martedì scorso alla stazione della ferrovia per
al suo arrivo.

L'aspetto del piazzale dei Cinquecento era
ponentissimo: tutti gli alberi avevano i rami
di foglie, e il selciato era stato cosparso di
giero strato di bucce di cocomero.

Presso la stazione, dal lato degli arrivi,
gruppo di anarchici pericolosi in attesa del
compagno.

Il servizio d'onore era fatto da parecchi
borghese e da alcuni agenti di pubblica sicu
stretto incognito.

Appena Pietro Calcagno scese dal treno,
suoi amici si tenevano in disparte, un gruppo
sturini gli si precipitò incontro a braccia ap
stringerselo affettuosamente al petto.

Pietro Calcagno, assai commosso, pronunc
parole di ringraziamento; indi si avviò solo a
visita di dovere al comm. Giungi, che lo acc
immensa affabilità.

Il questore dispose poi che, da quel mome

viso entusiasmo, gridò: « *Viva Silvio Pellico* ».
strepito delle acclamazioni che seguì, cessò
atamente, avendo alcuni socialisti fatto osser-
e non era conveniente applaudire chi aveva
Le mie prigioni, alla vigilia dell'arrivo di
Murri.
rnò subito un gran silenzio, e dall'interno della
si udirono le parole che i due grandi letterati
biarono:
laestro!
iscepolo!
gruppo di giornalisti bolognesi prese qualche
o; ma l'editore Zanichelli s'affacciò alla bottega,
do di pubblicare le quattro sillabe proferite dal
barbaro, avendo egli la proprietà letteraria di
a sua produzione.
iferirò dunque soltanto le frasi dette da Ga-
D'Annunzio.
le:
Tutto finisce, tutto... Pareva un tesoro inesau-
quasi direi il tesoro rinvenuto nella tomba degli
.. Ora più nulla .. Ella, dall'America, mi man-
e messi d'oro che mieterà nei campi d'oro con
falce d'oro..
ì un'esclamazione di Giosuè Carducci; indi i
randi si separarono commossi.
folla si sciolse, dopo avere improvvisata una
nea dimostrazione all'autore della *Gioconda*,
do; « *Viva Ponchielli!* ».

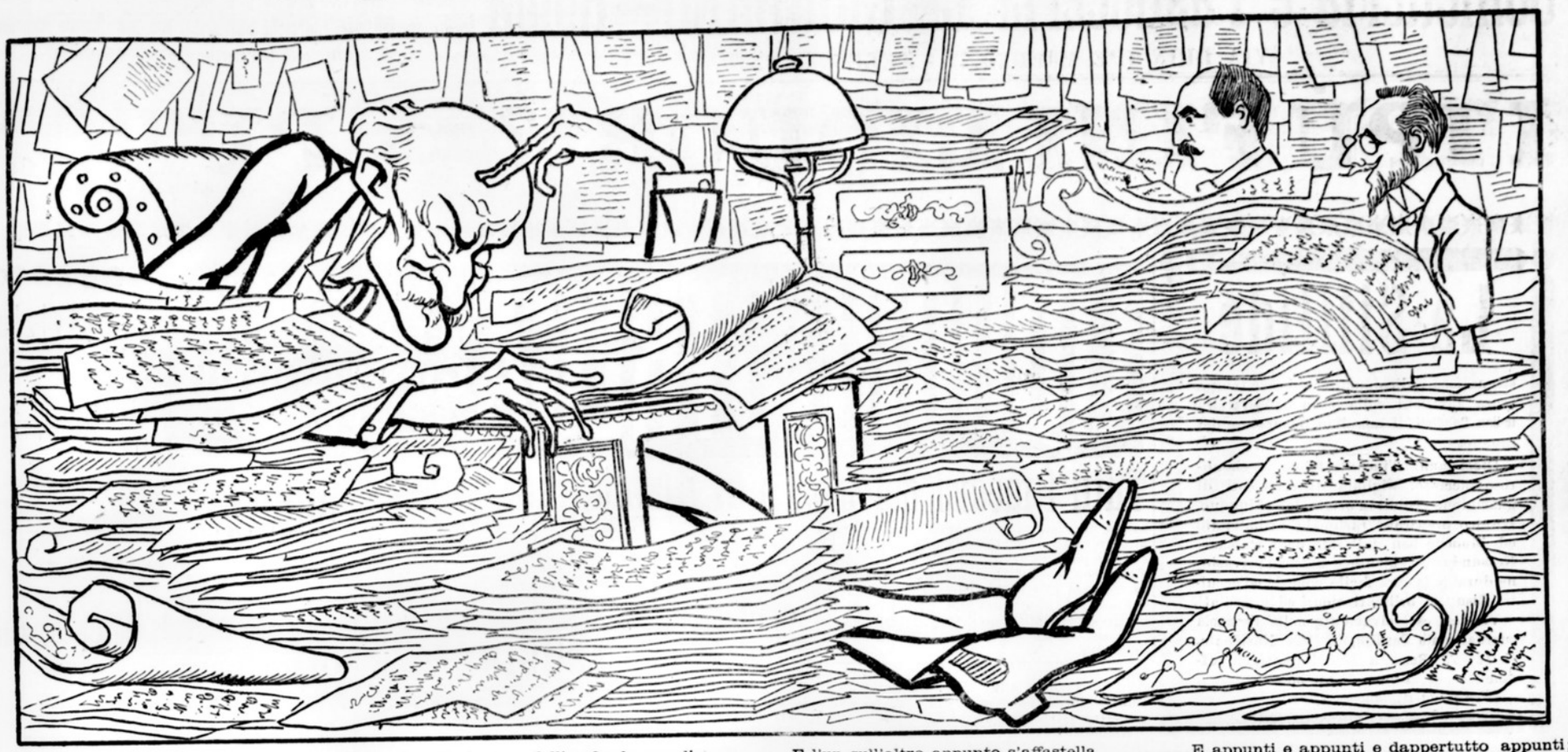
È paffutello e roseo
e Consigliere provinciale ancor.
È *Tomassi* e lo chiamano l'AGRARIO,
e spesso, infatti, dorme sugli allor.

CRONACA URBANA

Pel prossimo lieto evento.

Un secondo comitato per il lieto evento si è in que-
giorni costituito. E dicendo che si è costituito, non
liamo alludere al fatto ch'esso si sia recato in
estura, dichiarando di voler trascorrere qualche
po a *Regina Coeli*. Bensì intendiamo dire che molte
egie persone hanno deliberato di invitare in corpo
ti gli italiani a quotarsi, per offrire qualche cosa al
l nascituro.
Con ciò non è esclusa l'idea di organizzare, inoltre,
iù solenni festeggiamenti. Poichè, anzi, la sorte
ole che il lieto evento debba accadere nella cattiva
gione, si pensa di ripetere per le vie di Roma
lla passeggiata scolastica al Quirinale, che, altra
ta, ebbe così clamoroso successo.
Un numero del programma, non più nuovo di que-
, ma sempre interessante e simpatico, sarà la *Fiera*
le Croci, in cui si vedranno tutti i membri del
mitato arrossire di meraviglia e di piacevole con-
ione, allorchè il sovrano conferirà loro talune ono-
cenze, senza che essi le abbiano in alcun modo sol-
itate. E quella meraviglia sarà così profonda, che i
verini non potranno trattenersi dal correre di qua e
là a spargere la clamorosa notizia: correranno spe-
lmente — chi sa perchè? — nelle redazioni dei
rnali.
Quanto alla scelta dell'oggetto, che si destina quale
aggio al real nascituro, niente fino ad oggi è sta-
ito. Prevarrebbe il concetto di offrire ancora una
ova culla, se non si riflettesse che bisognerebbe
rne una più bella della precedente.
Qualcuno, a questo proposito, volendo far le cose
r benino, avrebbe proposto addirittura di regalare
anto si ha di meglio, nel genere: ossia Torino, che,
me tutti sanno, fu la culla del Risorgimento ita-
ano.

Il problema della Basilicata.



E appunti e appunti e dappertutto appunti,
raccolti per studiar nel Mezzogiorno;
altro il Ministro non si vede attorno,
ad altro non gli lice di pensar.

Assorto è Zanardelli a far lo spoglio,
che la sua mente assorbe affaticata;
gli appunti son della Basilicata,
che palmo a palmo, volle visitar.

E l'un sull'altro appunto s'affastella,
ch'egli studia ed osserva con premura;
e mentre spunta l'un, l'altro matura,
e mentre l'uno vien, l'altro sen va.

E appunti e appunti e dappertutto appunti;
e mentre appunto par che il senso trovi,
i suoi più fidi ne portano de' nuovi
al Presidente che pensando sta.

Ad ogni modo, ci consta che, mentre si attende una definitiva deliberazione, il sindaco Colonna, a guisa di amichevole consiglio, ha fatto pervenire al Comitato la raccomandazione di non scegliere una cosa che costi troppo.

Zeppa a Roma.

Si vuole che l'altra sera l'on. Zeppa, reduce dall'Egitto, incontrasse una sfinge che lo abbordò.
L'on. Zeppa, a quanto ci racconta il testimone, respinse la sconosciuta sfinge, la quale aggiunse:
— Vieni, zi' Domenico, devo farti vedere una piramide di roba.
L'on. Zeppa rimaneva muto
— Non vieni per economia?
— Oh! — esclamò l'onorevole riscaldandosi — io l'oro lo prendo... E...gitto.
E al vetturino che gli chiese:
— Vuole una carrozza da nolo? — rispose, salendo:
— Preferisco una carrozza da Nilo.

Il Plebiscito.

In seguito al *temporale*, scatenatosi ieri l'altro sulla nostra città, la festa indetta in Vaticano per la ricorrenza del Plebiscito, fu rimandata ad epoca da destinarsi.

Il nostro San Marco.

Alcuni forestieri, vedendo piazza Colonna allo stato attuale, così tutta piena di sassi e di terra, chiesero a una guardia municipale come mai la colonna Antonina, pur essendo ancora ritta in piedi, avesse riempito la piazza di macerie.
Anzi, siccome verso di noi i forestieri sono sempre diffidenti, lasciarono chiaramente capire che il Municipio aveva preparato un disastro apocrifo per richiamare ammiratori, come del resto è capitato a Venezia, dove una quantità enorme di gente è accorsa a vedere il campanile che non c'è più.

Lo sciopero dei vetturini.

In seguito ad accordi intervenuti fra i proprietari di vetture ed i vetturini pare che lo sciopero si avvii verso la soluzione.
Perciò è facilissimo che verso la fine dell'anno venturo sia del tutto terminato.
Ma, quello che v'ha di più strano in questo sciopero, è che i vetturini saliranno nuovamente in *botte* senza finire a *botte*.

L'arrivo di Pietro Calcagno.

Bastò che corresse la voce che Pietro Calcagno ritornava a Roma, perchè una folla d'amici si recasse martedì scorso alla stazione della ferrovia per assistere al suo arrivo.
L'aspetto del piazzale dei Cinquecento era poi imponentissimo: tutti gli alberi avevano i rami coperti di foglie, e il selciato era stato cosparso di un leggiero strato di bucce di cocomero.
Presso la stazione, dal lato degli arrivi, stava un gruppo di anarchici pericolosi in attesa del carissimo compagno.
Il servizio d'onore era fatto da parecchi agenti in borghese e da alcuni agenti di pubblica sicurezza in stretto incognito.
Appena Pietro Calcagno scese dal treno, mentre i suoi amici si tenevano in disparte, un gruppo di questurini gli si precipitò incontro a braccia aperte per stringerselo affettuosamente al petto.
Pietro Calcagno, assai commosso, pronunciò poche parole di ringraziamento; indi si avviò solo a fare una visita di dovere al comm. Giungi, che lo accolse con immensa affabilità.
Il questore dispose poi che, da quel momento, alla persona di Pietro Calcagno fosse addetta una squadra di questurini, per garantire la sua incolumità.
Il commendatore Giungi ha inoltre aperto d'urgenza un concorso a cento posti di guardie di pubblica sicurezza, affinchè il servizio di vigilanza intorno al graditissimo ospite non venga mai a mancare.

Disponibile a buon prezzo un Casale abbandonato in Napoli. Posizione splendida perchè *su-mmonte* Per trattative dirigersi con bel garbo agli avvocati difensori.

Teatri di Roma

All'**Adriano**: Quantunque i cadetti di Guascogna abbiano fatto cagnara a provvista si preparano dall'impresa altri... Baccani senza che il pubblico abbia ancora dichiarato di essersi rotti i timpani.

Al **Nazionale**: Don Luigi Maresca è giunto trafelato a Roma e si è precipitato subito nelle braccia di Enrico Zama, dalle quali non uscirà che alla vigilia di Natale. Maresca ha cominciato coi *Saltimbanchi* a far quattrini e pare abbia intenzione di seguitare Bevo un cicchetto di.... mareschino alla sua salute.

Al **Metastasio**: Fanno i preparativi per la prossima apertura circondata di mistero impenetrabile

Al **Manzoni**. — Lombardi che non è davvero alla sua prima crociata ha voluto emulare le glorie di Andrea Maggi, mascherandosi da *Mefistofele* di Goëthe. Ma Dio dell'oro e del mondo signor! Se il poeta tedesco aspetta di essere monumentato al Pincio per ordine dell'imperatore Guglielmo è inutile andarlo a disturbare prima del tempo! Ci pare che il dott. *Faust* potrebbe intervenire per applicare qualche rimedio.

All'**Olympia**, in mezzo a una fantasmagoria di superiori arti belle e di begli artiinferiori, due signori baffuti compiono mira-

coli di sveltezza acrobatica. Sono costantemente bianco vestiti, quantunque non si possa proprio definirli due creature belle.

NOTA PERMANENTE DI SOTTOSCRIZIONE
a favore del *Travaso*

Somma precedente L.	131,878.9
Dagli on. Turati e Nofri, trovando che la rinnovata agitazione dei ferrovieri è una macchina... montata dal compagno Branconi	0.20
Dai medesimi, ripetendo a chi non vuol sentire che l'appetito viene mangiando... in ferrovia	0.10
Dai vetturini scioperanti, in mancanza di cavalli, attaccando per ora... i padroni	1.00
Dall'on. Zanardelli, ritornato a Roma con ritardo, ossia a Mezzogiorno suonato.	1000.00
Dal medesimo, accordando ad una Potenza la clausola della più favorita	100.00
Da un Calcagno, dopo la riparazione fattagli, ribattendo le strade di Roma, ma non quella del ravvedimento politico.	0.70
Dai generali boeri, non sapendo che in Europa l'accattonaggio (tanto più se patriottico) è proibito	1.50
Dagli azionisti del solito banco torinese, scontando la sete di qualche intermediario	0.05
Da Romolo Murri, rassegnandosi ad attendere che la lupa vaticana ridiventi giovane come quella capitolina	0.10
Totale L.	134,700.00

ULTIME NOTIZIE

Una statistica interessante.

Il recente viaggio di esplorazione a traverso la Basilicata per parte del noto pioniere Giuseppe Zanardelli è notevolissimo oltre che dal lato politico, anche dal lato statistico.
Un paziente cronistorico della spedizione ci ha consegnato alcuni dati statistici relativi al viaggio, e noi ci affrettiamo a renderli pubblici.
L'on. Zanardelli dunque, nel corso del suo viaggio, ha stretto 14572 mani delle quali oltre 14000 appartenevano a persone completamente a lui ignote. Erano insomma le mani dei « *soliti ignoti* ». Alla larga!
Andiamo avanti.
Ha ricevuto 172 pergamene e 214 *memorandum*.
Ha ingurgitato 27 pranzi, 45 colazioni, 70 vermouth o vini d'onore e 14 *luncheon*.
Ha pronunziato 97 discorsi e 64 brindisi.
Si è cavato 16718 volte il cappello ed ha sorriso 214 mila. Ha pronunziato 600 mila volte le parole: Piacere! Piacere! e una sola volta la parola: Auf!... quando è giunto a Roma, alla Stazione di Termini.

Torino disarmata.

La fabbrica d'armi di Torino è stata soppressa e si provvederà alla graduale sistemazione degli operai.
Sta tutto bene, ma le ragazze torinesi sono assai seccate, si sentono proprio colpite nel vivo.
— Gli interessi del Paese sono una bella cosa — hanno detto — ma se gli operai non fanno più valere il loro diritto, come ce la caveremo noi?
Povere *totine*, avete perfettamente ragione. Vivere in una città senz'arma deve essere doloroso. E poi, quando è tolta l'arma, è impossibile tirare.
Che disastro! Viene a mancare insomma l'arma e l'armadura.
Niente di più naturale quindi, che voi, o ragazze, ne proviate un vero dispiacere ed esprimiate il vostro disgusto.
Trattandosi di una fabbrica d'armi, è così facile farsi saltare un moschetto al naso! Ma ci vuol coraggio; non irritatevi, non date, sopratutto, in uno schioppo di pianto!

La conferenza per gli orari.

A Venezia si è chiusa la conferenza internazionale per gli orari ferroviari internazionali.
Si presero gli opportuni accordi per un servizio di ritardi e mancate coincidenze, tale da soddisfare i legittimi desideri del pubblico.

Nel grembo della fede.

La voce che la Rendita italiana stia per convertirsi merita conferma.
Sono tuttavia prive di fondamento, oltre che premature, le compiacenze manifestate a tal proposito dagli organi vaticani.

LA FINE DELLO SCIOPERO DEI VETTURINI
OVVERO
SI RIMONTA IN "SERPA„!
nell'intimità dell'alcova

POESIA
a Caterina.

— « Stan per mettere giudizio
Finalmente i vetturini,
E le strade a precipizio
Presto presto correran.

Caterina così esprèssesi
Ieri a ser, mordendo il freno;
Il discorso, seguitandolo,
Come frusta adoperò.

« Le lor mogli, già m'immagino,
Pensan già con somma gioia
Che la serpa non più è vedova
E che lui sta per montar! »

Mario.

IL CALCAGNO
(Idea travasata)

Li spiragli del riservatorio punitivo si schiudono a catanaccio, ed io contemplo uscirne un uomo valitudinaro, al quale si dice: *piglia il tuo letto e cammina* — volendo concludere che gli si è fatta la *grazia del prosciolto.*
Grazia, e bene sia!
Ma il *valitudinaro non si regge in istinco* e non può far rimorchio al suo letto, quindi dovrà lasciarlo nel punitivo riservatorio che dissi.
In tal guisa, io fermo e contraffermo che la *grazia* diventa *disgrazia* e che quindi sussiste di insussistenza, formando quell'andazzo odierno che bisogna al *salvataggio di capro e cavolo.*
Ma io guardo alli capocci prosciolienti e li dono consiglio che a far *grazia migliore*, debbano *regalare* al Calcagno *fuor* di prigione *quel letto* che non gli negarono *nell'interno.*

Tito Livio Cianchettini.

POSTA GRATUITA

Romanziere. — Credo che i timori suggeritile dal calorifero siano prematuri. In caso, le consigliamo come profilassi la lettura del *Travaso*, che è un eccellente frigorifero.

ENRICO SPIOMBI, *gerente-responsabile*

Confetteria e Pasticceria E. GIORDANO—Roma

VIA PRINCIPE AMEDEO 72 - TELEFONO 2521

Generi rinomati per la loro freschezza e squisitezza
Caramelle al frutto premiate dal Ministero d'Industria e Commercio
Servizi speciali per rinfreschi con prezzi che non temono concorrenza.
A richiesta inviansi listini speciali.

I PIÚ FINI LIQUORI? BUTON

PIAZZA TREVI

La Sifilide

si guarisce radicalmente in breve tempo senza iniezioni colla cura dell'**Idrargiro Iodina Candioli,** il massimo depuratore del sangue.

Dieci anni d'incontestabile e clamoroso successo. Migliaia di certificati di guarigione visibili in originale a chiunque. L'unico preparato razionale assimilabile ed innocuo ben tollerato dallo stomaco. Nessun inconveniente e nessuna privazione durante la cura facile, comoda ed occulta. Risultati brillanti, sicuri ed immediati.

Vendesi esclusivamente nella **Farmacia Internazionale Candioli,** in Via Nazionale, N. 72 - 73 - **Roma** a L. 5 la bottiglia sufficiente per la cura di un mese.

(*Per posta aggiungere L. 1.*)

Avviso interessante

Per consulti in affari o domande di curiosità della veggente Sonnambula

ANNA D'AMICO

La sua fama mondiale è confermata dai numerosi splendidi successi ottenuti mediante le rivelazioni che essa dà nel prodigioso suo sonno magnetico.

Essa sotto la direzione del suo consorte, professore Pietro D'Amico, sia per consulti di presenza, sia per corrispondenza da qualunque città e paese vicino o lontano, vede e conosce con la sua chiaroveggenza i più reconditi misteri e segreti privati. Per consultare la Sonnambula, se si tratta di affari privati, curiosità, ecc, occorre scrivere le domande opportune, le iniziali della persona a cui si riferisce; e la Sonnambula darà gli schiarimenti e i consigli necessarii, onde la persona interessata sappia regolarsi.

Tutte le lettere e corrispondenze per consulti saranno tenute con la massima segretezza.

Per qualunque consulto conviene spedire dall'Italia L. 5, dall'estero L. 6 in lettera raccomandata o cartolina vaglia diretta al prof. Pietro D'Amico, via Roma, N. 2 - Bologna.

LA NIGROTINE

è l'ultima meravigliosa scoperta del secolo. Non è una tintura, perchè non tinge e non sporca, ma ridona ai capelli il loro primitivo colore naturale biondo, castano o nero. È insomma garantita scevra di prodotti mercuriali. Se ne fa gran consumo non solo in Italia, ma anche in Turchia, Egitto, Spagna. Costa, franco di porto in tutto il regno, L. 2,50 o L. 5 per tre flaconi. In Roma L. 1,60 il flacone.

Richieste all'Agenzia del Policlinico, via del Caravita. n. 3 - Roma.

Anemici, Neurastenici, Diabetici, ecc.

Volete guarire radicalmente?

Iperbiotina Malesci

SI VENDE NELLE PRIMARIE FARMACIE

Opuscoli e Consulti *gratis*, **Dott. Malesci— Firenze.**

Le donne

cui nuocesse la fecondazione per vizio di forma o per malattie sofferte, usino le gelatine del Dott. Schrutter, che hanno anche il potere, ormai assicurato, di preservare da qualsiasi malattia venerea — Rivolgersi per consultazioni Dott. Elia — Per ordinazioni Signor Domenico Fantasia - Chimico farmacista unico concessionario per l'Italia.

Gabinetto Chimico medico - **Via Principe Umberto - N. 7.**

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO
SPECIALITÀ DELLA DITTA
GIUSEPPE ALBERTI
BENEVENTO

Tutti i medici del mondo

sanno che per guarire radicalmente l'**Epilessia** ed altre malattie nervose bisogna fare la cura delle celebri polveri antipilettiche dello Stab. Chimico Farmaceutico del Cav. **Clodoveo Cassarini di Bologna.** Si trovano in tutte le migliori farmacie in Italia e fuori. 14 Medaglie alle primarie esposizioni e congressi medici, dono delle LL. MM. i Reali d'Italia.

Gratis opuscolo guariti, anche con semplice carta da visita.

Non più calli Anelli callifughi perfezionati **DOTTORI.** Rimedio radicale per levare senza dolore o senza pericolo **Calli, Durezze, Occhi pollini,** ecc. - La busta **Cent. 60.**

Richieste: *Agenzia del Policlinico* - Roma

SI DIMAGRISCE

in poche settimane prendende ogni giorno le **PILLOLE CONTRO L'OBESITA'** del dott. Grandwal.- Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adipe, sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, asma, apoplessia, ecc. **GRATIS** opuscolo spiegativo. L. **4.50** la scatola (L. **4,75** franco di porto). Vaglia all'**Offinaci Chimica dell'Aquila**, Milano, Via S. Calocero, 25.

PELI o LANUGINE

del viso e del corpo spariscono per sempre col **DEPILENO Depilatorio innocuo** del dott. **Boehaave.** Vaglia e cartolina-vaglia unicamente all'**Officina chimica dell'Aquila,** Milano, Via S. Calocero, 25.

PER GLI AMMALATI

Per la cura dei cancri inoperabili, accessibili alle medicature, unico rimedio il **Mirmòlo** (formola del D.r Ranelletti). Mummifica questi tumori, che, disseccandosi, gradatamente si eliminano, mentre si evitano le tristi conseguenze del loro sfacelo. Entrato appena da un anno nella pratica medica, è stato largamente sperimentato con successo in Italia e all'Estero. Il flacone L. 10, franco di porto L. 10.85.

Contro il diabete la *diatesi urica ed ossalica, l'albuminuria* unico potentissimo rimedio fu oggi riconosciuto nei principali ospedali e cliniche, l'*Ossifenolio liquido* del dott. *G. Reale.* Numerosi certificati ci pervengono giornalmente da medici ed ammalati che avevano invano esperimentato altri rimedi. Il solo genuino è quello che porta scritto a mano sull'imballaggio: *Agenzia del Policlinico* La bottiglia franco nel regno L 3.75.

L'impotenza e debolezza genitale si guarisce rapidamente mediante la rinomata pomata fortificante *Rodriguez de los Rios* in uso da oltre venti anni negll ospedali di Madrid. È inoffensiva e produce effetto meraviglioso fin dalla prima frizione senza aver gli inconvenienti cha hanno in genere i medicamenti per bocca. La scatola franca porto L. 10.50.

L'anemia, la nevrastenia, l'indebolimento generale *proviene da soverchio lavoro o da stato di convalescenza,* trovano sovrano e pronto rimedio nel **Vino fosfo-ferruginoso Matin.** Un cucchiaio da tavola avanti il pasto rianima subito l'appetito e le forze. Indicatissimo nei casi di gravidanza. Bottiglia grande franco porto L. 5, oppure col rinomato **Peptone Coraelis,** Pepsino Tartrico puro. Il flacone L. 5 franco porto L. 5.70.

Le malattie della pelle ribelli ad altre cure furono sempre guarite coila *Pomata Adermatosica.* Guarisce profondamente Eczemi, Eritemi, Ectima, la Prurigo, la Psoriasi, la Sicosi e tutte le eruzioni in genere. Flacone tranco di porto L 3.

Il mal di fegato e affezioni biliari più ribelli ai rimedi fin qui usati si curano oggi radicalmente negli ospedali di *Tunisi* e di *Algeri,* paesi per eccellenza dell'*epatite,* coi preparati **Boldo-Verne.** Risultati rapidi e meravigliosi si ottennero anche in Italia da molti medici. Riattivansi in pochi giorni le forze, si facilita la digestione, si chiarificano le urine, cessano i dolori. Un flacone di **Boldo-Verne** L. 4.40, di **Elisir Boldo Verne** L. 3 25. (aggiungere L. 0.80 per spese postali)

La tisi o tubercolosi polmonare si vince colla **Glandulon del D.r Hoffmann** estratto da Glandole bronchiali. È un nuovo e potente rimedio antitubercolare che dà subito notevole aumento di appetito, doma la febbre, fa cessare i profusi e debilitanti sudori notturni. Cedono la tosse e l'espettorazione che scompaiono dopo 5 o 6 settimane di cura. Questi risultati furono confermati nelle principali cliniche d'Europa.

Il flacone di 100 tavolette L. 6.50, di 50 tavolette L. 4 franchi di porto.

La stitichezza causa di gravissime malattie va curata colle rinomate pillole del prof. Frerichs. La scatola L. 1.20 per posta cent. 20 in più; oppure col rinomato **Discrasol Toselli.** Il flacone L. 2. per posta 0.50 in più.

Le ustioni (scottature) anche le più gravi, qualunque piaga proveniente da eczemi, da ulceri varicose alle gambe, da dermatiti artificiali acute, da dermatosi complicate al diabete, si guariscono senza dolore, applicandovi la fascia medicata dal D.r *Bardeleben.* Una fascia lunga 4 m. e larga 10 cent. L. 2.25, lunga 2 m. L. 1.30 franco di porto.

Contro la sifilide rimedio infallibile è la nuova **iniezione antisifilitica** del D.r **Miceli.** Non produce stomatite mercuriale, nè dolori, non lascia traccie nella pelle, mentre tutti gli altri preparati lasciano noduli visibili e dolorosi. Centinaia di guarigioni complete si ottennero dai dottori **Miceli, Caizzone, David** ed altri. — Un flacone con istruzione franco porto L. 3.25, in Roma L 2.50. Tre flaconi bastano per una cura.

I catarri intestinali, le diarree, le infiammazioni intestinali in genere, curate coll'*Enterorose Sprüngli* guariscono in pochissimi giorni. La scatola L. 3.50.

La gotta, i reumatismi, e dolori articolari delle ossa si guariscono in breve tempo colle *Pastiglie antigottose* del D.r *Frisoni.* Queste pastiglie sono usate con gran successo in Germania. Flac. franco porto L. 10.30.

Per chi soffre disturbi emorroidali rimedio sicuro è l'**unguento antiemorroidale** dei P. P. Fate bene fratelli. Toglie subito lo spasimo ed assicura perfetta guarigione in breve tempo. Il vasetto franco di porto L. 2.

Per la cura del sangue molti non tollerano lo **JODURO DI POTASSIO**; in tali casi ricorrere allo **JODURO DI RUBIDIO** che produce gli stessi effetti ed è tollerato anche da stomachi deboli. Flacone di grammi 25 franco porto L. 4.75. Ottimo depurativo che ridona forza e salute è la **soluzione Depurativa Vegetale concentrata** *Boisson.* Tutte le malattie sono generalmente accompagnate da espulsioni del sangue. Depurando preventivamente la massa del sangue in autunno e in primavera si evitano sicuramente gravi malattie. Prezzo della bottiglia grande franco di porto L. 5.

Chi soffre il mal di mare si munisca della rinomata cintura del D.r *Calliano.* Se ne provvidero anche augusti personaggi della Casa Reale d'Italia, e della Casa Imperiale di Russia, ecc. La cintura L. 20, per posta cent. 80 in più. Dare la misura della vita. Opuscoli illustrativi gratis.

Richiedere tutte le suddette specialità medicinali all'**Agenzia del Policlinico** (Casa d'importazione di accreditate specialità medicinali estere, ferri chirurgici, apparecchi per gabinetti scientifici ecc., premiata con medaglia d'argento all'esposizione internazionale d'Igiene a Napoli per la bontà delle specialità poste in commercio) in Roma, via Caravita, 3 mediante relativa cartolina-vaglia o alle farmacie più accreditate.

Calvizie

processo, forfora, caduta dei capelli. Guarigione positiva e radicale Molte centinaia di successi comprovati. Opuscolo spiegativo gratis contro semplice biglietto da visita al
Dott Alfonso Baciocchi
Medico-Chirurgo
Firenze Piazza Cavour, N. 8

SORDITA', E MALI D'ORECCHIO si guariscono usando il linimento acustico **UDITINA** del dott **W. T. Adair.** Boccetta L. **1,75** (franco L 2). Istruzione gratis.

Vaglia e cart. vaglia unicamente all'**Officina Chimica Dell'Aquila, MILANO, Via S Calocero, 25**

ACQUA DA TAVOLA DIGESTIVA
Premiate Polveri per Acqua
VICHY DUPRÉ

5 Centes.	1 scat. per	10 bott.	L. 0.65
	1 »	» 20 »	» 1.15
	12 »	» 120 »	» 6.25
	24 »	» 240 »	» 11.—

Spedizione franca presso il preparatore cav. **Camillo Dupré.** Rimini.

Gazosa-Effervescente-Diuretica Rinfrescante

COLPE GIOVANILI

VI^a edizione (1900) con incisioni

I Sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne impotenza od altre malattie segrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume **Nozioni, consigli e metodo curativo.**

Si spedisce dall'autore P. E Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. —

Inviare L. 3,50 con vaglia o francobolli.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di pubblicità A. Fiocchi, piazza San Claudio n. 53 — Telefono 2449.

IL NUOVO RISTORATORE DEI CAPELLI PREPARATO DA H. ROBERTS & C.°

Ridona il loro primitivo colore ai capelli, senza danno per i medesimi alla cute
Rinforza i bulbi dei capelli, e non macchia la pelle.
Libera dalla forfora, e dà un lucido ai capelli.
Badare alle imitazioni.
Si trova in tutte le farmacie.

Prezzo L. 3.50 la bottiglia. Per Posta L. 4

H. ROBERTS E C.°
Farmacia della Legazione Britannica
17 Via Tornabuoni, FIRENZE.
35-37 Piazza in Lucina. ROMA

Recentissime pubblicazioni

Dott. **G. B. Augier.** Il libro delle nutrici. Guida per le madri che allattano o fanno allattare i loro bambini lire 1.

Dott. **G. B. Augier.** Dei mezzi preventivi più igienici e sicuri per evitare la fecondazione delle *donne deboli, malati,* o in caso di malattie costituzionali di uno dei coniugi L. 1.

Richieste con cartolina vaglia alla Libreria del Policlinico - ROMA - Via Caravita 3.

Nelle diarree

nei catarri cronici ed acuti dello stomaco e dell'intestino

Far uso dell'**Euterorose,** nutrimento dietetico in polvere, sedativo e tonico efficacissimo. La scatola L. 3.50 per posta L. 4.

Deposito **Agenzia del Policlinico,** Roma.

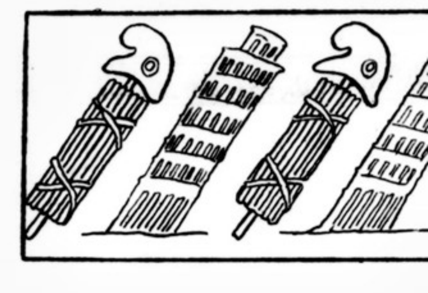
VINO PROTTO

ROMA
PIAZZA S. PANTALEO — VIA CONVERTITE

Roma, Tipografia I. Artero, Piazza Montecitorio, 125 - Telefono N: 2964

Secolo II.

Il Canto del Con



Facciamo una repubblica!
— dicono i congressisti in quel di Pis
dove le torri pendono
per sol capriccio, senza mai cader. —

Facciamo una repubblica,
acciò che venga ogni questione elisa
fra i giovani monarchici
e i vecchi socialisti di mestier.

Così il Congresso aprivasi
con Galimberti relatore e donno,
che la tendenza critica
repubblicana di non più pagar.

E il contributo esiguo,
per che i Pisan veder Lucca non pon
il mezzo acconcio escogita
a riscuotere un giorno ed incassar.

E Chiesi, l'onorevole,
propone ai maggiorenti del partito,
di dare il buon esempio,
offrendo la lor borsa in propagar.

Socci, al consiglio igienico,
si aggiusta le bretelle ed il vestito,
e d'aver si rimprovera
speso ogni cosa a farsi inamidar.

Ecco però che sorgono
altri quesiti d'entità essenziale,
che ai congressisti tolgono
l'appetito e la pace lì per lì.

E tremanti si chiedono,
se il Comitato siederà centrale
od a Roma o alla Sgurgola,
a Firenze, a Milano, od a Forlì.

Ma con volere unanime
Milan si sceglie per acclamazione,
E Pisa vituperio
delle genti così più non sarà.

Poi sorge pure Bovio,
ch'è nel partito a scopo di trombone,
ed egli, il gran colpevole,
le dimission da capo-gruppo dà

per la loro freschezza e squisitezza
miate dal Ministero d'Industria e Commercio
eschi con prezzi che non temono concorrenza.
a inviansi listini speciali.

BUTON
PIAZZA TREVI

RESTIVO
DELLA DITTA
LBERTI
ENTO

Calvizie
processo, forfora, caduta dei capelli. Guarigione positiva e radicale Molte centinaia di successi comprovati. Opuscolo esplicativo gratis contro semplice biglietto da visita al
Dott Alfonso Baciocchi
Medico-Chirurgo
Firenze Piazza Cavour, N. 8

RDITA' E MALI D'ORECCHIO si guariscono usando il linimento acustico UDITINA del dott W. T. Adair. tta L. 1,75 (franco L 2). Istruzione gratis. glia e cart. vaglia unicamente all'Officina mica Dell'Aquila, MILANO, Via Calocero, 25

DA TAVOLA DIGESTIVA
miate Polveri per Acqua
CHY DUPRÉ
1 scat. per 10 bott. L. 0.65
1 » » 20 » » 1.15
12 » » 120 » » 6.25
24 » » 240 » » 11.—
dizione franca presso
paratore cav. Camillo
. Rimini.
s-Effervescente-Diuretico
Rinfrescante

COLPE GIOVANILI
VIa edizione (1900) con incisioni
I Sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne impotenza od altre malattie segrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume Nozioni, consigli e metodo curativo.
Si spedisce dall'autore P. E Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. — Inviare L. 3,50 con vaglia o francobolli.

IL NUOVO RISTORATORE DEI CAPELLI PREPARATO DA ROBERTS & C.°
Ridona il loro primitivo colore ai capelli, senza danno per i medesimi alla cute
Rinforza i bulbi dei capelli, e non macchia la pelle.
Libera dalla forfora, e dà un lucido ai capelli.
Badare alle imitazioni.
Si trova in tutte le farmacie.
ezzo L. 3.50 la bottiglia. Per Posta L. 4
H. ROBERTS E C.°
Farmacia della Legazione Britannica
17 Via Tornabuoni, FIRENZE.
33-37 Piazza in Lucina. ROMA

Recentissime pubblicazioni
Dott. G. B. Augier. Il libro delle trici. Guida per le madri che allattano o fanno allattare i loro bambini e 1.
Dott. G. B. Augier. Dei mezzi preventivi più igienici e sicuri per evitare la fecondazione delle *donne deboli, malati*, o in caso di malattie costituzionali di uno dei coniugi L. 1.
Richieste con cartolina vaglia alla Libreria del Policlinico – ROMA – Via Caravita 3.

Nelle diarree
nei catarri cronici ed acuti dello stomaco e dell'intestino
Far uso dell'Euterorose, nutrimento dietetico in polvere, sedativo e tonico efficacissimo. La scatola L. 3.50 per posta L. 4.
Deposito Agenzia del Policlinico, Roma.

ROMA
S. PANTALEO -- VIA CONVERTITE

IL TRAVASO DELLA DOMENICA

Un numero cent. 10 - Arretrato cent 20.

ABBONAMENTI.
Per un anno { in Italia . . . L. 5 / all'Estero . . . » 7

Dirigere lettere, vaglia e cartoline-vaglia agli uffici del giornale
Corso Umberto I, 391, p. 2°

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità A. Fiocchi, piazza San Claudio, n. 53. — *Telefono* 2449.

I manoscritti non si restituiscono.

Conto corrente con la Posta

Egli che disseminò *aria* doveva perirne *senza* e cioè egli che *fece natazione ossigenevole*, mediante sue opre a stampa, dovea perire di *sfissìa* per mezzo d'un qualsivoglia conducente gasoso.

Ed in ragione filata, or son li *tapini senz'aria viventi* che gli manoprano quella commemorazione migliore prescritta al suo genio intellettivo di lettera e filosofia.

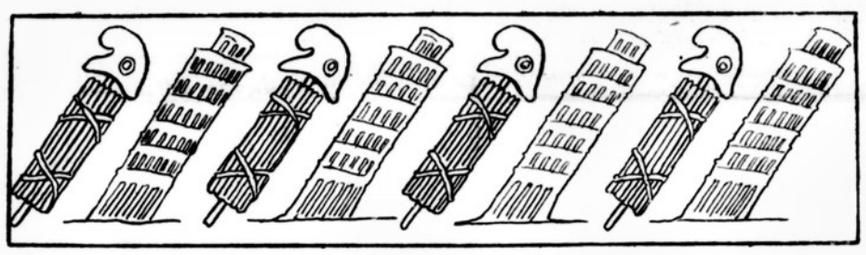
Laddove egli disse: *da sotto queste barbabietole verrà in luce una popolazione nera che viveva non vista e guarderà li capezzatori di ciglio fermo.*

E la popolazione nera intese e tenne a memoria ed oggi *sbuca di sotterra* intorno al feretro del profeta e mette in piazza quello *sciopero generale di minatori* prescritto dalli ultimi versi del *Germinale.*

TITO LIVIO CIANCHETTINI

Secolo II. Roma, 12 Ottobre (Uffici Corso Umberto I, 391) Domenica 1902 Num. 93

Il Canto del Congresso Repubblicano.



Facciamo una repubblica!
— dicono i congressisti in quel di Pisa,
dove le torri pendono
per sol capriccio, senza mai cader. —

Facciamo una repubblica,
acciò che venga ogni questione elisa
fra i giovani monarchici
e i vecchi socialisti di mestier.

Così il Congresso aprivasi
con Galimberti relatore e donno,
che la tendenza critica
repubblicana di non più pagar.

E il contributo esiguo,
per che i Pisan veder Lucca non ponno,
il mezzo acconcio escogita
a riscuotere un giorno ed incassar.

E Chiesi, l'onorevole,
propone ai maggiorenti del partito,
di dare il buon esempio,
offrendo la lor borsa in propagar.

Socci, al consiglio igienico,
si aggiusta le bretelle ed il vestito,
e d'aver si rimprovera
speso ogni cosa a farsi inamidar.

Ecco però che sorgono
altri quesiti d'entità essenziale,
che ai congressisti tolgono
l'appetito e la pace lì per lì.

E tremanti si chiedono,
se il Comitato siederà centrale
od a Roma o alla Sgurgola,
a Firenze, a Milano, od a Forlì.

Ma con volere unanime
Milan si sceglie per acclamazione,
E Pisa vituperio
delle genti così più non sarà.

Poi sorge pure Bovio,
ch'è nel partito a scopo di trombone,
ed egli, il gran colpevole,
le dimission da capo-gruppo dà

Mentre ogni gruppo al pettine
– come suol dirsi – un giorno o l'altro viene,
anche il gruppo politico
venne al pettin così della ragion.

L'universal suffragio
difende Mirabelli e lo sostiene,
manoprando un esordio
con poi il discorso e la perorazion.

Combatte il formidabile
militarismo e la marina invisa,
che il sangue ci distillano
e la rovina son del mondo inter.

Tutti al suo dir s'inchinano,
e il campanil medesimo di Pisa,
che ha gran voce in capitolo,
s'inchina tosto anch'esso al suo voler.

Poetico e romantico
lo Spadolini un gran discorso infila,
che a titol di repubblica
ebbe un principio ma una fin non ha.

E così si succedono
pistolotti novelli a centomila,
coi quali il nuovo esercito
armato dei pacifici sarà.

I generali italici
il nome assumeran di presidenti
e ordineran le marcie
verso un passato che non torna più.

Cianchettini medesimo,
mandando a iosa i soliti *accidenti*,
ne farà una repubblica
letteraria d'insolita virtù.

E così, sempre in bilico
sopra una idea da pochi condivisa,
che tornano al preterito,
e di Mazzini seguono il pensier,

facciamo una repubblica!
— Dicono i congressisti in quel di Pisa,
dove le torri pendono
per sol capriccio, senza mai cader.

Anche a noi l'on. Pantaleoni — che è afflitto da grafomania acuta — ha diretto un questionario in rapporto ai recenti avvenimenti bancari di Torino e ci affrettiamo a renderlo di pubblica ragione.

a) *È corretto ed è lecito ad un cittadino non illetterato di trascurare la lettura del*

TRAVASO QUOTIDIANO?

b) *Non vi pare che la direzione del* Travaso quotidiano *la quale parla sempre, e con ragione, dei suoi onesti intendimenti, debba moltiplicare per la salute della nuova generazione il numero degli abbonamenti?*

c) *Vi par lecito ad un giornalista denunziare quotidianamente un cittadino, solo perchè in un momento di aberrazione mentale dimenticò di prendere e leggere da capo a fondo il* Travaso quotidiano *?*

Non vogliamo rispondere oggi, tanto più che il pubblico nel suo mirabile buon senso avrà già risposto da sè al questionario. La querela civile dell'on. Pantaleoni non ci spaventa, e lo sfidiamo a querelarci penalmente.

L'AFFARE DI BOLOGNA

(*Nostro servizio particolare*)

Bologna. 10 — L'istruttoria per il procedimento giudiziario iniziato contro i colpevoli della tragedia di via Mazzini, continua speditamente e risolutamente. La dirige in persona il cronista dell'*Avvenire*, funzionario di provata esperienza in materia, coadiuvato dall'amministratore dello stesso giornale.

Volendo fotografare la situazione, vi dirò che gli imputati si mantengono... su la negativa: tolto, ben inteso, Tullio Murri. Questi appare tranquillo e sereno, ed ha più volte dichiarato di trovarsi benissimo in carcere: infatti, essendo chiuso fra quattro murri, egli si sente quasi in famiglia.

La contessa Bonmartini, per le rivelazioni che si succedono sul suo conto, diventa di giorno in giorno meno Linda che mai. Non perde tuttavia il suo buon umore, sebbene le dispiaccia di aver dovuto interrompere il corso di lezioni di ginnastica che le impartiva il dott. Secchi. Intanto, mentre spera di poterle presto riprendere, cerca di consolarsi intrattenendosi affabilmente con la sua compagna di cella.

Anche la corrispondenza occupa lungamente le sue giornate. Un ingegnoso sistema di comunicazioni, approvato dall'autorità competente, le permette di scrivere quotidianamente a parenti, amici e conoscenti, e di ricevere le loro risposte. Corre voce altresì, che, in collaborazione col fratello poeta, essendo essa pure dilettante di letteratura, stia componendo, mediante il detto sistema di corrispondenza, un'allegro proverbio in versi martelliani, intitolato: *Per un punto bon Martin perse la cappa*. Sembra anzi che il protagonista di questo proverbio abbia perduto, insieme con la *k*, tutte le altre lettere dell'alfabeto: e che il punto in causa del quale è accaduto tale smarrimento, sia destinato a rimanere un punto... interrogativo.

Egualmente buone notizie si hanno della salute della Rosa Bonetti e del dott. Naldi, « che fûr sì cari », come direbbe Dante.

È probabile nondimeno che fra qualche tempo si prescriva anche a loro una cura di lunga durata presso la stazione climatica di San Giovanni in Monte.

Altro, per ora, non posso dirvi; poichè su gli ulteriori risultati dell'istruttoria il cronista dell'*Avvenire* serba il più scrupoloso segreto.

Ma è certo che la Verità è in marcia, come diceva il compianto Zola: e in quanto alla marcia, non se ne può assolutamente dubitare. Restano a chiarirsi alcuni particolari e indizi, fra gli altri l'affare delle mutandine, che ha così lungamente sviato il procedimento. E dopo questo, ripeto, saremo alfine in grado di vedere la nuda Verità, senza mutandine.

LE NOSTRE INTERVISTE

Il cav. Campanile.

L'altra sera, sull'imbrunire, il valletto di redazione ci passò questo biglietto da visita:

Cav. Campanile
Pisa

Ci guardammo un po' meravigliati.
— Sarà il collega Campanile della *Tribuna* — disse uno.
— È un signore molto alto — osservò il valletto.
La cosa si fece allora misteriosa.
— Basta.... Passi.

Il visitatore entrò. Era il Campanile di Pisa che veniva a farci una visita.

Dalle sue prime parole cominciammo ad accorgerci che il poveretto non aveva più la testa a posto.

— È qui — domandò — che si repubblica il *Travaso?*

— Per l'appunto...

— Oh! meno male... Ne avevo abbastanza di programmi e di partito... « Senza programma! Senza partito! » come dice Cianchettini. Non ne potevo più, con quel congresso. S'immaginino che l'Arno stava diventando a poco a poco un fiume di eloquenza. Io invece m'ero seccato con tanta politica, e un altro po'litico... E poi dicono: questioni di campanile! Come si fa a non questionare in certi casi? Perciò ho lasciato a mezzo un discorso Mirabelli, di cui dicono mirabillia, e sono

IL PARLAMENTO ILLUSTRATO

Eccovi *Ciccio Spirito*,
il deputato di Montecorvino,
giurista valentissimo
e trentapepo emerito,
specialista per leggi eccezional.
Fa parte dell'esercito
degli avvocati che chiamò il destino
al processo Casale.
Tondo, tranquillo, calmo, patriarcale
quantunque sia uno Spirito
a fuoco egli non va.

scappato da loro a farmi un po' di buon sangue.... Spero di tornare in tempo per sentirne la fine.

— Ma lei che ne pensa, del congresso?

— Ecco, congresso la verità.... Prima, se ne saranno accorti, pendevo un po' da quella parte: ma ora ho deciso di raddrizzarmi e magari di emigrare altrove.... Mi dicono che ci sia un buon posto vacante a Venezia. Mi farò fare una raccomandazione da Ojetti.... Altrimenti con tutto quel suffragio universale un giorno o l'altro resto suffragato.

— E ha sentito la discussione sul militarismo?

— L'ho sentita: vorrebbero limitare il militare. Ora l'imitare lì mi pare che non sia giusto. Con ciò essi vengono a militare contro il militare.... Un pasticcio senza senso comune, come vedono... E in ogni caso che c'entra il principio dinastico? Questa proprio la dimastico male.. Bisognerebbe esaminare la questione *aB ovio*, e allora.... Del resto, in fondo, non son neppure d'accordo fra di loro: taluni la vogliono cotta, Taroni la vogliono cruda....

— E il Mirabelli?

— Dio ce ne scampi! Con lui la repubblica sarebbe un guaio: perchè, vedano: lui comincia, per principio politico, ad abolire la prima sillaba: « re »..... e allora che rimane? « pubblica ». Ora, se quello comincia a pubblicare, chi ci capisce più nulla?.. Insomma, una noia: s'immagini che nel venir via ho veduto perfino Bocca d'Arno spalancata: sbadigliava anche lei. Se n'è avuto il contraccolpo fino a Firenze: il mio collega, come avranno sentito, sta cascando a pezzi dal sonno.

— Già, il campanile di Giotto....

— Appunto il campanile 18.... Basta, io li saluto.

E si alzò stringendoci la mano in modo significativo. Comprendemmo allora che ci dava i numeri...

Noi alla nostra volta li diamo ai lettori:

Campanile, 18, 33.·. — Giuocate per tutte le ruote.

Cercansi 80 mila lire, senza restituzione, a titolo risarcimento danni ed interessi, in qualunque modo, anche a mezzo querela o mediazione.
Rivolgersi P. P. Montecitorio.

Direttor dell'igiene al Municipio
è Tito Gualdi, e sassi in tutta Europa
che poco fa a Berlin dal Campidoglio
s'è recato a imparar come si scopa.
Perciò da lui li cittadini attendono
che dia una ripulita alla città.

Vendesi vecchio lupo, ottimo per tener compagnia alla nuova ospite capitolina. Dirigersi a P. S. *Corleto Perticara.*

L'infallibilità della chiromanzia

La celebre chiromante Fraya, esaminando una fotografia della mano d'Emilio Zola, ha detto: « La riproduzione della mano di Zola colpisce per la sua chiarezza simbolica ». Ed ha continuato un bel pezzo ad enumerare le caratteristiche del grande scrittore, terminando in questo modo: « La linea di mezzo della mano fa pensare ad una fine prematura e inattesa, ad un improvviso soffocamento ».

Sarà perchè la chiromanzia da noi è molto più in uso che in Francia, tanto che con un soldo si può avere da una zingara un discreto responso; ma ci pare che, nel nostro piccolo, riusciremmo e fare ciò che fa la celebre Fraya.

Supponiamo che ci venisse data da esaminare la fotografia della mano di Musolino. Noi diremmo semplicemente: « La chiromanzia ha scritto in queste linee, brutalmente impresse, la storia intera del grande brigante e la sua misera fine. La larghezza della palma indica forza e coraggio; l'attacco del pollice sta a segnare la vita avventurosa cui era destinato il calabrese e le venature alle dita di mezzo sono un'evidente manifestazione di del nquenza ».

Se poi avessimo davanti agli occhi la riproduzione della mano di Gabriele D'Annunzio, esclameremmo: « Così, noi vorremmo dimenticare un istante tutto quello che sappiamo, per lasciar parlare unicamente le nostre cognizioni chiromantiche! Ecco la mano di uno scrittore molto modesto, che tuttavia introduce ne' suoi romanzi dei protagonisti pieni di boria. Tutti i romanzi sono per altro autobiografici. Le linee che attraversano le sue dita indicano ch'egli sente in tutte le cose un ritmo, ed in tutto vede un tragico atteggiamento. Ah, che questa mano è una fisonomia vivente! Noi, con questi occhi, con questi occhi mortali, scorgiamo ch'essa s'è incontrata spesso con le bellissime di Eleonora, e che or non è molto assai dolcemente le salutò ed espresse loro l'incontenibile desiderio di rivederle non vuote ».

Nel caso che ci fosse dato da esaminare il disegno d'una mano ignota, fatto da ignota mano, noi osserveremmo senz'altro: « Ecco una mano di buona mano che dipinse tutti i quadri raccolti dai rigattieri! »

Quando venisse sottoposta alla nostra attenzione la vera, autentica *Mano del defunto*, noi non esiteremmo a dire: « Questa mano è un romanzo! »

Le lettere della "Tegami,,

Alla signora Matilde Polli
Via Salaria
Roma.

Cara Matilde,

Mi permetto di appiccicarti l'articoletto che ho pubblicato sere fa nella *Tribuna* in quarta pagina fra l'avvisi economici e poi ti dirò perchè ce l'ho messo.

« *Signorina ventiscienne avvenente, di buona famiglia che parla l'italiano e il francese, entrerebbe come* bonne a tout faire (*cameriera*) *presso signore solo o signora vedova. Scrivere M. T. fermo posta* ».

Tu penserai che mi sono ammattita, ma quando saprai il motivo scommetto che mi dici che ho raggione.

Come vuoi che possa tirare avanti in questa situazione di cose?

Come già ti scrissi, mammà ripiglia marito e si stabbilisce a Grosseto dove lui ci ha il negozzio di cose antiche; mammà gli guarderebbe l'affari mentre lui sta fòri. Questo sarebbe poco, ma senti il resto. Mommino s'è ritirato dalla vita perchè ha liticato con la moglie. Tito è stato traslocato a Sassari. Checchino è scappato in Grecia e m'ha scritto che sta senza un soldo da Corfù. Rodolfo, l'unico che ci potevo contare, non mi manda più il mensile perchè sta impicciato assai con l'affare del Banco Sconto e Sete di Torino. Non mi restava che quello con le ghette bianche che l'altr'anno mi mandava i palchi per il Nazionale con l'ameringhe, ma Amalia m'ha detto che s'è stabbilito a Firenze perchè ha sposato una vecchia.

Visto e considerato che mi mancavano tutti l'appoggi ho pensato di levarmi una buona volta da questa vita allegra così malinconica, e mettermi a fare la cammeriera: e così ho stampato l'avviso economico. Già ho ritirato tre lettere. Una è di un ingegnere con moglie a Tor Sanguigna senza figli. La seconda sarebbe d'una vedova d'un capitano, ma con questa non se ne fa niente perchè due lingue non ci bastano e vole pure l'inglese. La terza è d'un pezzo grosso e questo l'ho pigliato in considerazione con tutto che ci sarebbe l'inconveniente che vole il bucato a casa. Immaggina, Matilde mia! Il bucato io, che sono sempre stata abbituata a farmelo fare! Se ci penso mi viene voglia di piangere! Ma non fa niente. Spesso i dolori fanno bene e guariscono. Sì, ho bisogno di sacrifici!

Ne ho passate troppe di disillusioni e l'affare di mammà è stato quello che ha fatto strabboccare il vaso e così cambio posizzione entrando a servire le famiglie per bene. Io cammeriera! Chi sa quanto mi sembrerà duro quel servizio, ma quale soddisfazzione guadagnarsi il pane col sudore della fronte!

Ti dirò in altre lettere, le impressioni che ho provato perchè sento che avrò bisogno di sfogarmi con una amica ma non dir niente a nessuno. Addio.

Tua aff.ma
MARIA TEGAMI.

Poscritto. — Il boa di Sciniglia l'ho pagato venti lire ma con tutte queste cose che ci ho per la testa non mi ricordo più dove l'ho preso. Addio.

Vendesi cassa forte vuota in ottimo stato. Dirigersi ad uno qualunque dei SS. Apostoli.

Servizio Telegrafico Particolare
del « Travaso della Domenica »

San Marino, 5. — In occasione del solenne ingresso dei nuovi capitani reggenti, il Commissario Torquato Giannino pronunciò un discorso parlando della mirabile costituzione di questo Stato che dura inalterato da tanti secoli. Dichiarò che la sua forza nonchè il rispetto ed il timore che incute agli stati vicini gli derivano dall'assenza assoluta di un esercito d'una flotta, d'un parlamento e d'una stampa.

— *Gli statisti sono avvisati!* (*N. d. R.*).

New-Jork, 4. — È arrivato Mascagni. Barnum gli propose una *tournée* in gabbia per gli stati del Nord, scritturandolo per un milione di dollari. Mascagni rifiutò. Una miss miliardaria offrì alla signora Mascagni un miliardo di dollari perchè essa consenta al divorzio. Morgan lo pregò di musicargli un libretto .. di chèques. Roosevelt gli offrì la presidenza della repubblica e la mano di Alice.

Parigi, 5. — Essendosi constatato che il prefetto di polizia Lépine si cavò il cappello dinanzi a Dreyfus ai funerali di Zola, il deputato nazionalista Boni di Castellane scrisse una severissima lettera a Lépine invitandolo a smentire la cosa o a giustificarsi.

Lépine gli scrisse assicurando che si era cavato il cappello per grattarsi la testa che gli prudeva assai avendo avuto una intervista poco prima con Drummont. Boni si dichiarò soddisfatto. Drummont protesta contro l'insinuazione.

Ferrara, 7. — Certo Gualtiero Agujari presentò querela contro una benemerita associazione di strozzini che non contenta d'avergli mangiato tutto il suo patrimonio ammontante a 300 mila lire gli fece fare tante passività per oltre centomila. Sembra che Ferrara non sia la città degli Estensi, ma degli... Strozzi!

Napoli, 6. — Oggi ebbe luogo l'interrogatorio di Vincenzo d'Amelio. L'ex-impiegato per la illuminazione non ha portato molti lumi per rischiarare la situazione, ma ha fatto benissimo l'avvocato della sua causa. Non per niente è stato per tanti anni segretario del Circolo « Avvocata »!

Fiesole, 6. — Stamane con immenso fragore è precipitata una campana del duomo di Fiesole. Nessuna vittima, tranne un cappone che razzolava presso la chiesa.

— *Trattasi evidentemente di una delle celebri campane evocate da.... Pier Capponi.* (*N. d. R.*).

Atene, 6. — Il Diadoco Giorgio, mentre stava in automobile lanciata a tutta corsa, cadde in un fosso e si ferì alla testa. Il male non è gra e e segue il suo corso regolare, al contrario dell'automobile che seguì un corso molto irregolare.

Madrid, 7. — Si conferma che Alfonso XIII si è rifiutato di firmare alcuni decreti. Si crede però che il giovane Re sia stato colpito improvvisamente da agrafia. Ma sarà cosa certamente passeggera.

Istituto di Discredito Italiano - Società anonima per azioni.. ignobili per la diffamazione sistematica ed interessata dell'Italia. Sede centrale nella Svizzera (presso qualsiasi albergatore) con succursali nella Costa Azzurra, in Inghilterra e in Germania. Bile e capitale interamente versati.

Palli-ativi giudiziarii

L'incidente Lucchesi-Palli provocato all'inizio del processo Casale, che già si svolge così clamoroso, richiedeva una risoluzione rapida e al tempo stesso geniale, che mettesse fine all'indegna gazzarra avvocatesca.

I lettori sanno già di che si tratta: i difensori di Casale volevano che il Pubblico Ministero Lucchesi-Palli figurasse nel processo come testimonio, dichiarando perciò incompatibile la sua presenza sul banco dell'accusa.

Come al solito, si è escogitato un mezzo termine, che, convenientemente, risolverebbe l'increscioso incidente.

Si tratterebbe dunque di vivisezionare il rispettabile magistrato, ricavandone due persone distinte, e cioè Lucchesi senza Palli, che siederebbe sulla poltrona della legge, e Palli sprovvisto di Lucchesi, che deporrebbe quel che ha da deporre sulla travagliata sedia dei testimoni.

Temiamo però che tutto ciò non sia che un *palliativo* di scarso effetto pratico.

SCIARADA BANCARIA

Ahi, mio *primier*, di quanto mal fu matre
Non la tua conversion, ma del *secondo*
La pingue mediazione, per cui latre
Ancor la *Stampa* dell'intero mondo!
Forse del *tutto* gran città or'entale
Riparò Corinaldi sotto l'ale.

Premio da estrarsi a sorte tra gli spiegatori: Un pajo di Pantaleoni con le tasche piene.

Spiegazione dell'indovinello al numero precedente: Casale.

MUSA STUDENTESCA

A proposito del VI Congresso repubblicano, tenutosi in onore di Giovanni Bovio nella città di Severo Torelli, Pisa, uno studente spiritoso e scettico di quell'Università manda al *Travaso* alcuni versi, che ci sembrano degni di pubblicità.

Lo studente non è di alcun partito, e non sa ancora se sia da preferirsi la clamide regia al berretto frigio, onde, filosoficamente, dichiara:

Che mi decimi il sacchetto
O la clamide o il berretto
mi par la medesima;
Anzi, a dirla tale e quale,
Vagheggiando l'ideale
per vena poetica,
Nella cima del pensiero,
Senza farlene mistero,
sento la repubblica;
Ma se poi discendo all'atto
Dalle sfere dell'astratto
qui mi casca l'asino;
E gl'inciampi, che ci vedo,
Non mi svogliano dal credo,
temo negli apostoli.

Come si vede, lo studente-poeta, che è certo Giuseppe Giusti, pencola, come la torre della città che lo ospita, tra monarchia e repubblica.

Un altro studente di Pisa, tal Carducci, invece non è stato in forse un sol momento, ed ha abbracciato subito l'on. Bovio e le sue idee dedicando al primo un discreto sonetto, di cui diamo la primizia ai nostri lettori:

T'amo, o pio Bovio, e mite un sentimento
Di vigore e di pace al cor m'infondi,
O che solenne come ammonimento
Parli a' popoli liberi e fecondi,
O che spesso tuonando in Parlamento
L'agil opra de' più grave confondi,
Invan tu esorti e pungi, invan col lento
Giro di tue parole a Roux rispondi.
Dal largo pappafico bianco e nero
Fama il tuo spirto e, come un crittogramma
Non compreso, l'eloquio tuo si perde,
E nel grave occhio tuo, che sembra austero,
Dolcezza si rispecchia ed arde fiamma
Se spiegar vedi il bianco, il rosso e il verde.

NOTE LETTERARIE

« D'Annunzio è a Milano, per curare la stampa delle sue *Laudi*. Il volume uscirà alla fine dell'anno e conterrà novemila versi. In esso sono cantate le laudi di 25 città tra le più artistiche e solitarie d'Italia. L'edizione sarà un capolavoro d'arte tipografica ».

Così la *Tribuna*, ma non è troppo bene informata. Aggiungiamo noi altre notizie interessantissime:

Il volume delle *Laudi* costerà venticinque mila lire. Se ne tireranno pochissime copie: Gordon Bennet s'è già sottoscritto per un esemplare e il barone Rotschild pure, quest'ultimo ha offerto però ventiquattro mila lire, parendogli il prezzo richiesto un'enormità. Sembra che l'editore Treves ceda per ventiquattromila e cinquecento.

Fra le venticinque città artistiche e solitarie ci risulta che sono comprese: Ciampino, Zagarolo e Roccacanterana.

La laude di Ciampino è, s'intende, dedicata all'illustre Bertagnolio: quella di Zagarolo agli efebi e la terza a un'istituzione romana così giustamente celebre: Gigiona. Di quest'ultima poesia possiamo offrirne una strofe ai lettori, una vera primizia:

La Speranza e la Gioia intreccian corone di rose
e di foglie d'alloro
su 'l mio capo! Gigiona, l'imagin de l'Urbe tu sembri
in un occaso d'oro.
Se fugge il vergin Tempo, non resta il tuo gran Colosseo
a due passi dal Foro?

I versi sono precisamente 9015 e mezzo, perchè ce n'è uno corto corto. Per chi ne desiderasse una porzione d'un paio di centinaia: prezzi da convenirsi.

Ad ogni modo sappiamo che l'editore Treves lancerà un'edizione economica delle *Laudi* a lire quindici il volume.

Meno male!

Il suddetto editore riserba « il diritto di riproduzione » per tutti i paesi, compresi la Svezia e la Norvegia. Congratulazioni!

Parla l'assessore del Tunnel

Signori, favorischino,
entrino pure drento!
questo è il vero momento;
il pasto delle belve ora si fa.

Avanti! favorischino e non credino
d'essere, come al solito, ingannati:
le bestie ch'io presento
sono tutti leoni ammaestrati,
che ognor, con una sol pagnotta gravida,
stan buoni, li per li, tutti trecento
benchè fatti a pezzetti di mosaico,
e non s'avventan mai contro nessun.

Avanti! favorischino
pure! chi ha tempo non aspetti tempo!
Venghino pure sotto questa volta
chè questa è, si può dir, la prima volta
che il nostro Municipio
ha radunato tante bestie insiem.

Fabbrica nazionale d'incidenti e inciampi per tirare in lungo i processi penali. Recente apertura di due nuove filiali in Napoli e Messina. Preparazione speciale di sorprese e cavilli, sistema Agrelli, a base di Mercurio e di Ferri.

CRONACA URBANA

S. P. Q. R.

Gl'inviati speciali del Comune di Roma per la ricerca all'estero dei migliori sistemi di pulizia, hanno fatto ritorno in Roma nel più stretto incognito, ma non tanto stretto da non lasciar trapelare qualche notizia sul loro soggiorno al di là dei confini. Ecco quanto abbiamo potuto sapere:

Appena giunti i Delegati del comm. Ballori per lo studio comparativo del metodo di scopare nelle grandi città della Germania, i corrispondenti di tutti i giornali tedeschi ed esteri fecero a gara per intervistarli. Questo onore toccò primamente al direttore delle *Hamburger Nachrichten* il quale fu ricevuto dai Delegati, naturalmente, nel pubblico letamaio che, per la circostanza, ripieno d'ogni ben di Dio, presenta un insieme veramente imponente.

Le *Hamburger Nachrichten* descrivono dapprima brevemente i bei campioni di razza latina che Roma, giustamente superba invia all'estero, e, toccato di sfuggita, il profilo del dott. Gualdi, entra decisamente in materia.

— Dunque lor signori s'affaticano a ricercare nuove soluzioni all'arduo problema?

Ed il dott. Gualdi, colla nota facondia:

— Già comprenderà, non so se mi spiego, perchè, vede bene...

E siccome frattanto spallinava maledettamente, il Direttore della *Hamburger*, che aveva un ombrello da sole, lo aprì dicendo:

— *Entschuldigen Sie Meine Herren!*

L'ing. Moretti, credendo che dicesse a lui, si affrettò di aggiungere a dilucidazione:

La cassa di San Pietro già aspet
con parecchi milioni;
ma non certo sì laute mediazio
all'uno avrebbe dato e all'altro

— Lei capirà che a Roma, le cose,
d'estate, vanno un po' moscie. E noi je
botte, e de sdegno. Nun je pare?

— Oh, compren'o perfettamente. E, di
vedete a Roma per lo spazzamento delle

— Da noi il problema è molto semplic
le signore coi loro strascichi si portan
della metà delle immondizie! quanto al
un numero di carri molto limitato ma ch
fettamente allo scopo.

— Veramente non capisco.

— È semplicissimo. Un carro si ferma
centrale, per esempio avanti al Ministero
sul Corso, angolo di via Condotti, in
all'angolo di via Modena, e così di se
uomo pesta coi piedi nel carro per stiva
dizie e comprime giù a perdifiato. Poi, q
è ricolmo con delle ingegnosissime costr
soli, piatti rotti, latte di petrolio, manic
così via, si rialzano i bordi del carro sin
contenere un volume doppio e più della
E' vero che una parte poi si riperde pe
non monta, il sistema è veramente inge
pare?

— Oh, ingegnosissimo ed unico! E, m
case come viene smaltita l'immondizia?

— Anche qui abbiamo sistemi special
saprà, questo servizio è municipalizzato
un esempio di quello che può fare a Ro
cipalizzazione dei servizi pubblici! Si
6 soldi al mese si ha diritto di farsi po
mondezza ogni due giorni. Così succede
le scale delle abitazioni di Roma vi è in
innanzi ad ogni porta, il canestro delle
Perciò i depositi municipali non son fa
metà; l'altra metà sta sulle scale delle

Edilizia.

Gli ingegneri del genio civile sono s
dal Municipio di compilare un progetto,
mento della via San Marcello, per imp
casse forti rubate siano costrette a p
naso della questura, a rischio anche di
sequestrate.

Quanto prima si metterà mano ai lavo

Pietro Calcagno.

Sembra che gli agenti incaricati della
di Calcagno e costretti a stare sempre
cagna si siano rotti gli stivali, dovend
continuamente.

Perciò essi intendono di chiedere al ques
soldo a cui si ha dritto quando si è sul pi

Una sottoscrizione.

Si va coprendo di firme una istanza
perchè faccia coprire al più presto la b
avanti al portone del *Travaso*, segnato
Corso Umberto I.

E ciò perchè, avvicinandosi la fine de
del rinnovamento degli abbonamenti, il so
meramento delle persone che dovranno re
giornale, potrebbe dar luogo a serie dis

Le ferrovie elettriche nei C

La Società che deve collegare i Castell
una rete di ferrovie elettriche ha chies
dei lavori un rinvio di tre mesi che sarà
studiare il modo di chiederne un altro
del primo.

Una caduta.

Giovedì scorso il fornaio Angelo Sim
dosi addormentato sul muraglione del T
gotevere Pierleoni, cadde nel fiume.

Il Tevere lo accolse nel proprio *letto*,

NOTE LETTERARIE

« D'Annunzio è a Milano, per curare la stampa delle sue *Laudi*. Il volume uscirà alla fine dell'anno e conterrà novemila versi. In esso sono cantate le laudi di 25 città tra le più artistiche e solitarie d'Italia. L'edizione sarà un capolavoro d'arte tipografica ».

Così la *Tribuna*, ma non è troppo bene informata. Aggiungiamo noi altre notizie interessantissime:

Il volume delle *Laudi* costerà venticinque mila lire. Se ne tireranno pochissime copie: Gordon Bennet s'è già sottoscritto per un esemplare e il barone Rotschild pure, quest'ultimo ha offerto però ventiquattro mila lire, parendogli il prezzo richiesto un'enormità. Sembra che l'editore Treves ceda per ventiquattromila e cinquecento.

Fra le venticinque città artistiche e solitarie ci risulta che sono comprese: Ciampino, Zagarolo e Roccacanterana.

La laude di Ciampino è, s'intende, dedicata all'illustre Bertagnolio: quella di Zagarolo agli efebi e la terza a un'istituzione romana così giustamente celebre: Gigiona. Di quest'ultima poesia possiamo offrirne una strofe ai lettori, una vera primizia:

La Speranza e la Gioia intreccian corone di rose
e di foglie d'alloro
su 'l mio capo! Gigiona, l'imagin de l'Urbe tu sembri
in un occaso d'oro.
Se fugge il vergin Tempo, non resta il tuo gran Colosseo
a due passi dal Foro?

I versi sono precisamente 9015 e mezzo, perchè ce n'è uno corto corto. Per chi ne desiderasse una porzione d'un paio di centinaia; prezzi da convenirsi.

Ad ogni modo sappiamo che l'editore Treves lancerà un'edizione economica delle *Laudi* a lire quindici il volume.

Meno male!

Il suddetto editore riserba « il diritto di riproduzione » per tutti i paesi, compresi la Svezia e la Norvegia. Congratulazioni!

Parla l'assessore del Tunnel

Signori, favorischino,
entrino pure drento!
questo è il vero momento;
il pasto delle belve ora si fa.

Avanti! favorischino e non credino
d'essere, come al solito, ingannati:
le bestie ch'io presento
sono tutti leoni ammaestrati,
che ognor, con una sol pagnotta gravida,
stan buoni, li per li, tutti trecento
benchè fatti a pezzetti di mosaico,
e non s'avventan mai contro nessun.

Avanti! favorischino
pure! chi ha tempo non aspetti tempo!
Venghino pure sotto questa volta,
chè questa è, si può dir, la prima volta
che il nostro Municipio
ha radunato tante bestie insiem.

Fabbrica nazionale d'incidenti e inciampi per tirare in lungo i processi penali. Recente apertura di due nuove filiali in Napoli e Messina. Preparazione speciale di sorprese e cavilli, sistema Agrelli, a base di Mercurio e di Ferri.

CRONACA URBANA

S. P. Q. R.

Gl'inviati speciali del Comune di Roma per la ricerca all'estero dei migliori sistemi di pulizia, hanno fatto ritorno in Roma nel più stretto incognito, ma non tanto stretto da non lasciar trapelare qualche notizia sul loro soggiorno al di là dei confini. Ecco quanto abbiamo potuto sapere:

Appena giunti i Delegati del comm. Ballori per lo studio comparativo del metodo di scopare nelle grandi città della Germania, i corrispondenti di tutti i giornali tedeschi ed esteri fecero a gara per intervistarli. Questo onore toccò primamente al direttore delle *Hamburger Nachrichten* il quale fu ricevuto dai Delegati, naturalmente, nel pubblico letamaio che, per la circostanza, ripieno d'ogni ben di Dio, presenta un insieme veramente imponente.

Le *Hamburger Nachrichten* descrivono dapprima brevemente i bei campioni di razza latina che Roma, giustamente superba invia all'estero, e, toccato di sfuggita, il profilo del dott. Gualdi, entra decisamente in materia.

— Dunque lor signori s'affaticano a ricercare nuove soluzioni all'arduo problema?

Ed il dott. Gualdi, colla nota facondia:

— Già comprenderà, non so se mi spiego, perchè, vede bene...

E siccome frattanto spallinava maledettamente, il Direttore della *Hamburger*, che aveva un ombrello da sole, lo aprì dicendo:

— *Entschuldigen Sie Meine Herren!*

L'ing. Moretti, credendo che dicesse a lui, si affrettò di aggiungere a dilucidazione:

La svanita Banca di San Pietro.

La cassa di San Pietro già aspettavasi
con parecchi milioni;
ma non certo sì laute mediazioni
all'uno avrebbe dato e all'altro Pol.

Sedea Rampolla a scopo di contabile;
San Pietro dirigea,
e la chiave di cassa in man tenea
e i fattorini ne veniano a vol.

La luna da una parte e i suoi satelliti
piovean la luce in massa;
dall'altra il sole sulla sacra cassa
dava la pioggia de' suoi raggi d'or.

Ma le cose però presto cambiarono:
Una cassa fu eretta,
e mutandovi solo l'etichetta
San Pietro diventò franco-italian.

— Lei capirà che a Roma, le cose, specialmente d'estate, vanno nn po' moscie. E noi je volemo da du botte, e de sdegno. Nun je pare?

— Oh, comprendo perfettamente. E, dite, come provvedete a Roma per lo spazzamento delle strade?

— Da noi il problema è molto semplificato, giacchè le signore coi loro strascichi si portano a casa più della metà delle immondizie! quanto al resto abbiamo un numero di carri molto limitato ma che basta perfettamente allo scopo.

— Veramente non capisco.

— È semplicissimo. Un carro si ferma in un punto centrale, per esempio avanti al Ministero della Guerra, sul Corso, angolo di via Condotti, in via Nazionale all'angolo di via Modena, e così di seguito e lì un uomo pesta coi piedi nel carro per stivare le immondizie e comprime giù a perdifiato. Poi, quando il carro è ricolmo con delle ingegnosissime costruzioni di torsoli, piatti rotti, latte di petrolio, manichi di scopa e così via, si rialzano i bordi del carro sino a che possa contenere un volume doppio e più della sua capienza. E' vero che una parte poi si riperde per strada, ma non monta, il sistema è veramente ingegnoso, non le pare?

— Oh, ingegnosissimo ed unico! E, mi dicano, dalle case come viene smaltita l'immondizia?

— Anche qui abbiamo sistemi specialissimi. Come saprà, questo servizio è municipalizzato a Roma. E' un esempio di quello che può fare a Roma la municipalizzazione dei servizi pubblici! Si figuri che con 6 soldi al mese si ha diritto di farsi portar via l'immondezza ogni due giorni. Così succede che per tutte le scale delle abitazioni di Roma vi è in permanenza, innanzi ad ogni porta, il canestro delle immondezze. Perciò i depositi municipali non son fatti che per la metà; l'altra metà sta sulle scale delle case!

Edilizia.

Gli ingegneri del genio civile sono stati incaricati dal Municipio di compilare un progetto, per l'allargamento della via San Marcello, per impedire che le casse forti rubate siano costrette a passare sotto il naso della questura, a rischio anche di essere viste e sequestrate.

Quanto prima si metterà mano ai lavori.

Pietro Calcagno.

Sembra che gli agenti incaricati della sorveglianza di Calcagno e costretti a stare sempre alle sue calcagna si siano rotti gli stivali, dovendolo pedinare continuamente.

Perciò essi intendono di chiedere al questore il soprassoldo a cui si ha dritto quando si è sul piede di guerra.

Una sottoscrizione.

Si va coprendo di firme una istanza al Municipio, perchè faccia coprire al più presto la buca praticata avanti al portone del *Travaso*, segnato col N. 391 al Corso Umberto I.

E ciò perchè, avvicinandosi la fine dell'anno, epoca del rinnovamento degli abbonamenti, il soverchio agglomeramento delle persone che dovranno recarsi al nostro giornale, potrebbe dar luogo a serie disgrazie.

Le ferrovie elettriche nei Castelli.

La Società che deve collegare i Castelli-Romani con una rete di ferrovie elettriche ha chiesto per l'inizio dei lavori un rinvio di tre mesi che sarà impiegato a studiare il modo di chiederne un altro alla scadenza del primo.

Una caduta.

Giovedì scorso il fornaio Angelo Simonetti, essendosi addormentato sul muraglione del Tevere al Lungotevere Pierleoni, cadde nel fiume.

Il Tevere lo accolse nel proprio *letto*, ove il poveretto si sarebbe addormentato per sempre, se non ne fosse stato tratto a tempo.

Noi deploriamo come il Municipio non eserciti maggior sorveglianza su i muraglioni del Tevere, il muraglione del Pincio e su tutti gli altri dormitori pubblici.

Per l'aumento di guarnigione.

In seguito alle disposizioni prese dal Comando del Corpo d'Armata, che ha stabilito per il prossimo anno che la guarnigione di Roma sia aumentata di un reggimento di cavalleria, la *Società di resistenza fra cuoche, mezzi servizi, ed arti affini*, ha deciso di costituire un comitato di onoranze allo scopo di rendere più gradito questo soggiorno ai nuovi sottufficiali, caporali e soldati dell'elegante arma.

A presidente di questo sodalizio sarà eletto un generale, naturalmente, della.... ri.. serva.

Corse.

Il *record* della corsa podistica a Porta Salaria fu vinto da uno che volle mantenere l'anonimo e che rubò l'orologio con catena ad un signore. Le guardie corsero appresso al furfante, ma non riuscirono a raggiungerlo.

Teatri di Roma

Al **Nazionale**: A forza d'inverosimili salti sulla via delle promozioni, Don Luigi Maresca da *Piccolo Caporale* è diventato *Coscritto*.

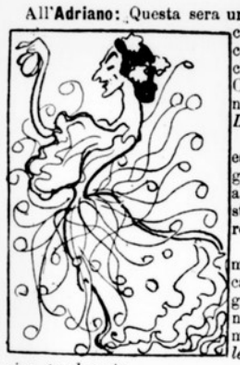
Quale splendida carriera militare si apre per l'applaudito artista!

Anche la signora Vincenzina Barbetti, qui pupazzettata, si è fatto un bel largo nelle militari vicissitudini e, sere or sono, accanto al *Piccolo Caporale*, nella sua qualità di vivandiera entusiasmò il colto e l'inclita, facendo intravedere le migliori vivande di cui è provvista.

Al **Manzoni**: Centomillesima edizione sempre applaudita della *Dame de chez Maxim*.

Vi presentiamo il bravo Pozzone nella parte di curato, strimpellator di pianoforte, fotografato durante la sensibile scissura fra i suoi capelli e la parrucca.

All'**Adriano**: Questa sera uno dei tanti giovani autori che infestano la scena, un certo messer Nicolò Machiavelli, ex segretario al Campidoglio, darà una sua nuova commedia intitolata *La Mandragola*.



Dallo spettacolo sono esclusi i piccini. L'on. Aguglia che si era recato al botteghino per acquistare un biglietto è stato respinto senza pietà.

All'**Olympia**: Ditta Carmela La Bella e Ximenez; casa d'importazione per generi spagnuoli di prima necessità. Specialità premiate in *Sequidillas, Bolero, Saltarellos, Giragira tondos* etc.

NOTA PERMANENTE DI SOTTOSCRIZIONE
a favore del *Travaso*

Somma precedente L.	132,485.64
Dal cardinal Ferrari, doppiamente *consolato* nella sua visita ad un sepolcro	100 —
Dal generale Percin, ferito alla mano perchè preteso aspirante alla mano di Dreyfus	10 —
Dal maestro Letizia, bel nome italico che omai sventura suona nel *Secolo* e in altri giornali	0.01
Dal generale dei gesuiti, chiamando in Roma i suoi ufficiali neri al gran rapporto.. col Vaticano	1000 —
Da Giovanni Bovio, reduce dalla festa di Purim, pensando che la sua repubblica non è di questo mondo	0.31
Dall'on. Balenzano, tenendosi sopra un treno di lusso, per quanto membro di un ministero democratico	1000 —
Dai vetturini romani, cominciando a comprendere che le cose lunghe diventano *serpe*	3.50
Dall'on. Sacchi, sempre riboccante, nei suoi discorsi, di buone idee, tutte farina sua	5 —
Da Gordon Bennet meravigliato che a Marsiglia, invece del porto, pel suo *yacht*, gli si dia la baja	100,000 —
Totale L.	134,715.72

ULTIME NOTIZIE

La tragedia di Bologna.

Se non siamo male informati l'autorità giudiziaria di Bologna avrebbe assodato che istigatori dell'assassinio Bonmartini furono i partigiani di Palizzolo, i quali avrebbero voluto innalzare con la tragedia di via Mazzini, una specie di contraltare ai misfatti Miceli e Notarbartolo.

Intanto è molto commentato il fatto che alla redazione dell'*Avvenire d'Italia* sono stati scaricati otto carri di letame e di altri concimi naturali.

Ancora la Franco-Italiana.

Vengono alla luce nuovi particolari sulla mancata costituzione della Banca di San Pietro da cui è derivata la mediazione degli onorevoli Poli e Pantateoni insieme alla fuga di Corinaldi, Gullino ecc.

Dicesi tra l'altro che la Banca di San Pietro dovesse assumersi – auspice il mecenate delle arti Ernesto Pacelli – l'agibilità di un gran teatro di Roma e che solo quando si seppe che il teatro sarebbe anche servito alle più ignobili *pochades*, solo allora giunse il *veto* del cardinal Vicario.

Ci manca il tempo di controllare la notizia

Il nnovo ambasciatore degli Stati-Uniti.

Tutte le voci fatte correre circa le complicazioni diplomatiche che avrebbero condotto alla sostituzione dell'ambasciatore americano in Roma, sono assolutamente false.

Una cosa sola passiamo affermare, senza timore di smentita: che il nuovo ambasciatore non porta pena.

Incoerenze ferroviarie.

A dimostrare il vero interessamento dell'attuale Ministero per le cose del Mezzogiorno, basterebbe, non foss'altro, la recente istituzione di un diretto sulla linea Castellammare Adriatico-Roma, grazie al quale sono rese assai più facili e brevi le comunicazioni tra il sempre forte e gentile Abruzzo con la capitale.

Non si comprende però come tale treno, che si può ben definire la staffetta dei provvedimenti ministeriali per il Mezzogiorno, con tutto che parta ed arrivi in ore diurne, venga chiamato tuttavia il treno di.... Mezzanotte.

LA CASSA-FORTE DEI COLONNA
OVVERO
« NOLI ME TANGERE »
nell'intimità dell'alcova

POESIA

a Caterina

L'avventura dei Colonna,
Cui sparì la cassa-forte,
Ha commosso la mia donna
Che, parlando, mi lodò:
— « *Ah, nel giorno d'oggigiorno*
Questi ladri a che son giunti!
Notte e dì si dànno intorno
L'altrui cose per rubar.
Te imitasser, per lo meno!
Che sei sobrio e delicato
A tal punto, che nemmeno
Ciò che è tuo vuoi mai toccar!... »

MARIO

LA CASSA FORTE RUBATA
(Idea travasata)

Io cammino tra le *plebi di lusso* o *di straccìarìa*, facendomi drappeggio nelli *principî filosofanti*, edificati a disdegno *di ricchezza* e a dispregio *di tutto e di tutti*.

Viva l'*unità uomo*, viva la *ricchezza uomo*!..

Le plebi di lusso o di stracciaria fan gazzarra intorno all'*unità monetaria*, per capezzarne il maggior copio possibile, non avendo in serbo l'*unità uomo*, che nessuno può capezzare, e quando il Tizio *ghermisce l'unità monetaria* al Caio, il Caio si dona a pianto sopra la sua cassa forte vuotata, che *è fuori di lui*.

Piangete! Io rido!.

La mia cassaforte è *qui* (indico il *cervello*). Sfido li prenci, li eserciti o li ladri meglio agguerriti a rubarne sia pure *cintigramma di oro*!

Tito Livio Cianchettini.

POSTA GRATUITA

Anticlericale. — Non credo che, con i leoni progettati per la decorazione del *tunnel*, l'assessore Ferrari abbia inteso di fare una dimostrazione di simpatia al Sommo Pontefice.

ENRICO SPIOMBI, *gerente-responsabile*

Confetteria e Pasticceria E. GIORDANO—Roma

VIA PRINCIPE AMEDEO 72 - TELEFONO 2521

Generi rinomati per la loro freschezza e squisitezza
Caramelle al frutto premiate dal Ministero d'Industria e Commercio
Servizi speciali per rinfreschi con prezzi che non temono concorrenza.
A richiesta inviansi listini speciali.

I PIÙ FINI LIQUORI? BUTON

PIAZZA TREVI

Specialità inscritta nella
Farmacopea Ufficiale

PASTIGLIE PANERAI
IL MIGLIORE DEI RIMEDII
PER LA
TOSSE
35 ANNI DI SUCCESSO MONDIALE
★ IN TUTTE LE FARMACIE ★
Opuscoli gratis presso la Ditta produttrice
Dr ENRICO LANSEL & C succ. di C. Panerai - LIVORNO

LA NIGROTINE

è l'ultima meravigliosa scoperta del secolo. Non è una tintura, perchè non tinge e non sporca, ma ridona ai capelli il loro primitivo colore naturale biondo, castano o nero. È insomma garantita scevra di prodotti mercuriali. Se ne fa gran consumo non solo in Italia, ma anche in Turchia, Egitto, Spagna. Costa, franco di porto in tutto il regno, L 2,50 o L. 5 per tre flaconi. In Roma L. 1,60 il flacone.

Richieste all'Agenzia del Policlinico, via del Caravita, n. 3 - Roma.

IL NUOVO RISTORATORE DEI CAPELLI PREPARATO DA H. ROBERTS & C.°

- Ridona il loro primitivo colore ai capelli, senza danno per i medesimi alla cute
- Rinforza i bulbi dei capelli, e non macchia la pelle.
- Libera dalla forfora, e dà un lucido ai capelli.
- Badare alle imitazioni.
- Si trova in tutte le farmacie.

Prezzo **L. 3.50** la bottiglia. Per Posta **L. 4**

H. ROBERTS E C.°
Farmacia della Legazione Britannica
17, Via Tornabuoni, FIRENZE.
36-37 Piazza in Lucina, ROMA

ACQUA DA TAVOLA DIGESTIVA
Premiate Polveri per Acqua
VICHY DUPRÉ
5 Centes. 1 scat. per 10 bott. L. 0.65 | 1 » » 20 » » 1.15 | 12 » » 120 » » 6.25 | 24 » » 240 » » 11.—
Spedizione franca presso il preparatore cav. Camillo Dupré. Rimini.
Gazosa-Effervescente-Diuretica Rinfrescante

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di pubblicità A. Fiocchi, piazza San Claudio n. 53 — Telefono 2449.

COLPE GIOVANILI

VIa edizione (1900) con incisioni

I Sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne impotenza od altre malattie segrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume Nozioni, consigli e metodo curativo.

Si spedisce dall'autore P. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. — Inviare L. 3,50 con vaglia o francobolli.

Anemici, Neurastenici, Diabetici, ecc.
Volete guarire radicalmente?
Iperbiotina Malesci
SI VENDE NELLE PRIMARIE FARMACIE
Opuscoli e Consulti *gratis*, Dott. Malesci — Firenze.

PER GLI AMMALATI

Per la cura dei cancri inoperabili, accessibili alle medicature, unico rimedio il Mirmòlo (formola del D.r Ranelletti). Mummifica questi tumori, che, disseccandosi, gradatamente si eliminano, mentre si evitano le tristi conseguenze del loro sfacelo. Entrato appena da un anno nella pratica medica, è stato largamente sperimentato con successo in Italia e all'Estero. Il flacone L. 10, franco di porto L. 10.85.

Contro il diabete la *diatesi urica ed ossalica, l'albuminuria* unico potentissimo rimedio fu oggi riconosciuto nei principali ospedali e cliniche, l'*Ossifenolio liquido* del dott. *G. Reale*. Numerosi certificati ci pervengono giornalmente da medici ed ammalati che avevano invano esperimentato altri rimedi. Il solo genuino è quello che porta scritto a mano sull'imballaggio: *Agenzia del Policlinico* La bottiglia franco nel regno L 3.75.

L'impotenza e debolezza genitale si guarisce rapidamente mediante la rinomata pomata fortificante *Rodriguez de los Rios* in uso da oltre venti anni negli ospedali di Madrid. È inoffensiva e produce effetto meraviglioso fin dalla prima frizione senza aver gli inconvenienti cha hanno in genere i medicamenti per bocca. La scatola franca porto L. 10.50.

L'anemia, la nevrastenia, l'indebolimento generale *proviene da soverchio lavoro o da stato di convalescenza*, trovano sovrano e pronto rimedio nel **Vino fosfo-ferruginoso Mutin**. Un cucchiaio da tavola avanti il pasto rianima subito l'appetito e le forze. Indicatissimo nei casi di gravidanza. Bottiglia grande franco porto L. 5, oppure col rinomato **Peptone Cornelis**, Pepsino Tartrico puro. Il flacone L. 5 franco porto L. 5.70.

Le malattie della pelle ribelli ad altre cure furono sempre guarite colla *Pomata Adermatosica*. Guarisce profondamente Eczemi, Eritemi, Ectima, la Prurigo, la Psoriasi, la Sicosi e tutte le eruzioni in genere. Flacone franco di porto L 3.

Il mal di fegato e affezioni biliari più ribelli ai rimedi fin qui usati si curano oggi radicalmente negli ospedali di *Tunisi* e di *Algeri*, paesi per eccellenza dell'*epatite*, coi preparati **Boldo-Vernè**. Risultati rapidi e meravigliosi si ottennero anche in Italia da molti medici. Riattivansi in pochi giorni le forze, si facilita la digestione, si chiariscano le urine, cessano i dolori. Un flacone di **Boldo-Vernè** L. 4.40, di **Elsir Boldo Vernè** L 3.25. (aggiungere L. 0.80 per spese postali)

La tisi o tubercolosi polmonare si vince colla **Glaziulon del D.r Hoffmann** estratto da Glandole bronchiali. È un nuovo e potente rimedio antitubercolare che dà subito notevole aumento di appetito, doma la febbre, fa cessare i profusi e debilitanti sudori notturni. Cedono la tosse e l'espettorazione che scompaiono dopo 5 o 6 settimane di cura. Questi risultati furono confermati nelle principali cliniche d'Europa.

Il flacone di 100 tavolette L. 6.50, di 50 tavolette L. 4 franchi di porto.

La stitichezza causa di gravissime malattie va curata colle rinomate pillole del prof. Frerichs. La scatola L. 1.20 per posta cent. 20 in più; oppure col rinomato **Discrasol Toselli**. Il flacone L. 2, per posta 0.50 in più.

Le ustioni (scottature) anche le più gravi, qualunque piaga proveniente da eczemi, da ulceri varicose alle gambe, da dermatiti artificiali acute, da dermatosi complicate al diabete, si guariscono senza dolore, applicandovi la fascia medicata dal D.r *Bardeleben*. Una fascia lunga 4 m. e larga 10 cent. L. 2.25, lunga 2 m. L. 1.30 franco di porto.

Contro la sifilide rimedio infallibile è la nuova iniezione antisifilitica del D.r Ciesli. Non produce stomatite mercuriale, nè dolori, non lascia traccie nella pelle, mentre tutti gli altri preparati lasciano noduli visibili e dolorosi. Centinaia di guarigioni complete si ottennero dai dottori **Micoli, Cazzone, David** ed altri. — Un flacone con istruzione franco porto L. 3.25, in Roma L 2.50. Tre flaconi bastano per una cura.

I catarri intestinali, le diarree, le infiammazioni intestinali in genere, curate coll'*Entero-rorose Sprängli* guariscono in pochissimi giorni. La scatola L. 3.50.

La gotta, i reumatismi, e dolori articolari delle ossa si guariscono in breve tempo colle *Pastiglie antigottose* del D.r *Frisoni*. Queste pastiglie sono usate con gran successo in Germania. Flac. franco porto L. 10.30.

Per chi soffre disturbi emorroidali rimedio sicuro è l'**Unguento antiemorroidale** dei P. P. Fate bene fratelli. Toglie subito lo spasimo ed assicura perfetta guarigione in breve tempo. Il vasetto franco di porto L. 2.

Per la cura del sangue molti non tollerano lo **JODURO DI POTASSIO**; in tali casi ricorrere allo **JODURO D RUBIDIO** che produce gli stessi effetti ed è tollerato anche da stomachi deboli. Flacone di grammi 25 franco porto L. 4.75. Ottimo depurativo che ridona forza e salute è la **soluzione Depurativa Vegetale concentrata** *Boisson*. Tutte le malattie sono generalmente accompagnate da espulsioni del sangue. Depurando preventivamente la massa del sangue in autunno e in primavera si evitano sicuramente gravi malattie. Prezzo della bottiglia grande franco di porto L. 5.

Chi soffre il mal di mare si munisca della rinomata cintura del D.r *Calliano* Se ne provvidero anche augusti personaggi della Casa Reale d'Italia, e della Casa Imperiale di Russia, ecc. La cintura L. 20, per posta cent. 80 in più. Dare la misura della vita. Opuscoli illustrativi gratis.

Richiedere tutte le suddette specialità medicinali all'**Agenzia del Policlinico** (Casa d'importazione di accreditate specialità medicinali estere, ferri chirurgici, apparecchi per gabinetti scientifici ecc., premiata con medaglia d'argento all'esposizione internazionale d'Igiene a Napoli per la bontà delle specialità poste in commercio) in Roma, via Caravita, 3 mediante relativa cartolina-vaglia o alle farmacie più accreditate.

Tutti i medici del mondo

sanno che per guarire radicalmente l'**Epilessia** ed altre malattie nervose bisogna fare la cura delle celebri polveri antipilettiche dello Stab. Chimico Farmaceutico del Cav. **Clodoveo Cassarini di Bologna**. Si trovano in tutte le migliori farmacie in Italia e fuori. 14 Medaglie alle primarie esposizioni e congressi medici, dono delle LL. MM. i Reali d'Italia.

Gratis opuscolo guariti, anche con semplice carta da visita.

Non più calli Anelli callifughi perfezionati **DOTTORI**. Rimedio radicale per levare senza dolore o senza pericolo **Calli, Durezze, Occhi pollini**, ecc. - La busta **Cent. 60**.
Richieste: *Agenzia del Policlinico* - Roma

SI DIMAGRISCE

in poche settimane prendendo ogni giorno le **PILLOLE CONTRO L'OBESITA'** del dott. Grandwal. - Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adipe, sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, asma, apoplessia, ecc. **GRATIS** opuscolo spiegativo. L. **4.50** la scatola (L. 4,75 franco di porto). Vaglia all'**Officina Chimica dell'Aquila**, Milano, Via S. Calocero, 25.

PELI o LANUGINE

del viso e del corpo spariscono per sempre col **DEPILENO Depilatorio innocuo** del dott. **Boehaave**. Vaglia e cartolina-vaglia unicamente lall'**Officina chimica dell'Aquila**, Milano, Via S. Calocero, 25

La Sifilide

si guarisce radicalmente in breve tempo senza iniezioni colla cura dell'**Idrargiro Iodina Candioli**, il massimo depuratore del sangue.

Dieci anni d'incontestabile e clamoroso successo. Migliaia di certificati di guarigione visibili in originale a chiunque. L'unico preparato razionale assimilabile ed innocuo ben tollerato dallo stomaco. Nessun inconveniente e nessuna privazione durante la cura facile, comoda ed occulta. Risultati brillanti, sicuri ed immediati.

Vendesi esclusivamente nella **Farmacia Internazionale Candioli**, in Via Nazionale, N. 72 - 73 - **Roma** a L. 5 la bottiglia sufficiente per la cura di un mese.

(*Per posta aggiungere L. 1.*)

Avviso interessante

Per consulti in affari e domande di curiosità della veggente Sonnambula

ANNA D'AMICO

La sua fama mondiale è confermata dai numerosi splendidi successi ottenuti mediante le rivelazioni che essa dà nel prodigioso suo sonno magnetico.

Essa sotto la direzione del suo consorte, professore Pietro D'Amico, sia per consulti di presenza, sia per corrispondenza da qualunque città e paese vicino o lontano, vede e conosce con la sua chiaroveggenza i più reconditi misteri e segreti privati. Per consultare la Sonnambula, se si tratta di affari privati, curiosità, ecc., occorre scrivere le domande opportune, le iniziali della persona a cui si riferisce; e la Sonnambula darà gli schiarimenti e i consigli necessarii, onde la persona interessata sappia regolarsi.

Tutte le lettere e corrispondenze per consulti saranno tenute con la massima segretezza.

Per qualunque consulto conviene spedire dall'Italia L. 5, dall'estero L. 6 in lettera raccomandata o cartolina vaglia diretta al **prof. Pietro D'Amico, via Roma, N 2 - Bologna.**

SORDITA' E MALI D'ORECCHIO si guariscono usando il linimento acustico UDITINA del dott. W. T. Adair. Boccetta L. 1,75 (franco L. 2). Istruzione gratis.
Vaglia e cart. vaglia unicamente all'**Officina Chimica Dell'Aquila, MILANO, Via S Calocero, 25**

Le donne

cui nuocesse la fecondazione per vizio di forma o per malattie sofferte, usino le gelatine del Dott. **Schrutter**, che hanno anche il potere, ormai assicurato, di preservare da qualsiasi malattia venerea — Rivolgersi per consultazioni Dott. **Elia** — Per ordinazioni Signor **Domenico Fantasia** - Chimico farmacista unico concessionario per l'Italia.

Gabinetto Chimico medico - Via Principe Umberto - N. 7.

100 splendide cartoline illustrate

assortite, novità che vendonsi ovunque a L. 12 il 100 si possono avere a L. 7.50. — Si cambiano i doppi. Richieste con cartolina-vaglia all'Emporio di cartoline della ditta A. FIOCCHI, P. S. Claudio, 53 ROMA. Forti ribassi pei rivenditori.

LIQUORE STRECA
TONICO DIGESTIVO
SPECIALITÀ DELLA DITTA
GIUSEPPE ALBERTI
BENEVENTO

Calvizie

processo, forfora, caduta dei capelli. Guarigione positiva e radicale. Molte centinaia di successi comprovati. Opuscolo spiegativo gratis contro semplice biglietto da visita al
Dott. **Alfonso Baciocchi**
Medico-Chirurgo
Firenze Piazza Cavour, N. 8

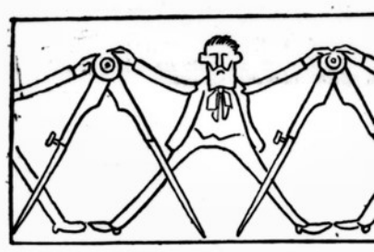
VINO PROTTO

ROMA
PIAZZA S. PANTALEO — VIA CONVERTITE

Roma, Tipografia I. Artero, Piazza Montecitorio, 125 — Telefono N: 2964

Secolo II.

IL CANTO DEGL'IN



Spunta l'un mentre l'altro matura,
e matura a tenor di progresso
allargando la nostra coltura
che col tempo più larga si fa.
Ecco infatti che un nuovo Congresso,
che di elogi non have mestieri
mena a Cagliari i nostri ingegneri
coll'ingegno che lume lor dà.

Che faranno? Son molti i problemi
che discuter fra loro dovranno;
sono gravi i moltissimi temi,
che dovranno al Congresso studiar.
A evitar qualche nuovo malanno,
con azion di puntelli virili,
faran sì che non più campanili
a San Marco potranno crollar.

Con puntelli puranco e catene
rafforzando le Banche di Sconto,
che per sete nessuno sostiene,
un pericol sapranno evitar.
E ogni conto tornando, a buon conto
faran credito insino dagli osti,
evitando così a tutti costi
che si perda in un lubrico affar.

Così al mare facendo ripari
con gran dighe e con Modica spesa
faran sì che da venti contrari
non sia spinto a smodato furor.
Faran sì che non venga sorpresa
niuna unquanquo dal mar terraferma
e da ferma diventi malferma
per l'irato dell'onde scalpor.

Ed in aria facendo castelli
con torrioni, con merli e pilastri
alle nubi faranno puntelli
e alla furia improvvisa del ciel;
prevenendo così quei disastri
che scoppiando nei monti e nei clivi,
fan scompiglio per mietere i vivi
con ferale ingordigia e crudel.

r la loro freschezza e squisitezza
niate dal Ministero d'Industria e Commercio
schi con prezzi che non temono concorrenza.
. inviansi listini speciali.

BUTON
PIAZZA TREVI

La Sifilide
guarisce radicalmente in breve tempo
za iniezioni colla cura dell'**Idrargiro**
na Candioli, il massimo depuratore del
gue.
Dieci anni d'incontestabile e clamo-
o successo. Migliaia di certificati di
arigione visibili in originale a chiunque.
nico preparato razionale assimilabile
innocuo ben tollerato dallo stomaco.
ssun inconveniente e nessuna privazio-
durante la cura facile, comoda ed occul-
Risultati brillanti, sicuri ed immediati.
Vendesi esclusivamente nella **Farmacia**
rnazionale Candioli, in Via Nazionale,
72 - 73 - **Roma** a L. 5 la bottiglia suf-
ente per la cura di un mese.
Per posta aggiungere L. 1.)

Avviso interessante
ti in affari e domande di curiosità della veggente Sonnambula
ANNA D'AMICO
ua fama mondiale è confermata dai nume-
lendidi successi ottenuti mediante le rive-
che essa dà nel prodigioso suo sonno ma-
sotto la direzione del suo consorte, profes-
etro D'Amico, sia per consulti di presenza,
corrispondenza da qualunque città e paese
o lontano, vede e conosce con la sua chiaro-
za i più reconditi misteri e segreti privati.
nsultare la Sonnambula, se si tratta di affari
, curiosità, ecc , occorre scrivere le domande
une, le iniziali della persona a cui si rife-
e la Sonnambula darà gli schiarimenti e i
i necessarii, onde la persona interessata
regolarsi.
e le lettere e corrispondenze per consulti
o tenute con la massima segretezza.
qualunque consulto conviene spedire dall'I-
5, dall'estero L. 6 in lettera raccomandata
olina vaglia diretta al **prof. Pietro D'Amico,**
na, N 2 - Bologna.

UDITA' **E MALI D'ORECCHIO** si guariscono usando il linimento acustico **UDITINA** del dott. **W. T. Adair.** L. 1,75 (franco L. 2). Istruzione gratis. e cart. vaglia unicamente all'**Officina ica Dell'Aquila, MILANO, Via locero, 25**

Le donne
cesse la fecondazione per vizio di forma
alattie sofferte, usino le gelatine del Dott.
ter, che hanno anche il potere, ormai
to, di preservare da qualsiasi malattia ve-
- Rivolgersi per consultazioni Dott. **Elia** —
inazioni Signor **Domenico Fantasia** - Chimico
sta unico concessionario per l'Italia.
inetto Chimico medico - **via Principe Um-**
N. 7.

splendide
cartoline illustrate
e, novità che vendonsi ovunque a L. 12 il
possono avere a L. 7.50. — Si cambiano i
Richieste con cartolina-vaglia all'Emporio
oline della ditta A. FIOCCHI, P. S. Clau-
ROMA. Forti ribassi pei rivenditori.

ESTIVO
ELLA DITTA
LBERTI
ENTO

Calvizie
processo, forfora, caduta dei capelli. Guarigione positiva e radicale. Molte centinaia di successi comprovati. Opuscolo spiegativo gratis contro semplice biglietto da visita al
Dott. Alfonso Baciocchi
Medico-Chirurgo
Firenze Piazza Cavour, N. 8

ROMA
ANTALEO -- VIA CONVERTITE

IL TRAVASO DELLA DOMENICA

Un numero cent. 10 - Arretrato cent 20.

ABBONAMENTI.
Per un anno { in Italia . . . . L. 5 / all'Estero . . . » 7

Dirigere lettere, vaglia e cartoline-vaglia agli uffici del giornale
Corso Umberto I, 391, p. 2°

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità A. Fiocchi, piazza San Claudio, n. 53. — Telefono 2449.

I manoscritti non si restituiscono.

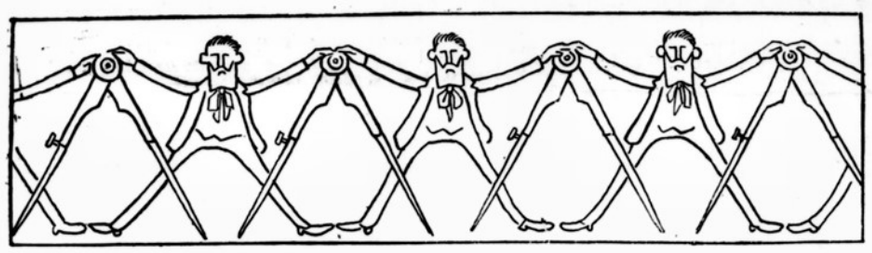
Conto corrente con la Posta

Fermatevi! E dico a voi, *capocci Boeri*, erranti, *orbi di spada*, a scopo di *mesirecordia* e di *pitoccarla* appo li *capocci terrestri* li quali sono ancora in *virtù di spada e di capezza!...*
Fermatevi! E cioè manoprate quell'*alto là* che bisogna a vostra *supremazia metafisica.*
Il vostro errare *erra* di *errore* nazionale, volendo dire che vi convien restare *in tacco e in ciglio solido*, appo quel luogo che vi talenta, in posa di *vincitori* e non di *vinti!*
Fermatevi io sopraggrido, e se *qualcun* si deve muovere a *scopo di mesirecordia*, siano li *capocci terrestri ancora in virtù di spada e di capezza*, e vengano a voi, per chieder cenno assolutivo su quel macello che permisero del vostro paese.

TITO LIVIO CIANCHETTINI

Secolo II. Roma, 19 Ottobre (Uffici Corso Umberto I, 391) Domenica 1902 **Num. 94**

IL CANTO DEGL'INGEGNERI A CONGRESSO



Spunta l'un mentre l'altro matura,
e matura a tenor di progresso
allargando la nostra coltura
che col tempo più larga si fa.
Ecco infatti che un nuovo Congresso,
che di elogi non have mestieri
mena a Cagliari i nostri ingegneri
coll'ingegno che lume lor dà.

Che faranno? Son molti i problemi
che discuter fra loro dovranno;
sono gravi i moltissimi temi,
che dovranno al Congresso studiar.
A evitar qualche nuovo malanno,
con azion di puntelli virili,
faran sì che non più campanili
a San Marco potranno crollar.

Con puntelli puranco e catene
rafforzando le Banche di Sconto,
che per sete nessuno sostiene,
un pericol sapranno evitar.
E ogni conto tornando, a buon conto,
faran credito insino dagli osti,
evitando così a tutti costi
che si perda in un lubrico affar.

Così al mare facendo ripari
con gran dighe e con Modica spesa
faran sì che da venti contrari
non sia spinto a smodato furor.
Faran sì che non venga sorpresa
niuna unquanquo dal mar terraferma,
e da ferma diventi malferma
per l'irato dell'onde scalpor.

Ed in aria facendo castelli
con torrioni, con merli e pilastri
alle nubi faranno puntelli
e alla furia improvvisa del ciel;
prevenendo così quei disastri
che scoppiando nei monti e nei clivi,
fan scompiglio per mietere i vivi
con ferale ingordigia e crudel.

Tutti i ponti che han rotto i piloni
per quell'acqua che appena li sfiora,
saran tolti alle antiche funzioni
di crollar sotto il treno che va.
Ed il ponte dell'asino ancora,
che da Euclide fu un giorno costrutto,
verrà tosto al Congresso distrutto
ed a nuovo rimesso sarà.

Sarà oggetto di studio profondo
l'*Avvenire d'Italia* a Bologna
perchè regga al gravissimo pondo
del letame che scuoter lo può;
e resista alla immensa vergogna
con novelle colonne e più dure,
delle tante e diverse brutture
ch'esso stesso alla luce portò.

Studieranno che il Tevere biondo
sul suo letto a giacer sia costretto
e non vada per Roma errabondo
delle chiaviche uscendo dal sen;
e levarsi non possa dal letto
ad infrangere i suoi muraglioni
che ci costano bravi milioni
e son fatti per reggerlo a fren.

E perchè il Ministero non cada
nella Camera, a fin di cuccagna,
Moncitorio e l'intiera contrada
il Congresso dovrà rafforzar;
ed un tunnel farà alla Montagna,
sotto cui Zanardelli ed i suoi,
se una crisi avverrà d'ora in poi,
possan sempre tranquilli passar.

Ma il Congresso uno scopo s'è fisso
che è più grande d'ogni altro Congresso
e d'un tratto ricolma l'abisso
che alla mente terribile appar.
Perchè appunto l'ingegno riflesso
l'ingegnere c'infonde e il sapere,
e s'ingegna così l'ingegnere
e c'insegna a saperci ingegnar.

L'ex presidente Kruger è venuto in Italia nel più stretto incognito, ma non tanto da non poter essere riconosciuto e acclamato. Come mai ciò ha potuto accadere? È presto detto; il buon Kruger aveva visibilmente in tasca una copia del

TRAVASO QUOTIDIANO

E poiché è risaputo che la lettura del brillante e geniale periodico è la sola che conforti l'esilio del vecchio presidente, egli non ha potuto sottrarsi all'affettuoso omaggio dei nostri connazionali.

LE NOSTRE INTERVISTE

L'Ingegnere Piscicelli Taeggi.

Anche noi volemmo intervistare l'uomo che attualmente insieme a Marconi e a... Haasenstein e Vogler divide gli onori e gli utili della pubblicità mondiale.

Fummo introdotti presso l'illustre uomo giusto nel momento preciso in cui egli esclamava: *Eureka!*

— Che cos'è!

— Nulla: un'altra scoperta che farà meravigliare il mondo.

— E... si potrebbe sapere?

— Perchè no? Ho scoperto il modo per liberarsi dai seccatori.

Naturalmente finsi di non capire, e seguitai:

— È davvero una miracolosa scoperta degna di far il paio con quella della posta elettrica. Anzi, le dirò che sono venuto a posta...

— Senta: venire da me a posta, non significa niente; bisogna venire a posta elettrica.

— Già... con corrente *trifase*

— Bravo, lei sa che cos'è la corrente trifase? Allora è un altro paio di maniche, e mi sbottonerò volentieri.

Infatti il corpulento ingegnere fece seguire l'atto alle parole.

— Ecco, veramente io non so che cosa sia la corrente trifase, ma anche *Marius* non lo sa, credo, eppure...

— Bene bene: sa almeno che cos'è la corrente d'induzione?

— Si... così per... induzione.

— Insomma ho capito; lei non sa niente.

— E per questo son venuto da lei che possiede più brevetti di Tito Livio Cianchettini per...

— Basta: io non ho molto tempo da... disporre. Ho il Sindacato Londinese che mi tempesta di telegrammi e lo Sha di Persia, il quale essendo, com'è ben noto, amantissimo della celerità, vuole che io vada laggiù per impiantare la posta elettrica!

— E perchè non la pianta!

— Perchè prima voglio fare l'esperimento in Italia fra Roma e Napoli. Conto di ridurre la distanza fra queste due città a 10 o 12 minuti.

— Allora saranno inutili tutti i progetti per portare il mare a Roma!

— Certo; perchè i miei vagoncini seguendosi a distanza di 5 minuti, possono portare in 24 ore circa 200 ettolitri d'acqua di mare.

— Ottimamente; e... dica: Come le venne in capo l'idea della posta elettrica?

— L'idea non è mia, siamo giusti: è di quel coscritto che per il primo, attaccò le scarpe rotte ai fili del telegrafo per mandarle al padre ciabattino... Una ispirazione analoga, come vede, al pendolo di Galilei ed alla mela di Newton. Le grandi scoperte nascono tutte dal caso.

— Senta: se a qualche malintenzionato venisse in mente di frapporre un ostacolo qualunque sui fili dove passano i vagoncini, che succederebbe?

— Succederebbe che i vagoncini andrebbero all'aria con tutta la corrispondenza; ma questo può avvenire anche col treno! Con questa differenza però: che col treno muoiono delle persone e col mio sistema no.

Il Parlamento illustrato.

Eccovi *Galimberti* a bella *Posta*,
perchè è un uomo di lettere e di vaglia,
che, incasellando un gentil pro*Posta*,
seppe vagliar quanto l'amore vaglia.

Ministro di Telegrafi e di *Posta*,
va *per espresso* al fine e non deraglia,
e va diretto al fine ove è ri*Posta*
tutta la gioia che riluce e abbaglia.

Tutte le cose a lui *raccomandate*
per suo volere restan *ferme in Posta*,
e non vanno disperse e disguidate.

A ogni augurio prepara una ris*Posta*
e alle gioie che sogni *assicurate:*
Son lieto - ei dice - ma nol fiocio ap*Posta*.

— E se tagliano i fili?

— Allora la mia posta diventa posta elettrica senza filo e la mia invenzione non avrebbe nulla da invidiare a quella di Marconi.

Su quella dalla sedia dove io stavo accomodato cominciarono a sporgere degli aculei che mi ferirono nell'amor proprio.

Mi alzai un po' indignato, mettendomi le mani nella parte ferita.

— Non è niente, disse l'ingegnere, questa è la mia ultima invenzione, la sedia per le interviste.

Gli effetti delle cause

I dilettanti di antropologia criminale, o anche soltanto, di emozioni violente, sono agitati da una vera e propria febbre d'entusiasmo. Il momento è davvero favorevole ad essi. A Messina il processo Cassibile e C., a Napoli il processo Casale e C.: poi, fra poco, a Torino o altrove il processo Cattaneo e C., a Bologna o altrove il processo Murri e C.

Non è inverosimile che le società ferroviarie mettano in vendita appositi biglietti circolari, affinchè i dilettanti suaccennati possano facilmente seguire ad un tempo lo svolgimento di tutti quei grandi drammi giudiziari: e che si organizzino per l'occasione parecchie gite di piacere, con visita ai reclusori, scambio d'ingiurie fra avvocati, incriminazione di testimoni reticenti e altri interessanti spettacoli del genere.

Intanto, al ministero di grazia e giustizia è stata presentata una petizione per chiedere che, a risparmio di spese per il pubblico degli amatori, i due processi la cui sede non è ancora stata fissata, in causa della legittima suspicione, siano tenuti nella stessa città. Così il pubblico avrebbe appunto il vantaggio di cogliere due suspicioni con una fava.

Esultante per questa epidemia giudiziaria è anche il prof. Cesare Lombroso, il quale sguinzaglierà per la penisola i suoi discepoli, armati di doppio decimetro, per misurare tutto ciò che è possibile misurare agli imputati, testi, giurati, membri delle Corti, RR. CC., e rispettivi parenti, fino al terzo grado. Da questa serie di indagini l'illustre professore si ripromette un sensibile vantaggio per la scienza freniatrica.

Le vicende dei singoli dibattimenti saranno certo appassionanti, ma si svolgeranno in modo regolare. Possiamo fin d'ora prevedere che vi saranno assoluzioni e condanne, escludendo ogni altra specie di scioglimento. Qualche condannato griderà:

— Sono innocente! lo giuro davanti a Dio!

Allora si costituirà un Comitato *Pro* qualche cosa, e i giurati passeranno dei brutti quarti d'ora.

Chi ci guadagnerà, in tutto questo, saranno naturalmente i giornali. Interessando i lettori, con tanta ricchezza di emozionante materia giudiziaria, essi saranno restituiti alla loro principale funzione. Infatti, dalla prima alla quarta pagina, ogni giornale servirà al suo pubblico niente altro che processi.

Premiata fabbrica di cravatte in Ferrara. Completo assortimento in *nodi fantasia* con metodo speciale e brevettato di applicazione... degl'interessi. *Stock* di... *stoccate* inesauribile.

Se ne potranno vedere d'ogni colore presso il Tribunale di Ferrara per il prossimo processo Agujari.

Daniele nella fossa dei leoni

(dalla Bibbia)

1. Ei piacque a Cerino di escavare un tunnel di passaggio sotto il Quirinale per uomini pedonati e tranviati dell'Urbe universa;
2. E sopra esso mise alcuni satrapi, de' quali Daniele Ferrari era l'uno, i quali rivestissero di alcuna veste la volta; acciocchè il quirite non soffrisse danno.
3. Or quel personaggio Daniele Ferrari sopravanzava gli altri satrapi; perciocchè in lui era un mosaico eccellente;
4. Perciò i satrapi cercavano il modo di trovar qualche cagione contro a Daniele Ferrari; intorno agli affari del tunnel; ma non potevano trovare alcuna cagione o misfatto; perciocchè egli era fedele al mosaico e non si trovava in lui alcuna cagione o misfatto;
5. E allora quei satrapi parlarono e dissero: Noi non possiamo trovar cagione alcuna contro questo Daniele se non la troviamo contro a lui intorno al cemento e alle mattonelle;
6. Allora quei satrapi si radunarono appresso del Cerino e gli dissero così: Don Cerino, possi tu vivere in perpetuo, per vedere l'inaugurazione del tunnel;
7. Allora don Cerino comandò che si menasse Daniele Ferrari e si gettasse nella fossa de' leoni. E don Cerino fece motto a Daniele Ferrari, e gli disse: L'Iddio tuo, al qual tu servi con perseveranza, sarà quello che ti musaicherà.

Le lettere della "Tegami,,

Al Travaso delle Idee.
per piacere - S. M.

Signor Direttore,

Eccole l'ultimo parto che ho fatto in un giorno di malinconia tutto di getto a Monteporzio. M'è venuto spontaneo e se c'è qualche licenza poetica o qualche francesismo ci passi sopra come il solito. Arrivederla e mi ci dia, se crede, qualche ritoccatina che mi farà piacere.

Sua Dec.ma
TEGAMI MARIA.

P. S. L'ho intitolata *Ego* che vorrebbe dire « *Io* in latino » (1)

EGO.

La vita della donna? E un punto nero!
A quindici anni già lo presentivo,
E in forza ai sentimenti che sentivo
Decisi di scappar dal monastero.

Ma scavalcando il muro del giardino
Pieno di vetri e di bottiglie rotte,
Fui ferita nel cuore della notte
Nonchè nell'amor proprio? Era destino!

— Scusi — chiesi poi al medico — vorrei
Saper se si vedrà la cicatrice...
Lui, con la vecchia storia che si dice,
Mi disse: Eh, ciò... dipenderà da lei!

A diciott'anni m'ero innamorata
D'un deputato col barbone biondo,
Che mi fece conoscere un po' il mondo
In una posizione altolocata.

Doppo di questo feci conoscenza
D'altri colleghi suoi, ci fu un momento
Che avevo in mano tutto il Parlamento
Compresa una grandissima influenza.

Ero di moda, allora! La mia stanza
Sembrava un'altra Camera, per via
Che le riunioni della maggioranza
Si facevano sempre in casa mia!

Una sera però ci fu un signore
Con un ticche nervoso siciliano,
Che mi propose di sposarmi al piano
Nel mentre che suonava il *Trovatore*.

Si chiamava Fofò. Tutto sommato
Era bello, era giovane, era scicche,
Non era cavaliere... e a parte il ticche,
Mi piaceva... E così fu combinato.

Ma doppo cinque mesi d'Imeneo
Ci separammo per la gelosia,
Perchè riseppe da una amica mia
Che davo i *randevù* nel Colosseo.

Ora son più tranquilla: ho un amorazzo
Con un poeta che mi fa le rime
Chiamandomi l'*Eletta*, la *Subblime*..
Ma che, tutto sommato, è un bon ragazzo,

Però sta senza un soldo! Immagginate
Che per comprarmi un par di stivaletti,
Ha scritto una collana di sonetti
E un ode in versi sciolti sull'Estate!

Ma che m'importa? è un'affezzione pura:
E quando un giovanotto mi vuol bene
Se pure ha da costarmi molte pene
Cerco di farlo con disinvoltura!

TEGAMI MARIA

Monteporzio, il 20 d'Agosto.

(1) Non possiamo pubblicare integralmente il *post scriptum* della lettera, perchè la nostra esimia collaboratrice gli ha dato intonazione eccessivamente confidenziale. Possiamo tuttavia commettere l'indiscrezione di annunziare che, pel numero prossimo, essa ci ha promesso

gravi rivelazioni

sul conto delle persone per bene presso le quali trovasi ora a servizio. Staremo a vedere!

(N. d. R.).

Si cerca onesto strozzino disposto accettare la cessione del quinto sullo stipendio di un povero impiegato in bisogno. Interesse legale del sei per cento.. al mese.

I FATTI DI BOLOGNA

Bologna, 17 ottobre.

Se Tullio Murri avesse immaginato quale responsabilità si assumeva uccidendo il cognato per legittima difesa, si sarebbe probabilmente lasciato fare a pezzi piuttosto che torcere un capello a quel povero uomo. Appena si seppe che egli era socialista, la *Gazzetta dell'Emilia* reclamò una riforma del codice penale perchè venisse reintegrata la pena di morte. Ma il *Resto del Carlino* ebbe notizia che il Murri, una volta assolto, avrebbe posta la propria candidatura contro l'on. Pini, ed esaltò allora la virtù dell'uccisore che si sacrificò per la tranquillità domestica. Tuttavia, essendo Tullio libero pensatore, non riuscì a guadagnarsi le simpatie dell'*Avvenire d'Italia*, che propose al giudice istruttore di sottoporre l'omicida alla tortura per farlo parlare.

Di qui sorsero i primi dissidi.

Il *Resto del Carlino*, chiamò i redattori dell'*Avvenire d'Italia* « faccie di bronzo »; l'*Avvenire* apostrofò alla sua volta i redattori del *Carlino* coi nomi di « imbroglioni, teste di rapa e visi di cartapesta ». La *Gazzetta dell'Emilia*, non vedendosi presa in considerazione, indirizzò ai redattori dell'*Avvenire* e del *Carlino* gli epiteti seguenti: « stupidi, imbecilli, ignoranti mascalzoni, ecc. »

Le cose erano giunte al punto, che quando un bolognese voleva ingiuriare un altro diceva, secondo il partito cui egli apparteneva: « Tu sei un bel pezzo di *Gazzetta dell'Emilia*! » oppure: « Finiscila, *Avvenire d'Italia*! » od anche: « Ma non mi rompere i *Resti dei Carlini!* »

La questura, per impedire disordini, proibì agli strilloni di gridare il titolo dei giornali locali. Sapendosi poi che alcuni cittadini acquistavano piuttosto l'uno e l'altro periodico, il prefetto ordinò che chi voleva stare al corrente con le notizie dovesse acquistare insieme *Gazzetta*, *Avvenire* e *Carlino*.

Ma dopo che l'*Avvenire* annunciò che avrebbe pubblicato un memoriale della balia di Tullio, in cui risultava che, nel tempo che il ragazzo prendeva il latte, fece una furiosa passione per la propria nutrice; non potendo più essere garantita la tranquillità pubblica, il questore fece operare molti arresti. Il direttore della *Gazzetta* sporse poi querela contro quello del giornale clericale perchè questo gli aveva gettato in viso ventimila copie di una sua edizione straordinaria. Un redattore del *Carlino* dette uno schiaffo ad un *reporter* dell'*Avvenire* per aver detto di tirare più di lui. Un tipografo dell'*Avvenire* percosse infine barbaramente un fattorino del *Carlino* ed uno della *Gazzetta*, per essersi essi serviti d'una copia dell'organo del cardinale Svampa per certi usi intimi.

Data la gravissima situazione, le autorità hanno fatto pratiche presso il governo per ottenere d'urgenza un rinforzo di truppe.

Terrore dell'anofele
è dell'agro romano.
Barbutissimo, pingue e veterano
delle patrie malariche battaglie,
aiutante di campo egli ha Bisleri
che ognor segue i suoi passi.

Di *Giambattista Grassi*
le zanzare non turbano i pensieri,
poichè nella metallica
rete egli dorme e se ne ride inver.

Dragol. estratto di schiaffina; ridona il più *bel grado* di color rosso alle guancie smorte. Rivolgersi alla fabbrica Draga Maschkin fornitrice della Real Casa di Serbia.

Servizio Telegrafico Particolare

del « Travaso della Domenica »

Belgrado, 13. — Re Alessandro e la regina Draga sono venuti alle mani per questioni d'interesse. Pare che il Re avesse tolto da un cassetto alcune lire che la regina aveva economizzato sulla spesa giornaliera. Questa, perduta la pazienza, si levò una ciabatta e colpì con quella la guancia del Re Consorte.

Questi cacciò un coltello a serramanico e stava per lanciarsi contro la regina, quando sopravvennero le guardie.... del corpo e portarono i contendenti alla prossima sezione di pubblica sicurezza.

Firenze, 13. — Stamani sono incominciati i lavori del XVI Congresso oftalmologico. Tra i temi svolti interessantissimo quello dell'influenza della grossezza dell'occhio sulla vista: rimane dimostrato che l'occhio grosso ci vede poco e l'occhio fino ci ha la vista molto più chiara. Il pubblico presente scoppiò in applausi. Era presente anche l'on Guerci che fu festeggiatissimo. Il congresso si chiuderà con un banchetto all'Hotel Bellavista.

Schio, 13. — L'on. Baccelli visitò il cantiere areonautico del conte Almerigo da Schio. Invitato a salire nel pallone, l'on. Baccelli si schermì dicendo: Ma se poi il pallone si sgonfia?

Parigi, 13. — Ieri il ministro Pelletan, andando in barca sulla Senna, cadde nell'acqua per un passo falso. Fu tirato in secco. Non è la prima volta che l'egregio ammiraglio d'acqua dolce fa dei passi falsi e naviga in cattive acque!

Parigi, 13. — In casa Zola i periti seguitano a far asfissiare porcellini ed uccelli per iscoprire la vera causa della morte di Zola. Essi sarebbero sulla via di accertare che l'illustre scrittore morì per mancanza di respiro. La notizia però va accolta con riserva. Gli esperimenti continueranno per tutto il mese. Il caminetto si costituirà parte civile per danni.

Livorno, 13. — Il maestro Puccini è stato condannato a 79 lire d'ammenda per soverchia attività automobilistica. Il pretore, dopo aver letta la sentenza, disse all'illustre maestro:

— E adesso si *Ricordi* di allargare il tempo. Del resto... *multa renascentur*!

LA MANDRAGOLA E GLI ADULTI

Quando comparve, ai muri di Roma, il cartellone annunziante la *Mandragola* all'Adriano col prudente ammonimento: « *Spettacolo per soli adulti* » un grave dubbio sorse nel pensiero di parecchie persone: « Sono o non sono adulto? »

Il sole che si era levato da poco sull'urbe sbirciò l'attacchino e riflettè: « Per soli adulti! Allora non è per me, che son nato da un quarto d'ora... » Poi riflettè ancora: « Di qui a stasera però.... » Ma la sera, quando se ne ricordò, si era già coricato.

Anche il prof. Morisani, guardandosi allo specchio, pensò malinconicamente: « Evidentemente non sono ancora abbastanza adulto ... Eppure ne ho viste tante! »

E uno dei più giovani della famiglia Lungotevere, specchiandosi nell'acqua e nel cranio del gran Testa-lucente: « Eh, io ci vado.... Altro che adulto! Sono già cadente. »

Nello stesso tempo un mezzo litro diceva in confidenza a Guido Vieni: « Stasera me la spasso. Vado all'Adriano. » E il poeta con diffidenza: « Ma sei certo di essere adulto? » E il mezzo litro, con un sorriso color d'oro: « Questo non lo so. Certo è che sono adulterato »

Una cosa quasi simile pensarono anche parecchie signore.

Alla rappresentazione assistevano numerose notabilità teatrali e letterarie. Fra gli altri *il Pitalico*, che tutto a un tratto, non si sa come, fu veduto sulla scena, e Giovanni Verga, che fu molto soddisfatto di sapere che era conosciuto fino ai tempi di Macchiavelli.

La nostra esimia collaboratrice *Maria Tegami*, che da perfetta intellettuale assisteva allo spettacolo, sospirò al quart'atto: « Quanto mi piacerebbe esser messer Nicia e avere un guarnacchino come quello! »

INCASTRO BALCANICO

Il sultano di Turchia
Preso da neurastenia
Salta e balza sul suo letto
Perchè sta sempre in sospetto
Che il lenzuolo del suo Impero
Glielo rubin per davvero.

Ora i tutti *in ribellione*
Sorti son coll'intenzione
Di strappare da' suoi lati
Le riforme, che i trattati
Han promesso tempo fa,
Con un po' di libertà.

Vani sforzi! il truce Abdul
S'è intestato come un mul
E risponde: « Io mai non core,
Io qui sol sono il Signore,
State dunque a me soggetti
O vi fo tutti a pezzetti ».

Premio da estrarsi a sorte tra gli spiegatori: *Un'ottomana ricoperta in pelle di Bulgaro.*

Spiegazione della Sciarada precedente: **Costantino-poli.**

Il premio relativo (un paio di pantaleoni) venne vinto dal Procuratore del Re di Torino, che non si è fatto ancora vivo per ritirarlo.

CRONACA URBANA

S. P. Q. R.

Il tunnel.

Non è per dare sulla voce ai confratelli del mattino, nè tampoco alle consorelle della sera, ma è soltanto perchè ci piace di esser giusti, che diciamo sembrarci esagerate le lagnanze fatte a proposito dei lavori del *tunnel*. O che cosa si vorrebbe di più? Il municipio impiegò molto tempo a stabilire se doveva provvedere o no al suo rivestimento e al suo selciato; ma, adesso che s'è deciso per l'uno e per l'altro, via! ci pare che i giornali dimostrino un'eccessiva impazienza.

L'assessore Ettore Ferrari, dopo essersi affaticato giorno e notte per ventiquattr'ore di seguito, ideò il rivestimento a mosaico col motivo decorativo del leone ammaestrato ripetuto ottantadue volte per l'andata e ottantadue per il ritorno. Pare che Numa Hava abbia protestato, asserendo che era stato plagiato il cartellone del suo serraglio. Si dice anche che Don Cerino, per fare dello spirito, disgustasse l'autore dicendo che il *tunnel* era stato ideato per comodità e non per le fiere. Assicurano infine che la Real Casa si sia opposta alla decorazione del Ferrari, per ragioni d'ordine pubblico. Il fatto è che di tal foggia di rivestimento non se ne farà nulla. Ma che perciò? Sarà questione

Addio, per sempre addio, organo massim
della privata e pubblica opinion;
non avrai le mie ossa;
io vado in altra fossa
a mettere a fruttato i miei milion.

di pensarne un'altra, ma intanto un bel passo in a
è stato compiuto!

Così per il selciato. Dal momento che, per co
il pavimento del *tunnel*, occorre un mezzo milion
selci, e di questi non ne sono pronti che cento
noi vorremmo sapere perchè v'è della gente ch
dispera. Tutto potrà essere rimediato, ci pare,
vando quei quattrocentomila selci che non ci
Dicono: ci vorrà un anno! Ecco l'errore. Scusate
raccattare un selce occorre forse più di un minut
condo? Mettiamo pur due. Ora, quando ciascun
tadino romano, meno qualche vecchio e qualche
valido, raccattasse un selce, e lo portasse sot
tunnel, in un quarto d'ora si sarebbe provveduto
sua pavimentazione.

— La Giunta comunale ha preso finalment
sue decisioni pel compimento del Tunnel. Av
prima convocate espressamente tutte le Commi
che per dritto o per traverso dànno voti amich
sui bisogni del pubblico i quali ad esse sono da
studiare.

Si sapeva già della proposta delle nicchie per
vare il pedone da un possibile investimento d'u
vallo in fuga. Per evitare che il cavallo entr
nicchia e vada a trovare i fuggiaschi, questa
tanto stretta all'ingresso, che non vi possa en
più d'una persona alla volta. In fondo vi sarà
camera con divani, un medico, due infermieri e
corrente pel pronto soccorso, in caso di svenimen
Sapendosi che le mosche sono abili trasmettitr
infezioni, saranno costruiti per esse dei *closet* spe
Appositi impiegati vigileranno perchè non si con
tano trasgressioni, e all'uopo intimeranno le con
venzioni necessarie.

Per evitare che le rondinelle, nella loro permar
estiva, possano annidarsi nel tunnel, opportune re
ranno tese ai due frontoni di là da venire.

La commissione d'igiene preoccupata della possi
che i cittadini passando pel *tunnel* possano pre
dei reumatismi, ha proposto che ai due imbocchi
collocati due chioschi dove si affitteranno cappo
due baiocchi. Questo servizio funzionerà, su per
come quello dei cuscini per viaggio nelle stazion
roviarie

È stata data commissione ad una fabbrica ro
per gli spazzolini occorrenti a mantenere spolver
lucido il mosaico del pittore Morani, e ciò pe
dar luogo ad annidamento di microbi.

Per quei cittadini infine che nella lunga trave
dei 350 metri di tunnel si sentissero stanchi, sa
costruiti appositi sedili lungo le pareti con giorn
disposizione.

L'eclissi

Ieri mattina, come era stato annunziato, ha
luogo, con ammirabile puntualità, un ecclissi di
ma stanotte non è stato osservato alcun ecclissi di

All'Argentina.

Uno dei nostri eccellenti *reporters* s'informa ch
pomeriggio di ieri il comm. Ernesto Pacelli si è
a visitare il teatro Argentina per verificare se
condizioni di agibilità.

Constatato che nulla manca per l'apertura del
massimo, ne ha dato partecipazione, con tutti i
bili riguardi, all'impresa del Costanzi.

Tiro a volo.

È in corso un decreto con cui si istituisce
guardie di questura un corso straordinario di ese
zioni di tiro alle casseforti che volano.

I lavori del poligono saranno presto iniziati in
SS. Apostoli.

Il fausto evento giornalistico.

Addio, per sempre addio, organo massimo,
della privata e pubblica opinion;
non avrai le mie ossa;
io vado in altra fossa
a mettere a fruttato i miei milion.

Appena un Raggio di speme t'illumina,
o ingrato Roux; mentr'io ho la gioia in cor
d'essere giornalista,
d'essere molto in vista
e d'amar molto le donnine ancor.

Addio, per sempre addio, foglio nottambulo!
Chè se prima il *Fanfulla* nel suo acciar,
e il *Don Chisciotte* dopo
fallirono allo scopo,
volli anche la *Tribuna* un dì provar.

Or che di soldi ho fatto un vero cumulo
or che mi sento ricoperto d'or,
e m'hanno messo in piazza,
mi voglio dar la bazza
d'un organo novissimo a color.

---

di pensarne un'altra, ma intanto un bel passo in avanti è stato compiuto!

Così per il selciato Dal momento che, per coprire il pavimento del *tunnel*, occorre un mezzo milione di selci, e di questi non ne sono pronti che centomila, noi vorremmo sapere perchè v'è della gente che si dispera. Tutto potrà essere rimediato, ci pare, trovando quei quattrocentomila selci che non ci sono. Dicono: ci vorrà un anno! Ecco l'errore. Scusate: per raccattare un selce occorre forse più di un minuto secondo? Mettiamo pur due. Ora, quando ciascun cittadino romano, meno qualche vecchio e qualche invalido, raccattasse un selce, e lo portasse sotto il *tunnel*, in un quarto d'ora si sarebbe provveduto alla sua pavimentazione.

— La Giunta comunale ha preso finalmente le sue decisioni pel compimento del Tunnel, avendo prima convocate espressamente tutte le Commissioni che per dritto o per traverso dànno voti amichevoli sui bisogni del pubblico i quali ad esse sono dati a studiare.

Si sapeva già della preposta delle nicchie per salvare il pedone da un possibile investimento d un cavallo in fuga. Per evitare che il cavallo entri nella nicchia e vada a trovare i fuggiaschi, questa sarà tanto stretta all'ingresso, che non vi possa entrare più d'una persona alla volta. In fondo vi sarà una camera con divani, un medico, due infermieri e l'occorrente pel pronto soccorso, in caso di svenimenti.

Sapendosi che le mosche sono abili trasmettitrici di infezioni, saranno costruiti per esse dei *closet* speciali. Appositi impiegati vigileranno perchè non si commettano trasgressioni, e all'uopo intimeranno le contravvenzioni necessarie.

Per evitare che le rondinelle, nella loro permanenza estiva, possano annidarsi nel tunnel, opportune reti saranno tese ai due frontoni di là da venire.

La commissione d'igiene preoccupata della possibilità che i cittadini passando pel *tunnel* possano prendere dei reumatismi, ha proposto che si due imbocchi siano collocati due chioschi dove si affitteranno cappotti a due baiocchi. Questo servizio funzionerà, su per giù, come quello dei cuscini per viaggio nelle stazioni ferroviarie

È stata data commissione ad una fabbrica romana per gli spazzolini occorrenti a mantenere spolverato e lucido il mosaico del pittore Morani, e ciò per non dar luogo ad annidamento di microbi.

Per quei cittadini infine che nella lunga traversata dei 350 metri di tunnel si sentissero stanchi, saranno costruiti appositi sedili lungo le pareti con giornali a disposizione.

L'eclissi

Ieri mattina, come era stato annunziato, ha avuto luogo, con ammirabile puntualità, un ecclissi di luna, ma stanotte non è stato osservato alcun ecclissi di sole.

All'Argentina.

Uno dei nostri eccellenti *reporters* c'informa che nel pomeriggio di ieri il comm. Ernesto Pacelli si è recato a visitare il teatro Argentina per verificare se sia in condizioni di agibilità.

Constatato che nulla manca per l'apertura del teatro massimo, ne ha dato partecipazione, con tutti i possibili riguardi, all'impresa del Costanzi.

Tiro a volo.

È in corso un decreto con cui si istituisce per le guardie di questura un corso straordinario di esercitazioni di tiro alle casseforti che volano.

I lavori del poligono saranno presto iniziati in piazza SS. Apostoli.

NOTA PERMANENTE DI SOTTOSCRIZIONE

a favore del *Travaso*

Somma precedente	139,472,80
Dal re di Serbia, nella sua lealtà costituzionale, non prestandosi ai colpi di mano della sua Draga.	0.50
Dagli on. Sacchi e Luzzatti, trovandosi concordi a fabbricare castelli in aria da servire come abitazioni operaie.	1000.00
Dal pittore Morani, sperando di salire in gran fama e fortuna per i suoi progetti coleoni di rivestimento del Tunnel	0.25
Da Alfredo Testoni, risoluto a non dormire *fra due guanciali*, e a intrattenere il pubblico con nuove piacevolezze teatrali	100.00
Dall'ing. Piscicelli-Taeggi, fiducioso di perfezionare la sua posta elettrica in modo che non vada per aria.	1000 00
Da Mascagni, per una volta tanto, togliendo a prestito dal collega Meyerbeer la frase: « *O nuovo mondo, tu appartieni a me* »	10.000.00
Dal Comitato dell'Esposizione di arte decorativa a Torino, sperando di cavarsela con decoro e con.... decorazioni.	250 00
Dall'on. Manna, come la sua omonima della Bibbia, trovando il deserto... attorno alla sua candidatura al Consiglio Accademico presso l'Ateneo romano	0.10
Dalla regina Draga, divenendo, in certi casi, un.... dragone	0.05
Totale L.	144,709.48

Di prossima pubblicazione:

CANZONIERE CROATO

edito in Zara a cura dello i. r. governo austriaco, con affettuosa dedica all'Italia.

La pubblicazione fa onore alla letteratura croata così ricca e gloriosa in materia.

TEATRI DI ROMA

All'**Adriano**: *La Mandragola*, commedia per *soli adulti* ha richiamato naturalmente una folla enorme

al teatro prataroio. Tutti, dall'ingenuo lustrascarpe alla signora elegante dell'onesta borghesia si sono intesi in dovere di rendere omaggio alla memoria di Nicolò Machiavelli che forse non avevano inteso mai nominare.

Dio sia lodato! Alla fine l'itala gente comincia a occuparsi di letteratura. Ne era tempo!

Al **Nazionale**: *Coscritti, Popò, Boccaccio*, ecc. ecc. *Alagria, alagria* su tutta la linea.

Ecco il pupazzo del leggendario Orsini.

Anch'esso lancia bombe come il suo omonimo; ma bombe che si risolvono in formidabili scariche di frizzi di cose spiritose ed altri ammennicoli necessarii al mantenimento dell'equilibrio nervoso.

Al **Manzoni**: La vecchia guardia della compagnia permanente Città di Roma prosegue impavida sulla via storica dei suoi popolari successi.

Iersera dimostrazione entusiastica alla signora Gherardini per il suo spettacolo d'onore.

Al **Metastasio**: Si è inaugurata la cura climatica economica (prezzi da non temere concorrenza).

L'aria salubre della *Montagna*, di cui vi offriamo una veduta, allarga o fortifica i polmoni anche se molto avariati, trasformandoli in tanti bei *Campioni* del genere

In grazia di quell'aria perfino la *Signora dalle Camelie* ha riacquistata miracolosamente la salute e si è mostrata al pubblico, lieta e fiorente delle più simpatiche formosità.

All'**Olympia**: Tripudio dell'udito e della vista *a scopo di allegre cantarie* e di pezzi di burro a *provista*.

ULTIME NOTIZIE

Il furto al Ministero d'Agricoltura.

Un deputato amico, col quale abbiamo parlato ieri, ci diceva di aver veduto giorni sono sul tavolo del ministro Baccelli le due medaglie di cui si lamenta la scomparsa e che nessuno, dalla loro immobilità, avrebbe potuto supporre ch'esse fossero capaci di darsi ad una corsa così sfrenata da non poter essere raggiunte.

Un particolare degno di nota: le due medaglie avevano entrambe il loro rovescio ed è forse perciò che l'on. Baccelli si è trovato privo ad un tratto della loro compagnia. Ad ogni modo, poichè le medaglie erano d'argento dorato, resta ancora una volta dimostrato che non è tutt'oro quel che riluce.

Il congresso delle Società economiche.

È oggetto di animati commenti il fatto che l'on. Odescalchi non è stato invitato al congresso delle Società economiche tenutosi a Torino. Eppure non sappiamo se possa trovarsi persona più..... economica di lui.

L'oro batte alle porte!

La notizia che a giorni le casse dello Stato metterebbero in circolazione l'oro, a poco a poco, per non far girare la testa ai regnicoli, merita conferma

Per ora, in ogni modo, si è messa in circolazione.... la notizia; quanto all'oro.... c'è tempo. Gli italiani però faranno bene — e questo lo diciamo nell'interesse della loro salute — a famigliarizzarsi con questa idea dell'oro: si soffermino davanti ai gioiellieri ed agli orefici, ammirino i tramonti d'oro, si trovino un'amante dai capelli d'oro, guardino spesso l'oro... logio, e passeggino su e giù per conto l....oro.

In ogni modo li avvertiamo fin da adesso che il prezzo d'abbonamento dei 2 *Travasi* si deve pagare con un pezzo da 20 franchi.

Chi paga in carta sarà messo inesorabilmente alla porta. Gli scudi saranno tollerati.

LE VITTIME DELLA NAVIGAZIONE AEREA

OVVERO

LA CATASTROFE FRANCESE

nell'intimità dell'alcova

POESIA

a Caterina

Il disastro dirigibile
Di Morin e di Bradsky
Era certo prevedibile;
Me l'ha detto Caterin.

— « Ci vuol altro! L'areonautica —
Disse infatti ieri a ser —
La può far la gente pratica,
Bisogn'esser del mestier.

Io studiai la question aerea
E ho tuttor la navicella:
Se il timor non ti perseguita
Quando vuoi la puoi salir! »

MARIO

IL BIANCO-NERO

(Idea travasata).

Dico *bianco-nero* e sottintendo quelli due colori legorici che si rabattano in Campidolio a fine di *scavalco dominante!*

Accidenti alli colori legorici e alle *rabattarie supremative!...*

Io su tale *bianco* e su tale *nero pongo* il tasto del *mio sogghigno* e ci affermo che vedo tutto *nero* (sia nel dentro, con *bianco in mostra*, sia nel fuora col *nero in dentro*).

Porcaria, io dico, e facciamola finita!...

E intanto col vostro *bianco* e il vostro *nero*, riducete in *verde* l'alma urbe, che sarebbe la capitale d'Italia.

Porcaria, io sopraddico!...

Venga il *bianco*, il *nero*, il *rosso*, il *turchino*, il *pagonazzo*, purchè una buona volta metta capo in partito e si ricordi che stiamo a *Roma* e non in *Roccatartufola!...*

Tito Livio Cianchettini.

POSTA GRATUITA

Adolescente. — No, l'*Avvenire d'Italia* non si vende in busta chiusa.

ENRICO SPIOMBI, *gerente-responsabile*

…, 13. — L'on. Baccelli visitò il cantiere arco… del conte Almerigo da Schio. Invitato a salire …lone, l'on. Baccelli si schermì dicendo: Ma se …allone si sgonfia?

…gi, 13. — Ieri il ministro Polletan, andando in …ulla Senna, cadde nell'acqua per un passo falso. …to in secco. Non è la prima volta che l'egregio …oglio d'acqua dolce fa dei passi falsi e naviga in … acque!

…gi, 13. — In casa Zola i periti seguitano a far …re porcellini ed uccelli per iscoprire la vera causa …orte di Zola. Essi sarebbero sulla via di accer… che l'illustre scrittore morì per mancanza di re… La notizia però va accolta con riserva. Gli espe… continueranno per tutto il mese. Il caminetto …tituirà parte civile per danni.

…rno, 13. — Il maestro Puccini è stato condannato …re d'ammenda per soverchia attività automobi… Il pretore, dopo aver letta la sentenza, disse al…re maestro:

… adesso si *Ricordi* di allargare il tempo. Del *multa renascentur*!

LA MANDRAGOLA E GLI ADULTI

…ndo comparve, ai muri di Roma, il cartel… annunziante la *Mandragola* all'Adriano col …nte ammonimento: « *Spettacolo per soli a*… un grave dubbio sorse nel pensiero di pa… …ie persone: « Sono o non sono adulto? »

…ole che si era levato da poco sull'urbe sbir… …ttacchino e riflettè: « Per soli adulti! Al… …non è per me, che son nato da un quarto … » Poi riflettè ancora: « Di qui a stasera … » Ma la sera, quando se ne ricordò, si era …ricato.

…che il prof. Morisani, guardandosi allo spec… pensò malinconicamente: « Evidentemente …ono ancora abbastanza adulto... Eppure ne …ste tante! »

…no dei più giovani della famiglia Lungote… specchiandosi nell'acqua e nel cranio del Testa-lucente: « Eh, io ci vado.... Altro che …! Sono già cadente. »

…lo stesso tempo un mezzo litro diceva in …denza a Guido Vieni: « Stasera me la spasso. … all'Adriano. » E il poeta con diffidenza: … sei certo di essere adulto? » E il mezzo li… …on un sorriso color d'oro: « Questo non lo …erto è che sono adulterato »

…a cosa quasi simile pensarono anche parec… …signore.

…a rappresentazione assistevano numerose no… …tà teatrali e letterarie. Fra gli altri *il Pitalico*, …utto a un tratto, non si sa come, fu veduto … scena, e Giovanni Verga, che fu molto sod… …to di sapere che era conosciuto fino ai … di Macchiavelli.

… nostra esimia collaboratrice *Maria Tegami*, …la perfetta intellettuale assisteva allo spetta… …sospirò al quart'atto: « Quanto mi piacereb… …ser messer Nicia e avere un guarnacchino … quello! »

INCASTRO BALCANICO

Il sultano di Turchia
Preso da neurastenia
Salta e balza sul suo letto
Perchè sta sempre in sospetto
Che il lenzuolo del suo Impero
Glielo rubin per davvero.

Ora i tutti *in ribellione*
Sorti son coll'intenzione
Di strappare da' suoi lati
Le riforme, che i trattati
Han promesso tempo fa,
Con un po' di libertà.

Vani sforzi! il truce Abdul
S'è intestato come un mul
E risponde: « Io mai non core,
Io qui sol sono il Signore,
State dunque a me soggetti
O vi fo tutti a pezzetti ».

…emio da estrarsi a sorte tra gli spiegatori: *…ttomana ricoperta in pelle di Bulgaro.*

…iegazione della Sciarada precedente: **Costantino-poli.** …premio relativo (un paio di pantaleoni) venne vinto …Procuratore del Re di Torino, che non si è fatto …ra vivo per ritirarlo.

CRONACA URBANA

S. P. Q. R.

Il tunnel.

…on è per dare sulla voce ai confratelli del mat… …nè tampoco alle consorelle della sera, ma è sol… …perchè ci piace di esser giusti, che diciamo …rarci esagerate le lagnanze fatte a proposito dei …i del *tunnel*. O che cosa si vorrebbe di più? Il …cip o impiegò molto tempo a stabilire se doveva …vedere o no al suo rivestimento e al suo selciato; …adesso che s'è deciso per l'uno e per l'altro, via! …re che i giornali dimostrino un'eccessiva impa… …a.

…assessore Ettore Ferrari, dopo essersi affaticato …o e notte per ventiquattr'ore di seguito, ideò il …timento a mosaico col motivo decorativo del leone …aestrato ripetuto ottantadue volte per l'andata e …ntadue per il ritorno. Pare che Numa Hava abbia …estato, asserendo che era stato plagiato il cartel… …del suo serraglio. Si dice anche che Don Cerino, …fare dello spirito, disgustasse l'autore dicendo che …*nnel* era stato ideato per comodità e non per le … Assicurano infine che la Real Casa si sia op… …a alla decorazione del Ferrari, per ragioni d'ordine …olico. Il fatto è che di tal foggia di rivestimento … se ne farà nulla. Ma che perciò? Sarà questione

Confetteria e Pasticceria E. GIORDANO—Roma

VIA PRINCIPE AMEDEO 72 - TELEFONO 2521

Generi rinomati per la loro freschezza e squisitezza
Caramelle al frutto premiate dal Ministero d'Industria e Commercio
Servizi speciali per rinfreschi con prezzi che non temono concorrenza.
A richiesta inviansi listini speciali.

I PIÙ FINI LIQUORI? BUTON

PIAZZA TREVI

IL NUOVO RISTORATORE DEI CAPELLI PREPARATO DA H. ROBERTS & C.°

Ridona il loro primitivo colore ai capelli, senza danno per i medesimi alla cute
Rinforza i bulbi dei capelli, e non macchia la pelle.
Libera dalla forfora, e dà un lucido ai capelli.
Badare alle imitazioni.
Si trova in tutte le farmacie.

Prezzo **L. 3.50** la bottiglia. Per Posta **L. 4**

H. ROBERTS E C.°
Farmacia della Legazione Britannica
17, Via Tornabuoni, FIRENZE,
36-37 Piazza in Lucina, ROMA

La Sifilide

si guarisce radicalmente in breve tempo senza iniezioni colla cura dell'**Idrargiro Iodina Candioli,** il massimo depuratore del sangue.

Dieci anni d'incontestabile e clamoroso successo. Migliaia di certificati di guarigione visibili in originale a chiunque. L'unico preparato razionale assimilabile ed innocuo ben tollerato dallo stomaco. Nessun inconveniente e nessuna privazione durante la cura facile, comoda ed occulta. Risultati brillanti, sicuri ed immediati.

Vendesi esclusivamente nella **Farmacia Internazionale Candioli,** in Via Nazionale, N. 72 - 73 - **Roma** a L. 5 la bottiglia sufficiente per la cura di un mese.

(*Per posta aggiungere L. 1.*)

Anemici, Neurastenici, Diabetici, ecc.

Volete guarire radicalmente?

Iperbiotina Malesci

SI VENDE NELLE PRIMARIE FARMACIE

Opuscoli e Consulti *gratis*, **Dott. Malesci**— Firenze.

Doppio Beeftea Scarpa

E' il più potente ristoro per gli ammalati, i convalescenti, i bambini gracili, gli stomachi deboli ed in tutti i casi nei quali nessun altro alimento può essere tollerato.

E' consigliato contro i disturbi di mal di mare è condimento utilissimo per i turisti e viaggiatori essendo un succo di carne concentrato.

Il flacone L. 1.20.

In vendita presso l'**Agenzia del Policlinico,** Corso Umberto I. Roma, Angolo Via del Caravita 3-4-5.

LA NIGROTINE

è l'ultima meravigliosa scoperta del secolo. **Non è una tintura,** perchè non tinge e non sporca, ma ridona ai capelli il loro primitivo colore naturale biondo, castano o nero. È insomma garantita scevra di prodotti mercuriali. Se ne fa gran consumo non solo in Italia, ma anche in Turchia, Egitto, Spagna. Costa, franco di porto in tutto il regno, L. 2,50 o L. 5 per tre flaconi. In Roma L. 1,60 il flacone.

Richieste all'Agenzia del Policlinico, via del Caravita, n. 3 - Roma.

LIQUORE STRECA

TONICO DIGESTIVO
SPECIALITÀ DELLA DITTA
GIUSEPPE ALBERTI
BENEVENTO

Avviso interessante

Per consulti in affari e domande di curiosità della veggente Sonnambula

ANNA D'AMICO

La sua fama mondiale è confermata dai numerosi splendidi successi ottenuti mediante le rivelazioni che essa dà nel prodigioso suo sonno magnetico.

Essa sotto la direzione del suo consorte, professore Pietro D'Amico, sia per consulti di presenza, sia per corrispondenza da qualunque città e paese vicino o lontano, vede e conosce con la sua chiaroveggenza i più reconditi misteri e segreti privati. Per consultare la Sonnambula, se si tratta di affari privati, curiosità, ecc., occorre scrivere le domande opportune, le iniziali della persona a cui si riferisce; e la Sonnambula darà gli schiarimenti e i consigli necessarii, onde la persona interessata sappia regolarsi.

Tutte le lettere e corrispondenze per consulti saranno tenute con la massima segretezza.

Per qualunque consulto conviene spedire dall'Italia L. 5, dall'estero L. 6 in lettera raccomandata o cartolina vaglia diretta al **prof. Pietro D'Amico, via Roma, N. 2 - Bologna.**

Balsamo di Sant'Antonio

Questo balsamo porta a suppurazione il malore; apre senza ricorrere a tagli; preserva la ferita da qualsiasi infezione, la toglie se vi è; estrae tutte le materie purulente e quindi cicatrizza la ferita.

Quando raccoglie le materie infettive non da dolore, aperta, la allegerisce. E' indicato nelle ferite di taglio; abrazione alla cute, ingorghi glandolari, foruncoli, favi, flemomomi, ascessi, giraditi, paterecci, ect.

Il vasetto costa L. 2.

In vendita presso l'*Agenzia del Policlinico, Roma Corso Umberto I. Angolo Via del Caravita, N. 3.*

Recentissime pubblicazioni

Dott. **G. B. Augier.** Il libro delle nutrici. Guida per le madri che allattano o fanno allattare i loro bambini lire 1.

Dott. **G. B. Augier.** Dei mezzi preventivi più igienici e sicuri per evitare la fecondazione delle *donne deboli, malati,* o in caso di malattie costituzionali di uno dei coniugi L. 1.

Richieste con cartolina vaglia alla Libreria del Policlinico - ROMA - Via Caravita 3.

PER CALMARE LA SETE

Per correggere l'acqua

nulla di meglio che poche goccie di

Anesone Triduo di Brescia (La Bott. L. 2,75)

Acqua di tutto cedro di Salo (» L. 0.90)

Rivolgersi all'Agenzia del Policlinico,
Via del Caravita 3, Roma.

Tutti i medici del mondo

sanno che per guarire radicalmente l'**Epilessia** ed altre malattie nervose bisogna fare la cura delle celebri polveri antipilettiche dello Stab. Chimico Farmaceutico del Cav. **Clodoveo Cassarini di Bologna.** Si trovano in tutte le migliori farmacie in Italia e fuori. 14 Medaglie alle primarie esposizioni e congressi medici, dono delle LL. MM. i Reali d'Italia.

Gratis opuscolo guariti, anche con semplice carta da visita.

Non più calli Anelli callifughi perfezionati **DOTTORI.** Rimedio radicale per levare senza dolore o senza pericolo **Calli, Durezze, Occhi pollini,** ecc. - La busta **Cent. 60.**
Richieste: *Agenzia del Policlinico* - Roma

SI DIMAGRISCE in poche settimane prendendo ogni giorno le **PILLOLE CONTRO L'OBESITA'** del dott. Grandwal.- Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adipe, sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, asma, apoplessia, ecc. **GRATIS** opuscolo spiegativo. L. **4.50** la scatola (L. 4.75 franco di porto). Vaglia all'**Offinaci Chimica dell'Aquila,** Milano, Via S. Calocero, 25.

PELI o LANUGINE del viso e del corpo spariscono per sempre col **DEPILENO Depilatorio Innocuo** del dott. **Boehaave.** Vaglia e cartolina-vaglia unicamente all'**Officina chimica dell'Aquila,** Milano, Via S. Calocero, 25

SORDITÀ **E MALI D'ORECCHIO** si guariscono usando il linimento acustico **UDITINA** del dott. **W. T. Adair.**
Boccetta L. 1,75 (franco L. 2). Istruzione gratis
Vaglia e cart. vaglia unicamente all'**Officina Chimica Dell'Aquila, MILANO, Via S Calocero, 25**

Le donne

cui nuocesse la fecondazione per vizio di forma o per malattie sofferte, usino le gelatine del Dott. **Schrutter,** che hanno anche il potere, ormai assicurato, di preservare da qualsiasi malattia venerea — Rivolgersi per consultazioni Dott. **Elia** — Per ordinazioni Signor **Domenico Fantasia** - Chimico farmacista unico concessionario per l'Italia.

Gabinetto Chimico medico - **ia Principe Umberto - N. 7.**

ACQUA DA TAVOLA DIGESTIVA
Premiate Polveri per Acqua
VICHY DUPRÉ
5 Centes. 1 scat. per 10 bott. L. 0.65 | 1 » » 20 » » 1.15 | 12 » » 120 » » 6.25 | 24 » » 240 » » 11.—
Spedizione franca presso il preparatore cav. **Camillo Dupré.** Rimini.
Gazosa-Effervescente-Diuretica Rinfrescante

COLPE GIOVANILI

VIa edizione (1900) con incisioni

I Sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne impotenza od altre malattie segrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume **Nozioni, consigli e metodo curativo.**

Si spedisce dall'autore P. E Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. — Inviare L. 3,50 con vaglia o francobolli.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di pubblicità A. Fiocchi, piazza San Claudio n. 53 — Telefono 2449.

---

100 splendide cartoline illustrate

assortite, novità che vendonsi ovunque a L. 12 il 100 si possono avere a L. 7,50. — Si cambiano i doppi. Richieste con cartolina-vaglia all'Emporio di cartoline della ditta A. FIOCCHI, P. S. Claudio, 53 ROMA. Forti ribassi pei rivenditori.

Calvizie

processo, forfora, caduta dei capelli. Guarigione positiva e radicale. Molte centinaia di successi comprovati. Opuscolo spiegativo gratis contro semplice biglietto da visita al
Dott Alfonso Baciocchi
Medico-Chirurgo
Firenze Piazza Cavour, N. 8

PASTIGLIE PANERAI

IL MIGLIORE DEI RIMEDII PER LA

TOSSE

35 ANNI DI SUCCESSO MONDIALE
★ IN TUTTE LE FARMACIE ★
Opuscoli gratis presso la Ditta produttrice
Dr ENRICO LANSEL & C. succ. di C. Panerai - LIVORNO

Specialità inscritta nella
FARMACOPEA UFFICIALE

PILLOLE FAVILLI

Preparato di projoduro di ferro adottato in tutti gli ospedali come il più efficace e sicuro medicamento per combattere l'Anemia, la Clorosi (colori pallidi), Amenorrea (mancanza di mestrui), Le acorrea (fiori bianchi, la affezioni Scrofolose e Sifilitiche.

E' un soccedaneo infine dell'Olio di fegato di merluzzo troppo indigesto e nauseante.

La scatola di N. 60 pillole costa L. 1.50.

In vendita presso l'**Agenzia del Policlinico. Corso Umberto I Roma - Angolo Via del Caravita - 3.**

Nelle diarree

nei catarri cronici ed acuti dello stomaco e dell'intestino

Far uso dell'**Euterorose,** nutrimento dietetico in polvere, sedativo e tonico efficacissimo. La scatola L. 3.50 per posta L. 4.

Deposito **Agenzia del Policlinico,** Roma.

Roburina

Nuovo Eliscir tonico ricostituente a base di Peptonato di ferro e Noce vomica.

E da preferirsi a tutti gli altri preparati ricostituenti per la sua facile assimilazione e pel grato sapore.

Il flacone L. 2.

In vendita presso l'**Agenzia del Policlinico,** Roma Corso Umberto I. Via del Caravita, N 3.

SOLUTO ANTISIFILITICO

Secondo la formola del Dottor

MICELI

E' una composizione a base di iposolfito doppio di sodio e mercurio.

E' consigliato per iniezioni sottocutanee da tutti i medici per guarire in breve tempo la sifilide.

Il flacone costa L. 2,50.

In vendita presso l'**Agenzia del Policlinico Corso Umberto I. Angolo Via del Caravita - 3 - Roma.**

VINO PROTTO

ROMA
PIAZZA S. PANTALEO -- VIA CONVERTITE

Roma, Tipografia I. Artero, Piazza Montecitorio, 125 — Telefono N: 2964

Secolo II.

Il Canto

Declina ottobre, il decimo
mese, di Bacco alunno,
che allieta la natura a fin d'Aut
e alle gite campestri
i mortali ciclisti ovver pedestri
chiama, invoca ed attira
a scopo d'ottobrata e di tropea,
quando la brezza spira
sui capezzati dell'eterna idea.

Declina ottobre; il Sindaco,
la dignità capitolina assunta,
convocando d'urgenza
il Consiglio e la Giunta
illumina ciascun di sua presenza
con quel che per battesmo è in s
ed aprendo il cammino
per quel sentier che dritto è lo
va con essi a diporto,
con allegre subbaffiche risate,
ad ottobrar ottobre in ottobrate.

Van prima in quel di Termini
ad allacciar Trastevere lontana;
poi per il tunnel passano,
che l'alta Roma ai bassifondi all
mentre i venti centesimi
per la Sicilia il buon Quirite cac
con larghezza romana.

Va così il Municipio,
pria che il Novembre spunti
nei più eccentrici punti
a fare Ottobre a titol di baldoria
e le pigioni salir alto vede
ad onore ed a gloria
di quella Carità detta cristiana,
che fa Congrega in fintaria di fe

E la natura stimola,
manoprata di pampani e di viti,
stimola e tragge a sè pure il Go
che da Roma a Maderno,
scevro di cure e spoglio,
va nei più belli siti
col vecchio tre e cinquanta di Di

Mentre quel de' Telegrafi
che sulle Poste Tancredando sied
e vigila e provvede
con grandissimo senno,

omati per la loro freschezza e squisitezza
utto premiate dal Ministero d'Industria e Commercio
r rinfreschi con prezzi che non temono concorrenza.
chiesta inviansi listini speciali.

BUTON
PIAZZA TREVI

DIGESTIVO
ITÀ DELLA DITTA
PE ALBERTI
EVENTO

Calvizie
processo, forfora, caduta dei capelli. Guarigione positiva e radicale. Molte centinaia di successi comprovati. Opuscolo spiegativo gratis contro semplice biglietto da visita al
Dott Alfonso Baciocchi
Medico-Chirurgo
Firenze Piazza Cavour, N. 8

PASTIGLIE
PANERAI
IL MIGLIORE DEI RIMEDII
PER LA
TOSSE
35 ANNI DI SUCCESSO MONDIALE
★ IN TUTTE LE FARMACIE ★
Opuscoli gratis presso la Ditta produttrice
Dr ENRICO LANSEL & C. succ. di C. Panerai - LIVORNO

Specialità inscritta nella
FARMACOPEA UFFICIALE

PILLOLE FAVILLI
Preparato di projoduro di ferro adottato in tutti gli ospedali come il più efficace e sicuro medicamento per combattere l'Anemia, la Clorosi (colori pallidi), Amenorrea (mancanza di mestrui), Le acorrea (fiori bianchi, la affezioni Scrofolose e Sifilitiche.
E' un soccedaneo infine dell'Olio di fegato di merluzzo troppo indigesto e nauseante.
La scatola di N. 60 pillole costa L. 1.50.
In vendita presso l'Agenzia del Policlinico. Corso Umberto I Roma - Angolo Via del Caravita - 3.

Nelle diarree
nei catarri cronici ed acuti dello stomaco e dell'intestino
Far uso dell'Euterorose, nutrimento dietetico in polvere, sedativo e tonico efficacissimo. La scatola L. 3.50 per posta L. 4.
Deposito Agenzia del Policlinico, Roma.

Roburina
Nuovo Eliscir tonico ricostituente a base di Peptonato di ferro e Noce vomica.
È da preferirsi a tutti gli altri preparati ricostituenti per la sua facile assimilazione e pel grato sapore.
Il flacone L. 2.
In vendita presso l'Agenzia del Policlinico, Roma Corso Umberto I. Via del Caravita, N 3.

SOLUTO ANTISIFILITICO
Secondo la formola del Dottor
MICELI
E' una composizione a base di iposolfito doppio di sodio e mercurio.
E' consigliato per iniezioni sottocutanee da tutti i medici per guarire in breve tempo la sifilide.
Il flacone costa L. 2,50.
In vendita presso l'Agenzia del Policlinico Corso Umberto I. Angolo Via del Caravita - 3 - Roma.

ROMA
S. PANTALEO -- VIA CONVERTITE

IL TRAVASO DELLA DOMENICA

Un numero cent. 10 - Arretrato cent 20.

ABBONAMENTI.
Per un anno { in Italia . . . . L. 5 / all'Estero . . . » 7

Dirigere lettere, vaglia e cartoline-vaglia agli uffici del giornale
Corso Umberto I, 391, p. 2°

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità A. Fiocchi piazza San Claudio, n. 53. — Telefono 2449.

I manoscritti non si restituiscono.

Conto corrente con la Posta

Il Tomassèo: E li *croati* ci presono *quelle terre site in qua* e cioè di nostra pertinarìa, e poi ci presono *quelle alleanze che non bisognavano* e che *non si chiedevano*, ed ora in fine di pasto han più fame di pria, il quale vorrebbe dire che *ci capezzano la natività dei cittadini, con l'esprimere*: il tale *nato in Italia, non è d'Italia*, ma di *Croazia*. E così manoprarono verso il Tomassèo *col dirlo croato* laddove *era d'itala terra*.

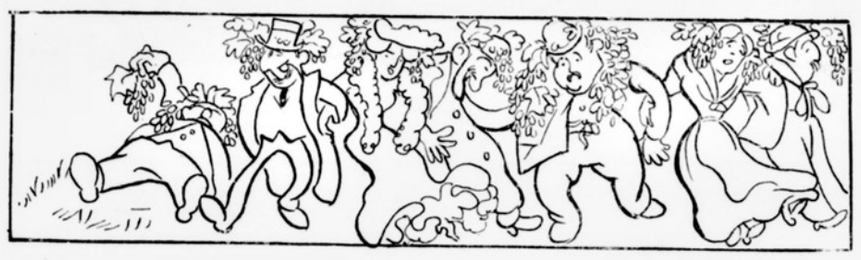
Qui io metto una riflessione, affermando che li croati, *fra il conquisto dei nostri suoli* e *l'alleanza non bisognante* ci presono da noi *calci in tergo* a provista. Del che ne risulta che il *massaggio andò a fagiuolo* e sentono il disio di *altro consimile*.

E aggiungo ancora che il Tomassèo nel suo Vulume di sinonimi scordò un motto che sarebbe il seguente: *Croato*, sinonimo di *cretino* e *lestofante*.

TITO LIVIO CIANCHETTINI

Secolo II. Roma, 26 Ottobre (Uffici Corso Umberto I, 391) Domenica 1902 **Num. 95**

Il Canto delle ottobrate



Declina ottobre, il decimo
mese, di Bacco alunno,
che allieta la natura a fin d'Autunno;
e alle gite campestri
i mortali ciclisti ovver pedestri
chiama, invoca ed attira
a scopo d'ottobrata e di tropea,
quando la brezza spira
sui capezzati dell'eterna idea.

Declina ottobre; il Sindaco,
la dignità capitolina assunta,
convocando d'urgenza
il Consiglio e la Giunta
illumina ciascun di sua presenza
con quel che per battesmo è in sè Cerino;
ed aprendo il cammino
per quel sentier che dritto è lo più corto,
va con essi a diporto,
con allegre subbaffiche risate,
ad ottobrar ottobre in ottobrate.

Van prima in quel di Termini
ad allacciar Trastevere lontana;
poi per il tunnel passano,
che l'alta Roma ai bassifondi allaccia,
mentre i venti centesimi
per la Sicilia il buon Quirite caccia,
con larghezza romana.

Va così il Municipio,
pria che il Novembre spunti
nei più eccentrici punti
a fare Ottobre a titol di baldoria;
e le pigioni salir alto vede
ad onore ed a gloria
di quella Carità detta cristiana,
che fa Congrega in fintaria di fede.

E la natura stimola,
manoprata di pampani e di viti,
stimola e tragge a sè pure il Governo,
che da Roma a Maderno,
scevro di cure e spoglio,
va nei più belli siti
col vecchio tre e cinquanta di Di Broglio.

Mentre quel de' Telegrafi
che sulle Poste Tancredando siede
e vigila e provvede
con grandissimo senno,
per quei dispacci che spedir si denno,
diligenze e carrozze,
si fece ambulantista a fin di nozze.

I giornalisti, soliti
a stare al verde e alla natura esperti,
corron pei campi aperti,
liberi del pensiero,
da cui la luce del saper divampa
manoprando carote in suon di vero,
con refusi di stampa.

Nè lascian gli onorevoli
questa di festeggiar l'Ottobre sacro
occasione propensa;
e meriggiando nella pace immensa
della vacanza estiva,
fan che piova l'Autunno per lavacro
e non lasci imbrattar persona viva.

E dell'uva dai grappoli
spremon quel succo che possanza infonde
per fare interpellanze e emendamenti
con solidi argomenti,
a cui il governo, come fa, risponde.

Così, *come le foglie*
— *Già cosa* è ormai da tutti risaputa —
cadono le speranze a poco a poco,
perde la giovinezza il primo foco,
e della testa che si fa canuta
cadono i tinti poveri capelli,
chè non hanno un cosmetico
che alla luce del sol li rinnovelli.

E i Senatori corrono
e van — come suol dirsi — all'impazzata,
a fare l'ottobrata
con la dolce del cor fanciulla bionda.
E alla terra feconda
chiedon l'antica della vita trama
fatta di gioie care;
per poi andare a svernare
a palazzo Madama.

E Rampolla i suoi accoliti
a sè chiama col cenno della mano
e seco li conduce
per entro il Vaticano,
ove il sole d'Italia non riluce,
ove la terra non è tricolore,
a vendemmiar la vigna del Signore.

La verità è in marcia – ha detto Emilio Zola – e nessuno finora ha pensato a contraddire il grande scrittore.

Noi nell'intento di continuare modestamente l'opera del grande scrittore abbiamo fondato il

TRAVASO QUOTIDIANO

dove le più grandi verità sono spiattellate ogni giorno anche agli orecchi di chi non vuol sentirle.

I LOMBARDI ALL'ULTIMA CROCIATA

Se il grande maestro ritornasse in vita, egli avrebbe ora un bellissimo motivo per il rifacimento d'una delle sue opere più famose. Soltanto, mentre *I Lombardi alla prima crociata* sono di Verdi, *I Lombardi all'ultima crociata* dovrebbero essere.... bianchi, rossi e verdi.

Infatti, come tutti sanno, il pellegrinaggio guidato dal cardinale Ferrari in Terrasanta ha assunto l'aspetto, staremmo per dire, d'un pellegrinaggio guidato dal senatore Massarucci al Pantheon.

Ci sono stati banchetti patriottici, brindisi all'Italia, sventolamenti di bandiere: non mancò che un pochino di bene inseparabile; ma per la prima volta non si poteva assolutamente pretendere di più.

Ora si va discutendo l'idea di rendere periodiche tali manifestazioni altamente rinvigoritrici del sentimento nazionale; e già si parla di condurre in Palestina l'intero Sacro Collegio, gli onorevoli Cabrini, Todeschini, Morgari e diverse altre personalità finora non troppo proclivi a lacrimare di gioia e di commozione appena sentano squillare le fatidiche note dei nostri vecchi inni.

Al buon successo dell'organizzazione contribuirà, senza dubbio, l'impressione favorevolissima riportata da questi primi pellegrini. Abbiamo avuto occasione di avvicinarne parecchi, nei giorni trascorsi, e le loro parole non lasciano dubbi.

— Il viaggio per terra sarà stato faticoso, supponiamo... — abbiamo detto ad alcuni.

— Ma che! — ci han risposto – si camminava Gerusalemme lemme.

— E hanno ricevuto sempre dimostrazioni di simpatia?

— Certo: una cosa incredibile. Si figurino che persino il Giordano, le cui acque sono generalmente scure, ha avuto la cortesia di chiarificarle, perchè noi non potessimo prenderlo per un Giordano.. bruno.

— Ciò vuol dire che in quei santi luoghi la fede non ha nulla da temere, non è vero?

— Ah, su questo punto non c'è da dubitare! Le popolazioni hanno dato prova d'un tal rispetto verso quella gran carovana di cattolici....

— E di che religione sono esse?

— Sono israelite, maomettane, greche, protestanti.

— E il cardinale Ferrari è stato sempre bene?

— Si figuri: come un Papa.

Non possiamo nascondere che tale notizia ci parve un po' prematura.

Servizio Telegrafico Particolare

del « Travaso della Domenica »

New-York, 20. — Si è constatato che il macabro affare delle violazioni delle tombe, che tanta indignazione ha destato nella cittadinanza, non è estraneo alla recente conclusione del trust della carne. I trustaioli volevano accaparrare, per i mercati esteri, i cadaveri freschi. La Compagnia, dopo queste gravi rivelazioni, rischia di fallire.

Salonicco, 20. — Il luogotenente colonnello Jakow, capo d'una banda di insorti bulgari, fu fatto prigioniero da alcuni contadini contrari all'insurrezione. Molto probabilmente, trattandosi di un bulgaro autentico, gli faranno la pelle.

Napoli, 21. — La passeggiata di beneficenza *Pro-Sicilia* ha fruttato più di 3000 lire in contanti. Il *Corriere di Napoli* però dice che una grande quantità di monete di bronzo e d'argento raccolte, sono false. Quasi tutte le lire e le doppie lire son di quelle col collo lungo o di piombo. In compenso i soldi e i doppi soldi di bronzo sono.... argentini. Così i danneggiati.... allungheranno il collo anch'essi. Dicesi che il ministro del tesoro, per togliere dalla circolazione le monete false, abbia ideato di organizzare frequenti passeggiate di beneficenza!

Parigi, 21. — L'abate Rosemberg è sempre irreperibile.

Si è saputo che è fuggito con due ragazze, una di 18, l'altra di 20 anni. Siccome il suo ultimo progetto era quello di fondare una città in America, si ha motivo di credere che egli stia pensando a popolarla.

Parigi, 21. — La polizia, lasciatosi sfuggire il Rosemberg, ha arrestato un altro abate, certo Bertrand, che aveva aperto in Parigi molti spacci di vino. L'abate riceveva le forniture a credito dai grandi produttori francesi: vendeva e... non pagava. Con questo semplicissimo sistema realizzava enormi guadagni dandola a bere a tutta Parigi, alla quale, dopo tutto, rese un servizio di....vino!

Londra, 21. — Il conte Piscicelli, inventore della posta elettrica, qualora il governo italiano frapponga altri indugi per l'esperimento fra Roma e Napoli, farà la prova fra Londra e Liverpool.

— *Noi siamo di parere che gli esperimenti, di qualunque genere siano, è meglio farli con la pelle e coi denari degli altri. Se l'esperimento Londra-Liverpool andrà bene, allora ne riparleremo!*

(N. d. R.).

IL PARLAMENTO ILLUSTRATO

La prima volta che il suo nome scrisse
ei scrisse: *Dini Ulisse;*
poi vi dovette aggiunger *professore*
di scienze matematiche,
ed anche quinci appresso *senatore*.
Alle belle qualifiche
non adeguato un bel vestito porta,
chè figurar per veste non gl'importa,
ma il solo ghiribizzo
ha di portare il pizzo
che alla potenza ennesima arrivò.

Il tunnel inaugurato

La scena dell'*Excelsior*,
qual per incanto quivi si rinnova,
ove fu aperto un tunnel
che passa sotto il Quirinale e sta.
E il Sindaco, più Prospero
che mai, vegeto e verde a tutta prova,
stringendo a fin di simbolo
le chiavi de' due sbocchi, in tramve va.

Saltando sugli ostacoli,
s'abbraccian tutti e scordano i litigi,
i liberali e i chierici,
i bianchi, i rossi ed i conservator.
Poichè fra quelle tenebre,
essendo buio, si fan tutti bigi,
e più non si distinguono
degli avversari i singoli color.

Sovra un terreno neutro
s'incontrano così fraternamente
i più opposti caratteri
a scopo di concordia e d'amistà.
E da quel filo elettrico
tratti a fondersi insiem velocemente,
van così a farsi fondere
nel centro della fatta oscurità.

E il tunnel in disordine,
di calce ingombro, pozzolana e sassi,
stringe i novelli vincoli,
manoprati a tenor di civiltà.
E con di gloria sintomo
fa che il progresso trionfante passi,
e il tricolore sventoli
fra il tenebror di quest'oscurità.

Giarratana, 21. — A tutt'oggi sommano a 75 le inchieste compiute sui tragici fatti. Ma, per mettere tutti gli inquisitori d'accordo, il sindaco locale ha proposto di riprodurre la scena dolorosa — al vero — purchè la sia finita una buona volta e non s'inquisisca più, per la tranquillità dei vivi e dei morti.

Londra, 24. — Il *Foreign Office* conferma lo scacco subito dalle truppe inglesi in Somalia per parte del Mad-Mullah. La somaliaggine del colonnello Swayne è oggetto di vivi commenti.

Cercasi un buon garzone da fornaio impastatore per un prossimo rimpasto ministeriale e per una larga e non meno prossima infornata di senatori
Rivolgersi a Giuseppe Z..., forno della Consulta — Roma, oppure ad uno dei suoi ministri.

IN MEMORIA DI NICOLÒ TOMMASEO

In questi giorni in cui è più viva la memoria del grande italiano, crediamo interessante riportare qui il principio, inedito, del supplemento che aveva preparato al suo *Dizionario dei sinonimi* e che poi, per un seguito di casi, che sarebbe troppo lungo raccontare, non potè vedere la luce.

Tunnel - Brutto-scherzo — C'è fra i due termini una piccola differenza: il secondo fa mettere il muso, il primo il musaico. Ma per il pubblico sono la stessa cosa.

Strozzino - Vegetariano — Sinonimia perfetta. Entrambi vivono di frutti.

Ambasciatore - Gullino (cav) — Altra perfetta sinonimia. Né l'uno nè l'altro portano pena.

Defunto - Creditore — Dovrebbero esser sinonimi, ma non lo sono. Il primo infatti passa sempre alla cassa: il secondo quasi mai.

Pulce - Invidioso — L'una e l'altro desiderano sempre di essere nei panni di qualcuno.

Le lettere della "Tegami,,

Alla signora
Luisina Battisteri
Sue Mani (*urgente*)

Luisina Mia!

Sono capitata in una famiglia per bene che chi ci capisce è bravo. Cominciamo a dire che c'è un marito che non è marito con una moglie che non è moglie, ma che è madre di un figlio che chiama zio il padre.

Lui fa il raggioniere. Veste alla bona e, specialmente con me è piuttosto alla mano. Lei, invece, è più sostenuta ma è molto scicche, specialmente sotto panni perchè si serve da uno che ci ha la specialità. Io, che ci ho buon naso, dalle mutandine coi fiocchetti celesti ho capito subbito che ci dev'essere qualche cosa sotto. Infatti, certe sere, mentre il padrone va da un avvocato a fare il bilancio doppo cena, viene un vecchio in cuppè che lo chiamano il marchese. Questo marchese dovrebb'essere l'amico della moglie e quello che pensa a tutto Spesso per mandare a letto il ragazzino, ci regala i dolci, i biscottini e ci fa vedere i giocarelli. Poi, a un certo punto mi chiama e mi dice: mettete a letto Bebè. Perchè il figlio si chiama Domenico ma per diminutivo lo chiamano Bebè, come io chiamavo Fofò Francesco.

L'altra sera, mentre lo spogliavo ci feci qualche domanda per capire come stavano le cose. Ci dissi: — Vuoi bene a papà? E lui mi rispose: A chi papà? Quello con la barba o quello che mi porta al Pincio? Quello che mi dà le cioccolatine o l'inglese che mi fa i pupazzi con la carta?

Povera cratura! da una parte mi faceva male! È proprio vero, Luigina mia! Tutto il mondo è paese pure nelle famiglie. Chi sia quello che chiamano il marchese per me è ancora un mistero, ma da quello ch'ho capito non dev'essere un donnajolo perchè io non l'ho mai visto. Che ci abbia qualche cosa con la signora è più che certo perchè quando c'è la porta chiusa lei lo chiama Cocco mio, mentre davanti a me ridiventa marchese. E non ho potuto capire nemmeno quello che va a fare lei un giorno sì e un giorno no, tutti i doppo pranzi da una che sta vicino al Babbuino. Lei dice che è una rivenditrice del Monte. Ma sì! Io mi immaggino la robba che rivende quella! Si capisce subbito: la solita che facevo io all'epoca del principe che adesso sta a Nizza.

Ti saluto perchè devo preparare il bagno per la signora con la semmola che deve uscire e ti prego di scrivermi fermo in posta, come stai e se è ritornato Peppe. Anzi se lo vedi ci dirai che se ho fatto questo passo è tutta colpa sua, ma che del resto non mi lagno e lo faccio come un espiazzione del passato. Perchè l'idea mia è di ripurificarmi col lavoro e dimenticare la vita che facevo una volta purtroppo. Ma sì! Con questa gente per bene come è questa si casca dalla padella sulla bragia. Addio e sono la

tua aff.ma
TEGAMI MARIA

Truffe.... de la terre française, qualité superieure. S'adresser à M. Rosemberg gastronome à Paris.
Specialité de la Maison: *Civet aux truffes*, ossia truffe alla signora Civet.

LE NOSTRE INTERVISTE

S. E. Tornielli.

Il nostro intervistatore non poteva lasciarsi sfuggire l'occasione di un colloquio con l'egregio nostro ambasciatore presso la repubblica francese, nella circostanza del suo ritorno in Italia.

Il colloquio fu infatti interessantissimo, ed è destinato a rischiarare parecchi punti finora oscuri. Lo riportiamo tale e quale. Le bozze sono state rivedute, per maggior sicurezza, dal collega *Rubempré* dell'*Italie*.

— Vous me permettez, n'est ce pas — cominciò S. E. Tornielli — de me servir dans cette conversation de la langue française? Bon: parce que quand on a pris l'habitude de se sentir une langue dans la bouche on n'en peut plus faire à moins.... C'est comme une seconde nature.

— Comme vous voudrez, Excellence. Maintenant permettez moi, de votre part, de vous poser quelque question. Avant tout pourrait-on savoir ce qu'on pense en France des approches avec notre pays?

— En general les français s'en stropichent les mains, ça va sans dire... Mais il faut ecouter l'une et l'autre campane. Les nationalistes sont les plus tostes, et nous tiennent le bronche, alliés avec les clericaux; les socialistes au contraire se la disent plus avec nous MM. Côte, Fers, Bouchonnés, sont des copains très connus et admirés en France.

— Et notre colonie?

— Est en fleur. Nous avons maintenant un bouquet de personnages très importantes... M. Ojetti en première ligne; il est toujours le même sympathicon, et je me rappelle que recemment, en occasion des approches entre la France e l'Espagne on avait commencé l'appeller a l'espagnole, Ojetti avec l'*iota*, vous savez?..

— A propos.... Et que me dites vous du projet de l'abolition de votre camarade auprès le Saint Siège?

— Bâles! Le gouvernement a peur. Je peux vous confier que le Vatican a fait des graves menaces à la Republique....

— C'est à dire....

— D'abord la soppression complète de la langue française dans toute l'*Italie*....

— Fraiche, grand mère!.. Or, permettez que je vous questionne sur la raison de votre retour en Italie... Vous êtes venu sur le serieux pour le mariage de votre neveu, ou non plutôt...

— Voici: j'etais venu pour cette fête de famille, mais, regarde fraiches! manquà le faire exprés, il s'e t donné la combinaison qu'on avait besoin de moi....

A questo punto S. E. si alzò e suonò il campanello.

Al cameriere che era accorso:

— Ma pelisse?

— V. E. desire celle d'ours ou celle de lapin?

— L'ours, l'ours.... Vous devriez avoir appris qu' « ambassadeur ne porte pas lapin ».

Corriere Giudiziario

Il processo delle caramelle.

Torino, 20. — Il processo contro i lanciatori di caramelle alle ballerine del teatro Vittorio Emanuele è terminato con la condanna degli imputati al pagamento di una forte ammenda.

Il dibattimento fu vivacissimo.

Alcune fra le vittime di quel gettito furono edotte come testimoni. La loro deposizione aggravò notevolmente la condizione dei rei. Esse affermarono, infatti, che le caramelle di quei signori non erano assolutamente commestibili, cosicchè esse avevano dovuto tralasciare di succhiarle.

Il Pubblico Ministero chiese la condanna all'ergastolo, terminando la sua requisitoria con l'ammonimento contenuto nel verso dantesco:

Milan, Baratti e simile lordura!

Ma la difesa respinse sdegnosamente le asserzioni dei testimoni e le conclusioni del rappresentante della legge, sostenendo che le caramelle erano, al solito, buonissime, e che costituivano semplicemente un omaggio che gli accusati avevano inteso deporre ai piedi delle allieve di Tersicore.

A tal punto, una di queste sorse, esclamando indignatissima:

— Ah! volete dunque dire che noi abbiamo i piedi dolci!

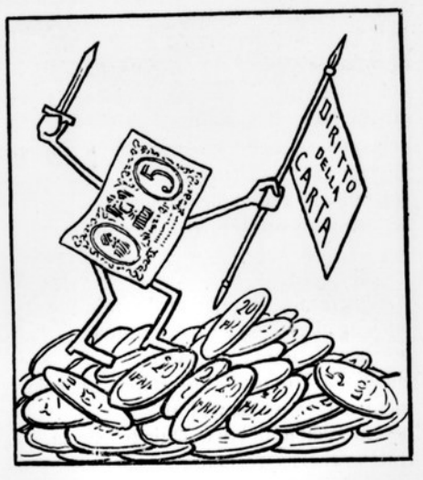
Nacque una grande confusione, onde si dovette sospendere la seduta. Ripreso il dibattimento, dopo le repliche, si ebbe la sentenza, di cui vi ho già dato conto.

Essa ha prodotto molta impressione, specialmente tra i confettieri.

Si vocifera che gli on. Rudinì padre e figlio, Di Scalea, D'Alife, Sommi-Picenardi, i letterati Ojetti e Bucio D'Ambra abbiano inviato ai mal avventurati cultori della caramella telegrammi di condoglianza e di simpatia.

Intanto i poveri condannati hanno avuto occasione di dichiarare che la dimostrazione fatta da loro alle ballerine del teatro V. E. è stata, per le rispettive borse, più cara che mella.

L'ottantanove della carta



Son distrutte le esose barriere
che dell'oro facevanmi serva;
è distrutto l'antico potere,
che l'argento gravava su me.
Son di carta; ma chi mi conserva
più non deve tenermi in servaggio;
son di carta e non pago più l'aggio:
Pe-re-pè! pe-re-pè! pe-re-pè!

Fu già tempo, che il vile metallo,
con ignobil beffandomi ludo,
mi guardava dal suo piedistallo
con profondo disprezzo e pietà.
Or non più: cinque lire è lo scudo,
ed io son, come lui, cinque lire;
ora ho vinto e lasciatemi dire:
Ta-ra-là! ta-ra-là! ta-ra-là!

Or non più! Posso andare pel mondo
con virtù di moneta sonante;
e se l'oro si fonde, mi fondo
alla pari con esso così.
Son di carta; ma a pronto contante
or sul cambio così non oscillo.
e ci pianto il mio bravo vessillo:
Ti-ri-là! ti-ri-là! ti-ri-là!

Un precettore specialmente versato in materia bancaria, è vivamente desiderato da S. E. Di Broglio, ministro del tesoro, che vorrebbe affidargli un suo figliuolo spurio, il 3,50 0[0, di esile costituzione e bisognoso di molte cure. Rivolgere proposte — Roma, *Tribuna*.

Nel regno delle truffe

Dopo madama Humbert, ecco sulla scena delle gra
truffe il nome dell'abate Rosemberg: da ciò si c
clude che le sottane d'ogni genere costituiscono
maggior pericolo sociale

Il sistema è quasi identico: Madama Humbert
ceva balenare ai gonzi il tesoro ipotetico di una i
sistente eredità: l'abate Rosemberg metteva inna
inesistenti possessi nel... Canadà per dire alla
vittima: Tu Cana..dà ed io Cana..piglio!

Ma non basta: egli faceva concorrere nelle sue tr
l'elemento sopranaturale: affermava di andar sogge
a visioni mistiche, durante le quali, la sua pote
era illimitata, potendo essa giungere al miracolo

Nientemeno una sua sorella aveva riacquistato
voce superba che aveva perduto due anni prin
Inoltre egli vendeva acqua per la rigenerazione
capelli ed altri specifici farmaceutici per ogni sc
di malattie.

Ma la sua specialità era di farsi sborsare enor
somme per l'annullamento dei matrimoni eccles
stici.

Come poi ci sia della gente che sborsa centinaia
mila lire per annullare un legame che non ha alc
valore legale e che, in ogni modo, ne ha uno mo
che nessuna somma vale ad assolvere, non si capi
ossia.. lo si capisce benissimo quando si pensi
categoria delle clienti del fecondo truffaldino: vecc
divorziate ricchissime e beghine che volevano rim
tarsi, colla sanzione della chiesa, e che il furbo ab
pelava con una grazia mirabile.

Come madama Humbert, il canonico Rosemberg
uccel di bosco; e non mi meraviglierei che, un gio
o l'altro, i due artisti, i due sovrani della truffa s'
contrassero e si unissero in societa.. per truffare me
mondo. Mezzo; perchè l'altra metà è stata da loro
truffata!

Chi si salverà tra Scilla e Cariddi?

NOTA PERMANENTE DI SOTTOSCRIZIONE

a favore del *Travaso*

Somma precedente	139,345
Dal vice podestà di Zara, facendo di proposito una ben magra figura perchè più grande risulti quella del conterraneo Tommaseo	48
Dal canonico Rosemberg, commerciante in divorzi, attualmente in villeggiatura, presso i coniugi Humbert	1000
Dal successore del divino pescatore di Galilea, non sapendo che pesci pigliare in Francia	1000
Dal console Carletti, novello Nazzareno, prendendo parte alla cena di Emaus, inaspettatamente... pel Vaticano	500
Dall'on. Baccelli, raffreddatosi a Soresina... coi colleghi del Gabinetto.	200
Dall'on. Di Broglio, dubitando, dopo le sue nozze d'argento in famiglia, di poter celebrare, da ministro, quelle dell'oro.... con la carta monetata	200
Dal cardinale Ferrari, reduce da una faticosa marcia.... reale in Oriente	1000
Da don Prospero Colonna, sulle orme del gran capitano suo omonimo ed antenato, sperando di riprendere la Bicocca... del Campidoglio	80
Dai Lombardi, non miseri nè assetati, di ritorno dall'ultima *croci... era...* nel Mediterraneo	1000
Totale L.	142,487

TEATRI DI ROMA

Al **Nazionale**: *Il piccolo caporale* ha compiuto i narrabili prodigi di valore, *manoprandosi a benefica* per i danneggiati siciliani. L'entusiasmo nella sera « Pro Sicilia » ci ha fatto perdere talmente la te che abbiamo finito col perdere anche un pupazze del Maresca, pupazze che non attendeva tro se non il frster bacio dell'acido zin grafico per essere tr mandato ai posteri.

All'**Adriano**: In ca bio del pupazzo d Piccolo caporale dia questo che è di un s dato bonapartista stesso e che perciò a pagherà ugualmente odierne francofili inclin zioni del popolo italian *Carlo il Guastatore* risfodera to da Ettore Baccani sieme ad un monumentale berrettone di pelo e una maestosa barba da onorevole Gallini, ha ceme tato sempre più quel legame che ci unisce alla Fr cia. Ormai per una ufficiale alleanza tra le due nazi latine non manca che una visita di Loubet al Q rinale.

Al **Manzoni**: *Ben Hur*. Anzi *Benissimo Hur*.

La compagnia permanente *Città di Roma* ha mes mano alla seconda metà della prima diecina delle innumerevoli repliche d questo dramma da cristiani.

Al **Metastasio**: Il piccolo storico teatro, riverniciato, lucidato, dorato, illuminato da Achille Mauri, si gonfia ogni sera per un'affluenza meritata di gente

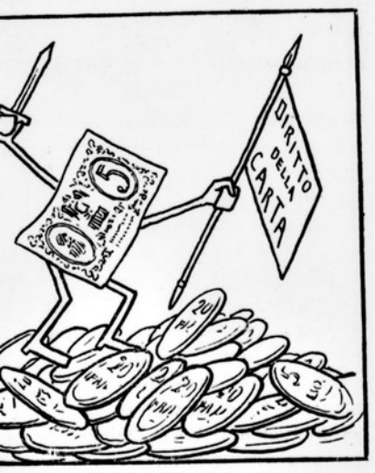
A proposito di *Metastasio*, offriamo ai lettori il profilo dell'avvocato *Iperide* Campioni il quale, ultimamente, si è fatto un bel largo, difendendo in tribunale una certa *Frine*, accusata di oltraggio al pudore.

Dopo l'arringa dell'avv. Campioni, la signora *Fri*

il tunnel in disordine,
lce ingombro, pozzolana e sassi,
inge i novelli vincoli,
oprati a tenor di civiltà.
con di gloria sintomo
ne il progresso trionfante passi,
l tricolore sventoli
l tenebror di quest'oscurità.

D'Alife, Sommi-Picenardi, i letterati Ojetti e
D'Ambra abbiano inviato ai mal avventurati
della cramella telegrammi di condoglianza e
npatia.
to i poveri condannati hanno avuto occasione
iarare che la dimostrazione fatta da loro alle
e del teatro V. E. è stata, per le rispettive
più cara che mella.

L'ottantanove della carta



Son distrutte le esose barriere
che dell'oro facevanmi serva ;
è distrutto l'antico potere,
che l'argento gravava su me.
Son di carta ; ma chi mi conserva
più non deve tenermi in servaggio ;
son di carta e non pago più l'aggio :
Pe-re-pè ! pe-re-pè ! pe-re-pè !

Fu già tempo, che il vile metallo,
con ignobil beffandomi ludo,
mi guardava dal suo piedistallo
con profondo disprezzo e pietà.
Or non più : cinque lire è lo scudo,
ed io son, come lui, cinque lire ;
ora ho vinto e lasciatemi dire :
Ta-ra-là ! ta-ra-là ! ta-ra-là !

Or non più ! Posso andare pel mondo
con virtù di moneta sonante ;
e se l'oro si fonde, mi fondo
alla pari con esso così.
Son di carta ; ma a pronto contante
or sul cambio così non oscillo.
e ci pianto il mio bravo vessillo :
Ti-ri-tì ! ti-ri-tì ! ti-ri-tì !

Precettore specialmente versato in materia bancaria, è vivamente desiderato da Di Broglio, ministro del tesoro che vorrebbe affi un suo figliuolo spurio, il 3,50 0[0, di esile zione e bisognoso di molte cure. Rivolgere pro — Roma, *Tribuna*.

Nel regno delle truffe

Dopo madama Humbert, ecco sulla scena delle grandi truffe il nome dell'abate Rosemberg: da ciò si conclude che le sottane d'ogni genere costituiscono il maggior pericolo sociale

Il sistema è quasi identico: Madama Humbert faceva balenare ai gonzi il tesoro ipotetico di una inesistente eredità: l'abate Rosemberg metteva innanzi inesistenti possessi nel... Canadà per dire alla sua vittima: Tu Cana..dà ed io Cana..piglio!

Ma non basta: egli faceva concorrere nelle sue truffe l'elemento sopranaturale: affermava di andar soggetto a visioni mistiche, durante le quali, la sua potenza era illimitata, potendo essa giungere al miracolo

Nientemeno una sua sorella aveva riacquistato una voce superba che aveva perduto due anni prima! Inoltre egli vendeva acqua per la rigenerazione dei capelli ed altri specifici farmaceutici per ogni sorta di malattie.

Ma la sua specialità era di farsi sborsare enormi somme per l'annullamento dei matrimoni ecclesiastici.

Come poi ci sia della gente che sborsa centinaia di mila lire per annullare un legame che non ha alcun valore legale e che, in ogni modo, ne ha uno morale che nessuna somma vale ad assolvere, non si capisce, ossia.. lo si capisce benissimo quando si pensi alla categoria delle clienti del fecondo truffaldino: vecchie divorziate ricchissime e beghine che volevano rimaritarsi, colla sanzione della chiesa, e che il furbo abate pelava con una grazia mirabile.

Come madama Humbert, il canonico Rosemberg è uccel di bosco; e non mi meraviglierei che, un giorno o l'altro, i due artisti, i due sovrani della truffa s'incontrassero e si unissero in società... per truffare mezzo mondo. Mezzo; perchè l'altra metà è stata da loro già truffata!

Chi si salverà tra Scilla e Cariddi?

NOTA PERMANENTE DI SOTTOSCRIZIONE

a favore del *Travaso*

Somma precedente	139,345,60
Dal vice podestà di Zara, facendo di proposito una ben magra figura perchè più grande risulti quella del conterraneo Tommaseo	48.59
Dal canonico Rosemberg, commerciante in divorzi, attualmente in villeggiatura, presso i coniugi Humbert	1000.00
Dal successore del divino pescatore di Galilea, non sapendo che pesci pigliare in Francia	1000.00
Dal console Carletti, novello Nazzareno, prendendo parte alla cena di Emaus, inaspettatamente... pel Vaticano	500.00
Dall'on. Baccelli, raffreddatosi a Soresina... coi colleghi del Gabinetto.	200.00
Dall'on. Di Broglio, dubitando, dopo le sue nozze d'argento in famiglia, di poter celebrare, da ministro, quelle dell'oro.... con la carta monetata	200 00
Dal cardinale Ferrari, reduce da una faticosa marcia.... reale in Oriente	1000 00
Da don Prospero Colonna, sulle orme del gran capitano suo omonimo ed antenato, sperando di riprendere la Bicocca... del Campidoglio	80.00
Dai Lombardi, non miseri nè assetati, di ritorno dall'ultima *croci... era...* nel Mediterraneo	1000.00
Totale L.	142,487.03

TEATRI DI ROMA

Al **Nazionale**: *Il piccolo caporale* ha compiuto innarrabili prodigi di valore, *manoprandosi a beneficaria* per i danneggiati siciliani. L'entusiasmo nella serata « Pro Sicilia » ci ha fatto perdere talmente la testa che abbiamo finito col perdere anche un pupazzetto del Maresca, pupazzetto che non attendeva altro se non il fraterno bacio dell'acido zincografico per essere tramandato ai posteri.

All'**Adriano**: In cambio del pupazzo del Piccolo caporale diamo questo che è di un soldato bonapartista lo stesso e che perciò apagherà ugualmente le odierne francofili inclinazioni del popolo italiano. *Carlo il Guastatore* risfoderato da Ettore Baccani in sieme ad un monumentale berrettone di pelo e ad una maestosa barba da onorevole Gallini, ha cementato sempre più quel legame che ci unisce alla Francia Ormai per una ufficiale alleanza tra le due nazioni latine non manca che una visita di Loubet al Quirinale.

Al **Manzoni**: *Ben Hur*. Anzi *Benissimo Hur*.

La compagnia permanente *Città di Roma* ha messo mano alla seconda metà della prima diecina delle innumerevoli repliche di questo dramma da cristiani.

Al **Metastasio**: Il piccolo storico teatro, riverniciato, lucidato, dorato, illuminato da Achille Mauri, si gonfia ogni sera per un'affluenza meritata di gente

A proposito di *Metastasio*, offriamo ai lettori il profilo dell'avvocato *Iperide* Campioni il quale, ultimamente, si è fatto un bel largo, difendendo in tribunale una certa *Frine*, accusata di oltraggio al pudore.

Dopo l'arringa dell'avv. Campioni, la signora *Frine* è stata assolta per inesistenza di reato; ma anche per esistenza di parecchia grazia di Dio.

All'**Olympia**: Spettacolo multiforme e multicolore. Si ammirano varii sacchi di belle cose Viola, nonchè il *Duetto Davies, danze inglesi*, che appunto perchè inglese balla in russo, in ungherese ed in greco scismatico.

L'entusiasmo però è riservato per gli eccentrici francesi *Rosa* e *Jehan*, di cui vi presentiamo la parte mascolina in una sua cavalleresca *andata a fondo*.

Per cessazione di commercio cedesi per una inezia la protezione della Francia sui cattolici in Oriente.

CRONACA URBANA

S. P. Q. R.

Giovedì sera il consiglio comunale ha eletto a sindaco di Roma un certo Prospero Colonna.

Non sappiamo chi sia questo signore, ma se mai fosse — come ci dicono — un abile travestimento del noto Don Cerino, avvertiamo che non daremo quartiere al sindaco Colonna come non lo demmo al suo predecessore.

L'Esposizione Internazionale de' seccatori.

Giovedì sotto il capannone dell'antico mercato a Piazza de' Cerchi fu inaugurata la prima Esposizione Internazionale Romana per gli essiccatori del grano turco. Non mancava nessuna delle solite autorità, le quali, per un delicato riguardo alla località che prende il sua nome da' Cerchi, vollero tutte venire e andarsene *in botte*.

I seccatori del cereale pellagrogeno erano schierati su due file e vennero passati in rivista da S. E. Baccelli caracollante sovra un bellissimo cavallo... agrario.

La mostra degli essicatoi è davvero molto interessante, e l'ingegno umano non poteva trovare apparecchi più bizzarri e più diversi fra loro pur di ottenere lo scopo santissimo del seccare. Perchè, intendiamoci, a seccare siamo buoni tutti; se ci si mettono sono maestri in materia anche i senatori Vischi e Pierantoni o (putacaso) i ferrovieri, ma il difficile e l'essenziale è quello di seccare razionalmente.

E il successo della mostra sta appunto in questo: che gli essiccatoi esposti non sono molti, ma hanno tutti il pregio notevolissimo di seccare presto e bene con un processo di seccatura rigorosamente scientifico e da non confondersi con un processo penale.

La Giuria per l'assegnazione dei premi si troverà molto imbarazzata; crediamo però che il primo premio spetti di pien diritto a un essiccatojo orientale di forma curiosissima, ma di effetto sorprendente. Esso rappresenta un pirato del Mar Rosso; di questi giorni molti di simili brutti arnesi vennero messi a prova sulle coste dell'Arabia e si riconobbe unanimemente che non vi ha cosa di essi migliore per riuscire a seccare il Gran Turco in modo rapido e perfetto.

Le ansie di un collega.

Abbiamo incontrato l'altro giorno da Aragno il nostro ottimo collega Giacomo Gobbi-Belcredi alquanto conturbato perchè occorrendogli un mezzo milione non gli riusciva di trovarlo. Non avendo spiccioli in tasca per togliergli la spina dal cuore, abbiamo però provveduto a metterlo sulla buona via e siamo certi che a quest'ora il fatale incontro di Belcredi col mezzo milione deve già essere avvenuto.

La pioggia.

La pioggia caduta a rovesciori mercoledì sera, irruppe nei locali del *Giornale d'Italia*, allagandoli completamente.

Inutile dire che tutti gli articoli, già preparati, anche di varietà e di cose amene, non potendo galleggiare per il soverchio peso, furono sommersi, diventando così altrettanti articoli di fondo.

Accorsi prontamente i vigili, misero subito mano ai lavori di salvataggio per evitare un maggiore disastro.

Furono infatti salvati dalla inondazione due tonnellate di telegrammi e quindici milioni in oro.

Vino dei Castelli.

In seguito alle pioggie torrenziali dei giorni scorsi, il vino dei Castelli ha subito un notevole ribasso di prezzo, essendovene ormai in tanta abbondanza che gli osti non sanno più dove metterlo.

Assembramento.

La circolazione sul Corso in prossimità dei nostri uffici fu ieri mattina per qualche tempo interrotta a causa di un assembramento formatosi all'angolo di via in Lucina innanzi al negozio *The London House* donde uscivano alcuni signori così elegantemente vestiti da destare l'ammirazione generale. Essi erano infatti clienti della ditta Ottolenghi e C. proprietaria della *London House*.

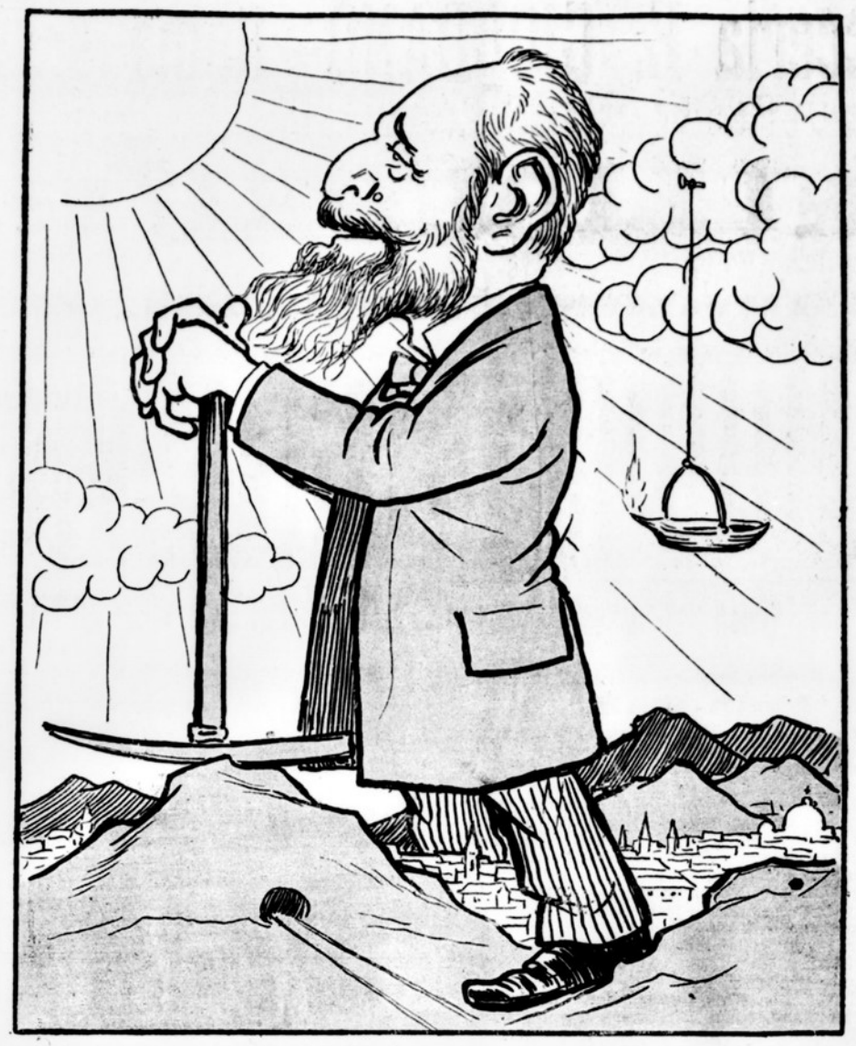
Congresso Zoologico.

Sappiamo che nell'imminente congresso zoologico lo scultore e zoologo Ferrari farà una importantissima comunicazione su di una varietà di leone da lui studiato: il leone dalla coda prensile.

Questo felino vive nelle caverne, anzi nelle gallerie ed in branchi di parecchie centinaia.

Nel giornalismo romano.

Dopo la *stracciata* del Cardinal Vicario i democristiani hanno deciso di protrarre di un giorno l'attuazione del loro programma politico-religioso sociale.



Fra i ***Bonfiglietti*** il gran ***Rodolfo*** i' vidi
per molti mesi, con un lungo sciame
d'uomini come lui di nerbo e fidi
lunge dal sol che squarcia ogni velame,
e con quei ferri fatti di mestiere,
star sotto terra a scopo di forame.

Compiuto quinci il singolar dovere
surse colui ch'è per le membra atleta,
e per lo genio face l'ingegnere:
— Ed in seguito poi, che il sol ci allieta,
ne vedremo — egli disse — delle belle;
una notte passammo in tanta pieta
e quindi uscimmo a riveder le stelle.

Per ciò il « *Domani d'Italia* » cesserà le sue pubblicazioni per lasciar posto e dar vita ad un nuovo periodico, che s'intitolerà naturalmente il *Posdomani d'Italia*.

Auguri di lunga esistenza e resistenza al giovane confratello.

S'accorcia.

Dall'altra sera l'*avemaria* suona alle cinque e mezzo.

Ne diamo avviso ai nostri lettori, perchè possano regolare le loro occupazioni in conseguenza, anticipandole tutte di un quarto d'ora. Tanto più che anche un'ora di notte suona prima.

Si avverte tuttavia per ogni buon fine ed effetto, che il mezzogiorno continua a suonare alle dodici.

ULTIME NOTIZIE

L'on. Luzzatti a Maderno.

Per tagliar corto a tutte le dicerie corse a proposito della visita fatta dall'on. Luzzatti all'on. Zanardelli ci affrettiamo a dichiarare che l'on. Luzzatti ha parlato col Presidente del Consiglio soltanto del più e del meno.

L'on. Luzzatti è così alieno dal partecipare al governo, che non gli è mai passata pel capo neppur l'idea di poter essere il titolare di un portafoglio e tanto meno di quello del Tesoro.

La conversione della Rendita.

La trasformazione della rendita al portatore in nominativa trova vivissima opposizione presso i « soliti ignoti » i quali sono in grave imbarazzo. Di Broglio ha loro offerto di cambiar i titoli al 4 con quelli del 3 1/2.

I « soliti ignoti » hanno accettato entusiasticamente.

Di Broglio è esultante per questa sua trovata degna di Necker che consolida singolarmente la sua posizione nel gabinetto.

L'inchiesta del Banco Sconto.

Al momento di andare in macchina ci viene riferito che gli onorevoli Poli e Pantaleoni, credendosi offesi dalla relazione dell'inchiesta compiuta dai sindaci del Banco Sconto sugli ultimi avvenimenti hanno sporto querela chiedendo 120 mila lire d'indennizzo.

Forse, con una buona mediazione, potranno accontentarsi di qualche cosa di meno.

LOGOGRIFO SOTTERRANEO

4. Di noi nove ne occorrono - anche pe' fausti eventi.
3. Tel' dico e tel' ripeto - e a trovarmi ancor stenti?
4. Tali le squadre d'Attila - avide di bottini.
4. Ultima terra mitica - dagl'ignoti confini.
2. Lo dà a tutti Dall'Oppio - perfino a Zanardelli.
4. Tali sono le giacche - di Socci e di Vacchelli.
6. Sono una volta oscura - che sotto il Quirinale
Unisce i Due Macelli - con la via Nazionale.

Premio da estrarsi a sorte tra gli spiegatori: Mattonella artistica in mosaico su disegno del pittore Morani.

Spiegazione dell'*Incastro balcanico* al numero precedente: **Ma - cedo - ni**.

Il premio relativo, (un'ottomana in pelle di bulgaro) sarebbe stato vinto dal sig. Francesco Giuseppe Absburgo, che però si è rifiutato di venire a Roma per prenderlo a domicilio.

Ripetuto quindi il sorteggio, l'ottomana fu aggiudicata a Nicolino Romanow, che verrà quanto prima in persona a ritirarla.

L'INAUGURAZIONE DEL TUNNEL INCOMPLETO

OVVERO

Meno banderuole e più fatti

nell'intimità dell'alcova

POESIA

a Caterina

Nel veder le banderuole
Applicate intorno all'asta,
A un torrente di parole
Caterin la stura die':
— « *Roma è come Piediluco,*
Roccasecca, Monteporzio!
Quanto chiasso per un buco!
Mai ne videro costor?
Fosse almeno terminato!.....
Il lavoro anche più bello
Non mi basta sia iniziato;
S'è incompleto non mi va! »

MARIO

LA MISTIFICARIA

(Idea travasata).

Il *tempo di origine* del monetino nichilato da 25 è lungi; ma in punto *col praticare* si conosce la *molla stonata* di un'*invenzione*, di uno *statuto*, o di altro *consimile*. Ed io, praticando *quel nichilato espresso*, ne dico *porcarìa* ad ogni piede sospinto.

Accidenti alla *mistificarìa*! Laddove quel nichilato, *fuso in moneta, di colore e dimensione del disco di una lira*, si pioppa dal *male intenzionato* in immagine di *cotesto* e cioè il *male intenzionato*, a luogo di darmi *cento centesimi* me ne pioppa *venticinque*.

Accidenti alla *mistificarìa*! Laddove questo è forse un mezzo democratico delli capocci per rimettere in circolo le *dovizie accumulate!*

Ma allora io ci tengo la mia proposta, che sarebbe *l'imporre lo scarico dei nichilati* solamente a chi fece *insacco preventivo di migliari con relativi multipli* e lasciar in pace li can che dormono, guadagnando quella lira *col sudore di fronte!*

Tito Livio Cianchettini.

POSTA GRATUITA

Turcofilo. — Non spaventatevi troppo, per la rivolta della Macedonia. Gli abitanti di questa si ribellano facilmente, ma *cedon* poi subito.

ENRICO SPIOMBI, *gerente responsabile*

Confetteria e Pasticceria E. GIORDANO—Roma

VIA PRINCIPE AMEDEO 72 - TELEFONO 2521

Generi rinomati per la loro freschezza e squisitezza
Caramelle al frutto premiate dal Ministero d'Industria e Commercio
Servizi speciali per rinfreschi con prezzi che non temono concorrenza.
A richiesta inviansi listini speciali

I PIÙ FINI LIQUORI? BUTON

PIAZZA TREVI

IL NUOVO RISTORATORE DEI CAPELLI PREPARATO DA H. ROBERTS & C.°

Ridona il loro primitivo colore ai capelli, senza danno per i medesimi alla cute
Rinforza i bulbi dei capelli, e non macchia la pelle.
Libera dalla forfora, e dà un lucido ai capelli.
Badare alle imitazioni.
Si trova in tutte le farmacie.

Prezzo **L. 3.50** la bottiglia. Per Posta **L. 4**

H. ROBERTS E C.°
Farmacia della Legazione Britannica
17, Via Tornabuoni, FIRENZE.
36-37 Piazza in Lucina, ROMA

LIQUORE STRECA

TONICO DIGESTIVO
SPECIALITÀ DELLA DITTA
GIUSEPPE ALBERTI
BENEVENTO

Calvizie

processo, forfora, caduta dei capelli. Guarigione positiva e radicale. Molte centinaia di successi comprovati. Opuscolo spiegativo gratis contro semplice biglietto da visita al
Dott. Alfonso Baciocchi
Medico-Chirurgo
Firenze Piazza Cavour, N. 8

Avviso interessante

Per consulti in affari o domande di curiosità della veggente Sonnambula
ANNA D'AMICO

La sua fama mondiale è confermata dai numerosi splendidi successi ottenuti mediante le rivelazioni che essa dà nel prodigioso suo sonno magnetico.

Essa sotto la direzione del suo consorte, professore Pietro D'Amico, sia per consulti di presenza, sia per corrispondenza da qualunque città e paese vicino o lontano, vede e conosce con la sua chiaroveggenza i più reconditi misteri e segreti privati. Per consultare la Sonnambula, se si tratta di affari privati, curiosità, ecc., occorre scrivere le domande opportune, le iniziali della persona a cui si riferisce; e la Sonnambula darà gli schiarimenti e i consigli necessarii, onde la persona interessata sappia regolarsi.

Tutte le lettere e corrispondenze per consulti saranno tenute con la massima segretezza.

Per qualunque consulto conviene spedire dall'Italia L. 5, dall'estero L. 6 in lettera raccomandata o cartolina vaglia diretta al **prof. Pietro D'Amico, via Roma, N. 2 – Bologna.**

Tutti i medici del mondo

sanno che per guarire radicalmente l'**Epilessia** ed altre malattie nervose bisogna fare la cura delle celebri polveri antipilettiche dello Stab. Chimico Farmaceutico del Cav. **Clodoveo Cassarini di Bologna.** Si trovano in tutte le migliori farmacie in Italia e fuori. 14 Medaglie alle primarie esposizioni e congressi medici, dono delle LL. MM. i Reali d'Italia.

Gratis opuscolo guariti, anche con semplice carta da visita.

PASTIGLIE PANERAI

IL MIGLIORE DEI RIMEDII
PER LA
TOSSE
35 ANNI DI SUCCESSO MONDIALE
★ IN TUTTE LE FARMACIE ★
Opuscoli gratis presso la Ditta produttrice
D.r ENRICO LANSEL & C. succ. di C. Panerai - LIVORNO

Specialità inscritta nella
FARMACOPEA UFFICIALE

La Sifilide

si guarisce radicalmente in breve tempo senza iniezioni colla cura dell'**Idrargiro Iodina Candioli,** il massimo depuratore del sangue.

Dieci anni d'incontestabile e clamoroso successo. Migliaia di certificati di guarigione visibili in originale a chiunque. L'unico preparato razionale assimilabile ed innocuo ben tollerato dallo stomaco. Nessun inconveniente e nessuna privazione durante la cura facile, comoda ed occulta. Risultati brillanti, sicuri ed immediati.

Vendesi esclusivamente nella **Farmacia Internazionale Candioli,** in Via Nazionale, N. 72 - 73 - **Roma** a L. 5 la bottiglia sufficiente per la cura di un mese.

(*Per posta aggiungere L. 1.*)

Balsamo di Sant'Antonio

Questo balsamo porta a suppurazione il malore; apre senza ricorrere a tagli; preserva la ferita da qualsiasi infezione, la toglie se vi è; estrae tutte le materie purulente e quindi cicatrizza la ferita.

Quando raccoglie le materie infettive non da dolore, aperta, la allegerisce. E' indicato nelle ferite di taglio; abrazione alla cute, ingorghi glandolari, foruncoli, favi, flemomomi, ascessi, giraditi, paterecci, ect.

Il vasetto costa L. 2.

In vendita presso l'*Agenzia del Policlinico, Roma Corso Umberto I. Angolo Via del Caravita, N. 3.*

SI DIMAGRISCE

in poche settimane prendendo ogni giorno le **PILLOLE CONTRO L'OBESITA'** del dott. Grandwal.– Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adipe, sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, asma, apoplessia, ecc. **GRATIS** opuscolo spiegativo. L. 4.50 la scatola (L. 4.75 franco di porto). Vaglia all'**Offinaci Chimica dell'Aquila.** Milano. Via S. Calocero, 25

PELI o LANUGINE

del viso e del corpo spariscono per sempre col **DEPILENO Depilatorio Innocuo** del dott. **Boehaave.** Vaglia e cartolina-vaglia unicamente all'**Officina chimica dell'Aquila,** Milano, Via S. Calocero, 25

SORDITA'

E MALI D'ORECCHIO si guariscono usando il linimento acustico **UDITINA** del dott. **W. T. Adair** Boccetta L. 1,75 (franco L. 2). Istruzione gratis

Vaglia e cart. vaglia unicamente all'**Officina Chimica Dell'Aquila, MILANO, Via S. Calocero, 25**

Le donne

cui nuocesse la fecondazione per vizio di forma o per malattie sofferte, usino le gelatine del Dott. **Schrutter,** che hanno anche il potere, ormai assicurato, di preservare da qualsiasi malattia venerea — Rivolgersi per consultazioni Dott. **Elia** – Per ordinazioni Signor **Domenico Fantasia** - Chimico farmacista unico concessionario per l'Italia.

Gabinetto Chimico medico – **Via Principe Umberto - N. 7.**

Nelle diarree

nei catarri cronici ed acuti dello stomaco e dell'intestino

Far uso dell'**Euterorose,** nutrimento dietetico in polvere, sedativo e tonico efficacissimo. La scatola L. 3.50 per posta L. 4.

Deposito **Agenzia del Policlinico,** Roma.

Non più calli

Anelli callifughi perfezionati **DOTTORI.** Rimedio radicale per levare senza dolore o senza pericolo **Calli, Durezze, Occhi pollini,** ecc. – La busta **Cent. 60.** Richieste: *Agenzia del Policlinico* – Roma

PILLOLE FAVILLI

Preparato di projoduro di ferro adottato in tutti gli ospedali come il più efficace e sicuro medicamento per combattere l'Anemia, la Clorosi (colori pallidi), Amenorrea (mancanza di mestrui), Le acorrea (fiori bianchi), la affezioni Scrofolose e Sifilitiche.

E' un soccedaneo infine dell'Olio di fegato di merluzzo troppo indigesto e nauseante.

La scatola di N. 60 pillole costa L. 1.50.

In vendita presso l'**Agenzia del Policlinico. Corso Umberto I Roma - Angolo Via del Caravita - 3.**

Anemici, Neurastenici, Diabetici, ecc.

Volete guarire radicalmente?

Iperbiotina Malesci

SI VENDE NELLE PRIMARIE FARMACIE

Opuscoli e Consulti *gratis,* **Dott. Malesci** — Firenze.

Recentissime pubblicazioni

Dott. **G. B. Augier.** Il libro delle nutrici. Guida per le madri che allattano o fanno allattare i loro bambini lire 1.

Dott. **G. B. Augier.** Dei mezzi preventivi più igienici e sicuri per evitare la fecondazione delle *donne deboli, malati,* o in caso di malattie costituzionali di uno dei coniugi L. 1.

Richieste con cartolina vaglia alla Libreria del Policlinico – ROMA – Via Caravita 3.

Doppio Beeftea Scarpa

E' il più potente ristoro per gli ammalati, i convalescenti, i bambini gracili, gli stomachi deboli ed in tutti i casi nei quali nessun altro alimento può essere tollerato.

E' consigliato contro i disturbi di mal di mare è condimento utilissimo per i turisti e viaggiatori essendo un succo di carne concentrato.

Il flacone L. 1.20.

In vendita presso l'**Agenzia del Policlinico,** Corso Umberto I. Roma, Angolo Via del Caravita 3-4-5.

ACQUA DA TAVOLA DIGESTIVA

Premiate Polveri per Acqua
VICHY DUPRÉ
5 Centesimi
1 scat. per 10 bott. L. 0.65
1 » » 20 » » 1.15
12 » » 120 » » 6.25
24 » » 240 » » 11.—

Spedizione franca presso il preparatore cav. **Camillo Dupré.** Rimini.

Gazosa-Effervescente-Diuretica Rinfrescante

COLPE GIOVANILI

VI^a edizione (1900) con incisioni

I Sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne impotenza od altre malattie segrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume **Nozioni, consigli e metodo curativo.**

Si spedisce dall'autore P. E Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. — Inviare L. 3,50 con vaglia o francobolli.

Roburina

Nuovo Eliscir tonico ricostituente a base di Peptonato di ferro e Noce vomica.

E da preferirsi a tutti gli altri preparati ricostituenti per la sua facile assimilazione e pel grato sapore.

Il flacone L. 2.

In vendita presso l'**Agenzia del Policlinico,** Roma Corso Umberto I. Via del Caravita, N 3.

LA NIGROTINE

è l'ultima meravigliosa scoperta del secolo. Non è una tintura, perchè non tinge e non sporca, ma ridona ai capelli il loro primitivo colore naturale biondo, castano o nero. È insomma garantita scevra di prodotti mercuriali. Se ne fa gran consumo non solo in Italia, ma anche in Turchia, Egitto, Spagna. Costa, franco di porto in tutto il regno, L. 2,50 o L. 5 per tre flaconi. In Roma L. 1,60 il flacone.

Richieste all'Agenzia del Policlinico, via del Caravita, n. 3 - Roma.

PER CALMARE LA SETE

Per correggere l'acqua

nulla di meglio che poche goccie di

Anesone Triduo di Brescia (La Bott. L. 2,75)

Acqua di tutto cedro di Salo (» L. 0.90)

Rivolgersi all'Agenzia del Policlinico,
Via del Caravita 3, Roma.

100 splendide cartoline illustrate

assortite, novità che vendonsi ovunque a L. 12 il 100 si possono avere a L. 7,50. — Si cambiano i doppi. Richieste con cartolina-vaglia all'Emporio di cartoline della ditta A. FIOCCHI, P. S. Claudio, 53 ROMA. Forti ribassi pei rivenditori.

SOLUTO ANTISIFILITICO

Secondo la formola del Dottor
MICELI

E' una composizione a base di iposolfito doppio di sodio e mercurio.

E' consigliato per iniezioni sottocutanee da tutti i medici per guarire in breve tempo la sifilide.

Il flacone costa L. 2,50.

In vendita presso l'**Agenzia del Policlinico Corso Umberto I. Angolo Via del Caravita – 3 - Roma.**

VINO PROTTO

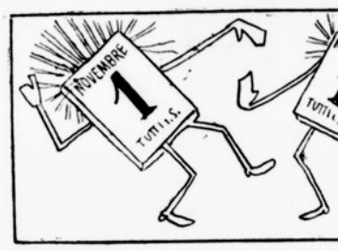
ROMA
PIAZZA S. PANTALEO -- VIA CONVERTITE

Roma, Tipografia I. Artero, Piazza Montecitorio, 125 – Telefono N: 2964

Secolo II.

IL CANTO

IN



Del Cielo nella gloria
i Santi tutti manoprati a festa
dal lor seggio si levano,
passando per lo spazio in defilè.

San Pietro apre la marcia
col concerto degli angeli alla test
che nelle tube soffiano
le dolcissime note della fè.

Vien poi Di Sant'Onofrio,
la figura foggiata a parlamento,
e la veste onorevole
Di San Giuliano riconosce ognun

Ed ogni Santo giubila,
ed ogni Santo è in fondo al cor
e festeggiando gongola
il nome proprio, che non è comu

Tutti i Santi dai piccoli
ai grandi, dai Santissimi ai San
alla festa simpatica
portan di gioia il contributo lor.

Sant'Alfonso, sull'Asino
sembra che corra più che non c
e seco rallegrandosi,
va Avanti! a tutti per il buonun

Soltanto la famiglia
di San Severo non si trova in p
e l'intima discordia
oggi nemmeno affratellarla sa.

San Severo sta a Foggia,
San Severino nelle Marche giac
e la madre e la moglie,
Santa Severa presso Roma sta.

Ed ecco Santa Brigida,
che protegge le serve e le cons
guida il corpo dei Vigili
alla grande del Ciel festività.

Ed ecco Santa Barbara,
con il pugno la spada e la pist
a capo d'un esercito
di cannonieri arcangelati va.